

'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Notevoli impegni per la diffusione di domenica

Si vanno rapidamente concretizzando gli impegni assunti dalle nostre organizzazioni per realizzare domenica una grande diffusione straordinaria che sarà anche uno dei momenti di mobilitazione del partito sui temi della crisi economica. Molte federazioni hanno effettuato prenotazioni che raggiungono i livelli delle diffusioni elettorali. Ecco ora alcuni fra gli impegni più significativi: Reggio Emilia 32.000; Pavia 14.000; Cremona 8.500; Asti 8.500; Pesaro 10.500; Ancona 2.000; Macerata 4.000; Ascoli 2.500; le federazioni siciliane 15.000 copie; Massa Marittima 400 copie; Camino (VT) 120; Civitavecchia (VT) 500 copie.

Confronto alla Camera su bilancio e relazione programmatica

Generici impegni del governo sulle scelte per l'economia

Enunciata la necessità della lotta all'inflazione ma senza nessuna indicazione che tenga conto del dibattito che si è sviluppato in questi giorni - Le cifre del deficit del '77 - Oggi l'intervento del compagno Luciano Barca

Non basta il metodo

I SINDACATI stanno decidendo in queste ore di andare ad una serie di azioni di lotta in tutto il paese attorno all'obiettivo di una profonda modifica delle misure del governo in modo da renderle rispondenti a criteri di equità sociale e da legarle strettamente a scelte complessive di rinnovamento e di reale ripresa dell'economia.

Con l'avvio alla Camera della discussione del bilancio di previsione dello Stato, il Parlamento è impegnato da ieri pomeriggio nel primo, atteso confronto complessivo sulla situazione economica del paese, sulle misure antinflazionistiche, sulle esigenze poste dal movimento delle masse. E' tuttavia azzardato dire che il governo - per la parte che gli compete - abbia contribuito ieri a far fare un salto di qualità all'analisi della congiuntura e dei mezzi per superare la crisi. Gli interventi di apertura nel dibattito, resi all'assemblea di Montecitorio dai ministri del tesoro, Gaetano Stammati, e del bilancio, Tommaso Morlino, sono infatti rimasti sostanzialmente ancorati a considerazioni rituali, a impegni generici e metodologici, senza cioè alcun elemento davvero nuovo.

Due elementi in particolare colpiscono nelle dichiarazioni di Stammati e Morlino. Intanto il riconoscimento della duplice necessità di un rapporto dialettico tra Parlamento e governo e di un dibattito che approfondisca - ha detto il ministro del tesoro - i grandi temi non solo della finanza pubblica ma anche delle linee di azione della politica economica. Ma a queste prese d'atto non è seguita che una ripetizione di dati e di considerazioni nella gran parte già noti. Poi, la reiterata affermazione che « la scelta politica strategica » del governo è quella di contrastare il processo inflazionistico in atto. Ora, è indubbio che l'inflazione rappresenta il pericolo principale oggi di fronte al paese (lo aveva rilevato la recente risoluzione della Direzione del PCI), ma indicare questo obiettivo come scelta strategica senza qualificarlo a sufficienza, significa lasciare adito al sospetto che non vengano pienamente colti i rischi

Concluso ieri il convegno agricolo dei PC d'Europa

A conclusione del convegno dei partiti comunisti dell'Europa occidentale svoltosi a Ferrara è stato votato un documento in cui si esprime, fra l'altro, l'impegno comune a lavorare per una nuova politica agricola della Comunità economica. Nel corso del dibattito, concluso dal compagno Macaluso, sono emerse le diverse realtà nazionali ed anche valutazioni differenti per quanto riguarda l'ingresso nella CEE di Spagna, Portogallo e Grecia. Il punto di vista del PCI è stato ribadito ieri dal compagno Luigi Conte, vice responsabile della commissione agraria del partito. Nello sforzo per il rinnovamento della politica agraria comunitaria dovrà essere coinvolta tutta la sinistra europea. Soprattutto dovranno essere mobilitate le masse contadine e gli operai.

g. f. p.

(Segue in ultima pagina)

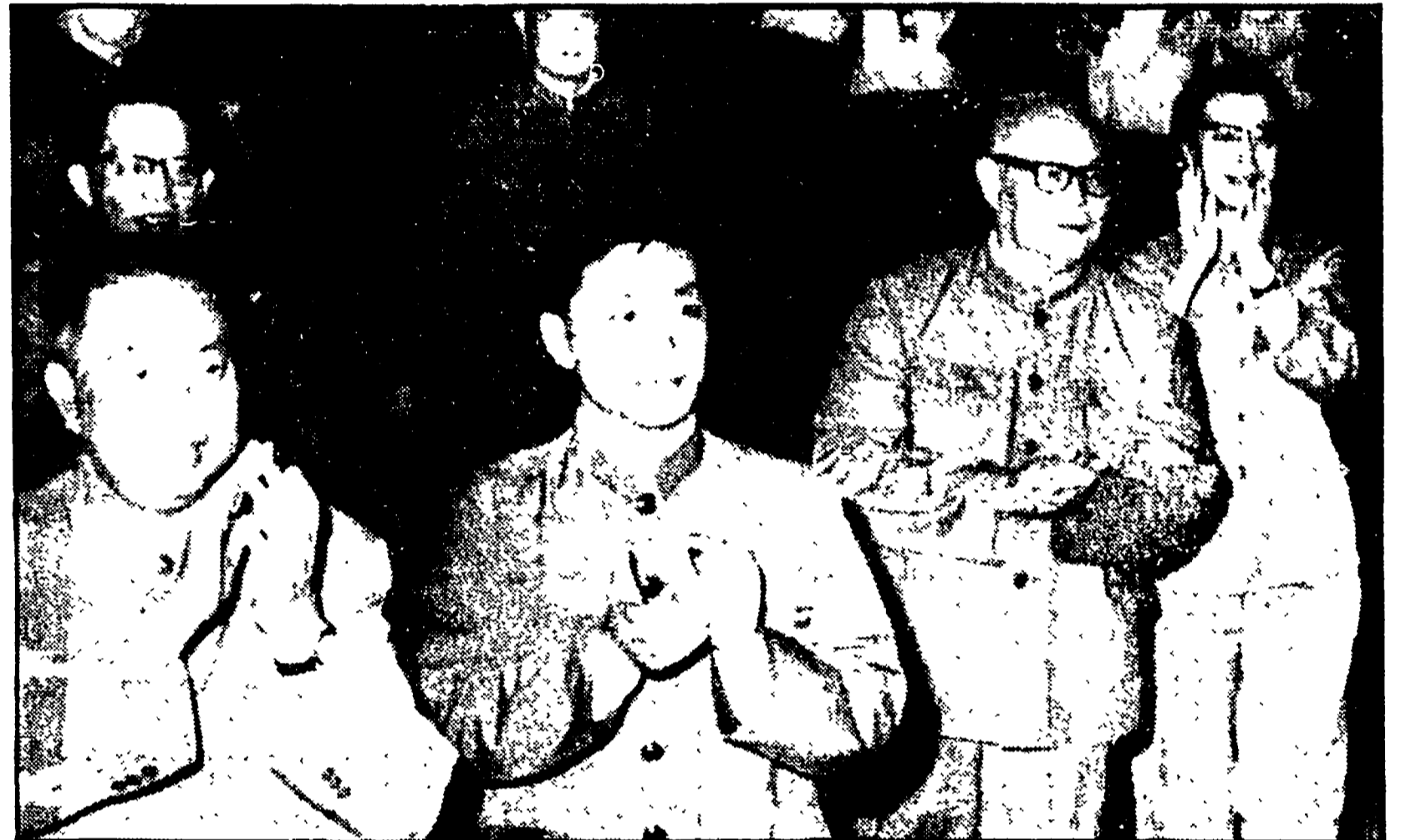
A PAGINA 7

PROFONDA CRISI POLITICA IN CINA

A Pechino conferme indirette dell'arresto dei quattro dirigenti

Hua Kuo-feng ufficialmente presidente del PCC

I quattro (la vedova di Mao Chiang Ching, il vicepresidente del partito Wang Hung-wen, il vice primo presidente Chang Chung-chiao e l'ideologo Yao Wen-yuan) fanno parte del cosiddetto « gruppo di Shanghai » - Sarebbero quaranta gli esponenti del partito arrestati



PECHINO - In una recente foto alcuni dei protagonisti degli avvenimenti di questi giorni: (da sinistra a destra) Hua Kuo-feng, Wang Hung-wen, Yeh Chien-ying (ministro della difesa) e Chiang Ching. Dietro Hua è Chang Chung-chiao

L'indicazione emersa nel dibattito al Consiglio generale

LA CGIL PROPONE ALLA FEDERAZIONE UNO SCIOPERO GENERALE ARTICOLATO

Non deve essere un momento di « sfogo » ma coerente azione di lotta per modificare i provvedimenti governativi e imporre giuste scelte per lo sviluppo economico - Occupazione e Sud i temi centrali dell'iniziativa dei lavoratori - Oggi ferma Torino - Ieri nuove proteste nelle fabbriche del Nord

« La CGIL è per lo sciopero generale articolato in modo tale da dare continuità alla lotta, perché non si esaurisca in una protesta fine a se stessa, ma si concentri su obiettivi precisi in tema di prezzi e tariffe, rigorosa scelta dei settori produttivi per la conversione, priorità al Mezzogiorno ». L'annuncio è stato dato da Sergio Geravini, a conclusione della seduta di ieri del consiglio generale. Con questa proposta, la CGIL si è recata alla riunione della segreteria della Federazione unitaria convocata alle 19 e aggiornata, dopo un paio d'ore di discussione, ad oggi pomeriggio, al più tardi, domattina. Il rinvio è stato chiesto dalla CISL, che ha convocato per stamane il comitato esecutivo. Le posizioni sui modi e le forme di lotta sono diverse: chi propone una giornata di sciopero con una manifestazione (mezzogiorno), chi invece sottolinea l'esigenza di tenere viva la mobilitazione dei lavoratori in un arco di tempo più ampio, ricorrendo a tre scioperi (al nord, al centro, al sud) e tre manifestazioni (a Milano, Roma, Napoli).

per quattro ore tutte le attività a Torino, mentre proseguono in numerose fabbriche e zone, soprattutto nel settore delle calzature, proteste, astensioni dal lavoro, mozioni contro l'indiscriminato aumento delle tariffe e dei prezzi. Proprio queste espressioni di scontento, che si sommano a quelle di questi giorni e non potevano non diventare elemento di riflessione nel dibattito al consiglio generale della CGIL. E' stato Bruno Trentin a portare avanti la « autocritica » più spregiudicata: « Siamo di fronte a manifestazioni comprensibili di protesta, ma di qui ad esaltarle acriticamente ce ne passa ». Anzi, secondo il segretario della FIM, essi sono la testimonianza della « difficoltà a passare ad una azione in positivo, difficoltà nella quale il sindacato sembra essersi incagliato e rischia di rimanere ad uno stadio di resistenza permanente, e poi



OSOPPO - Si costruisce un villaggio con i prefabbricati inviati dalla Regione Lazio

La lunga attesa dei friulani sfollati

E' cominciata la lunga attesa dei friulani sfollati nelle abitazioni requisite sulla costa a Lignano, i quali, passati l'inverno, sperano in una sistemazione più idonea nella loro terra. Intanto si intensifica l'azione delle Regioni e degli enti locali per facilitare il ripedimento delle roulotte da inviare nelle zone terremotate. In proposito c'è stato anche un incontro del commissario straordinario Zamberletti con funzionari delle Regioni in Friuli. Intanto pare che il ministero dell'Interno abbia disposto, a quanto si apprende dalla prefettura della regione, la sospensione di tutti i decreti di requisizione delle roulotte già censite.

Stefano Cingolani

(Segue in ultima pagina)

ALTRE NOTIZIE A PAG. 8

- A Londra si parla di crisi non di golpe fallito
- Il ministro degli esteri cinese giunto a Parigi
- Un commento indiano ritrasmesso dalla « Tass »

OGGI fuori i nomi

SUL « Corriere della Sera » di domenica 10 ottobre, in prima pagina, vi stoissimo, su tre colonne, un titolo così concepito: « Lo ha annunciato Andreotti all'EUR - pronta un'altra lista - di grossi evasori fiscali ». Noi ci siamo domandati: « Per chi? Tra i quali? ». La prima notizia relativa agli arresti era stata data da « Daily Telegraph » e « Financial Times ». Il corrispondente del « Daily Telegraph » rilevava che non si sapeva né dove né quando il presunto tentativo di colpo di Stato fosse avvenuto, e aggiungeva che l'esplosione di « colpo di Stato » non doveva necessariamente essere presenziata, potendo anche significare un'« azione di tradimento » come ad esempio la manipolazione o fabbricazione di dichiarazioni di Mao. L'articolo sosteneva che a Pechino ieri sera tutto era calmo, e che quell'« il corrispondente dell'« Economist » e dell'« Associated Press » - si suppone responsabile delle organizzazioni di partito - del « Daily Telegraph » sono stati informati degli arresti nel corso di riunioni tenute a fine settimana. Il « Financial Times », dal canto suo, annunciava che i quattro erano stati posti agli arresti domiciliari, e che questa informazione era convalidata solo da prove indirette che suggerirebbero un'intensificazione della lotta in seno alla direzione del PCC dopo la scomparsa di Mao. La corrispondente dell'ANSA da Pechino, Ada Principi, (Segue in ultima pagina)

Gravi azioni corporative creano disagi e tensione in città

Semiparalizzati a Napoli trasporti e N. U.

Ferma ed energica reazione dell'Amministrazione comunale - Servizi pubblici nel caos anche a Foggia

Dalla nostra redazione NAPOLI, 12. Disagio per il servizio di trasporto pubblico per tre giorni - e preoccupazione per l'impiego - è scaturita da un sciopero da quattro giorni. Molto gravi i motivi di queste azioni, e i metodi con cui sono messe in atto. I tranvieri hanno scioperato per due giorni perché si profilava un ritardo nell'invio da parte del governo delle somme necessarie per pagare gli stipendi. Appena questi sono stati messi in pagamento, il pseudosciopero è cessato. I « sciolti » hanno proclamato

un nuovo sciopero che ha parzialmente paralizzato il servizio, chiedendo che stipendio agli impiegati e salari al personale viaggiante pagato nella stessa data. Da decenni all'ATAN infatti gli impiegati vengono pagati il 27 di ogni mese, gli altri dipendenti il 5 successivo; non c'è chi non veda quanto provocatoria sia l'azione della CISL, e quanto grave il fatto che essa abbia coinvolto molti più dipendenti di quanti non siano aderenti a quel sindacato.

volta della CISL-Enti locali, una formazione che da tempo risulta isolata nell'ambito sindacale e che si è contraddistinta più volte per assurde prese di posizione in aperta polemica con i sindacati unitari. Tutti i dipendenti comunali hanno ricevuto tempo addietro una anticipazione sui futuri miglioramenti contrattuali ammontante a circa 300 mila lire. Non appena è stato approvato il contratto nazionale di lavoro dei comunali l'amministrazione comunale ha proceduto, come era stato stabilito con i sindacati, ai congegni dai quali - come si sapeva bene - ritraeva gran parte dei dipendenti dove, mentre quelli più recentemente assunti devono restituire, mediante trattative, ciò che loro non spetta.

E' a questo punto che la CISL-Enti locali, e precisamente il suo segretario Scognamiglio, ha proclamato lo sciopero della nettezza urbana, parte dei cui dipendenti devono per l'appunto restituire alcune somme al Comune. Si tratta - hanno precisato i compagni Scipia, assessore alle Finanze, e il sindaco Valenzi - di circa 4 miliardi e mezzo complessivi, che non possono essere chiesti « in re ».

Bloccate le liquidazioni d'oro degli alti dirigenti ACEA

Il consiglio di amministrazione dell'ACEA ha bloccato le « liquidazioni d'oro » di sette alti dirigenti. Alcuni giorni fa la giunta capitolina aveva affermato di ritenere il legittimo le elevatissime indennità.

Eleonora Puntillo (Segue in ultima pagina)

Amministratori comunisti della Toscana a convegno

Dagli enti locali un contributo per superare la crisi

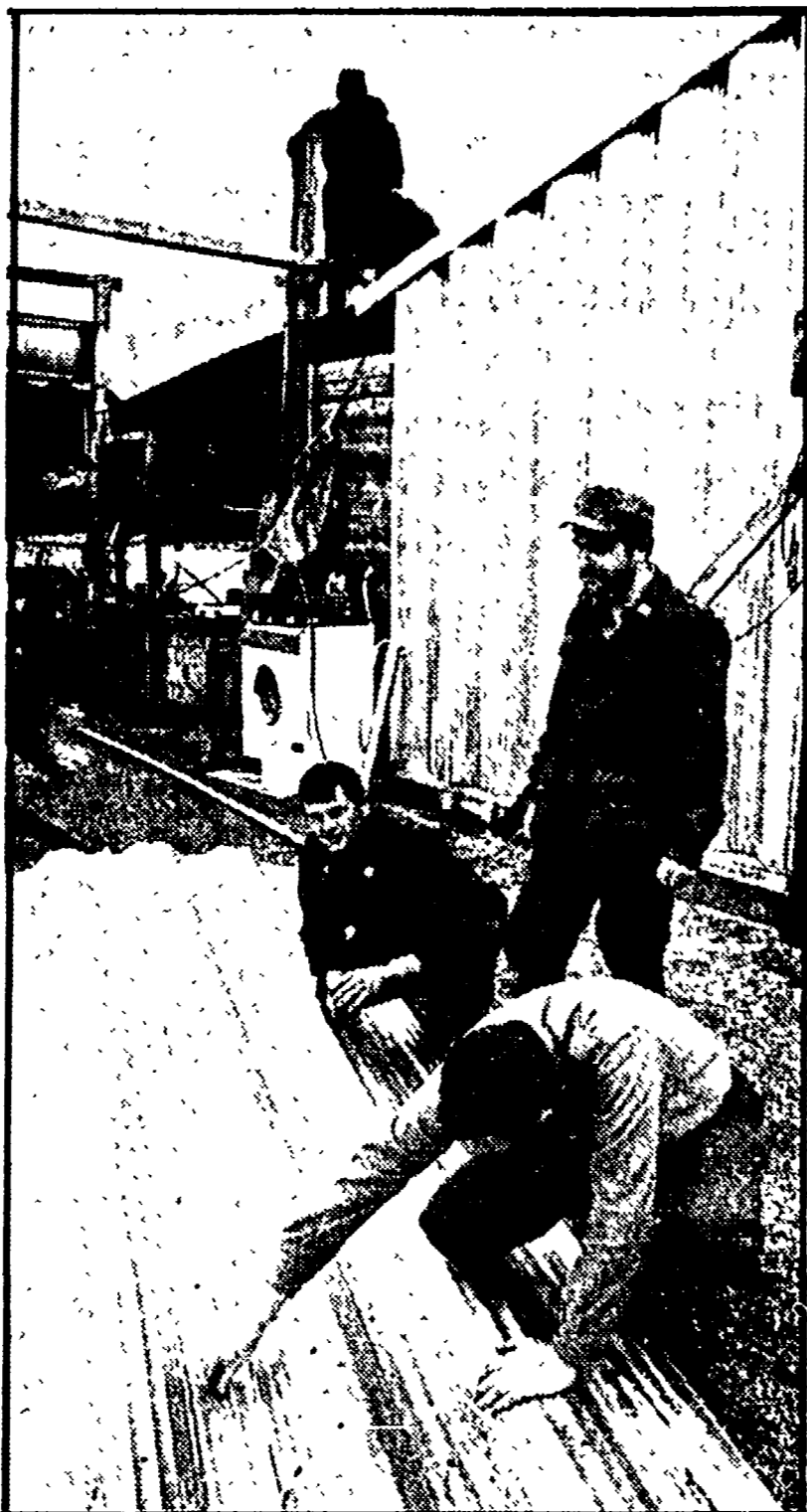
Dibattito fra sindaci, assessori, consiglieri regionali, provinciali e comunali - Le conclusioni del compagno Cossutta

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 12. Una prima risposta, che è fatta di rigore nelle scelte amministrative e di larga mobilità...

no parlato Pollini, Landini, Quercioni, Gatteschi) non si potrà giungere senza un rapporto stretto e dialettico fra...

Marcello Lazzarini



Baracche costruite dai militari nel comune di Gemona

Viaggio tra alcune famiglie sradicate dal terremoto

Il disagio dei friulani sfollati nelle case degli altri a Lignano

«Dopo una vita di sacrifici ho perso tutto. Devo ringraziare chi mi ha offerto questa abitazione» - Il municipio di Venezia sistemato in una villetta - «Se ci danno una baracca entro marzo, facciamo ancora a tempo per la semina»

Dal nostro inviato

LIGNANO, 12. Bussiamo alla porta vetrata alla villetta e già all'interno il vediamo alzarsi in piedi: due donne anziane e un vecchio. Nei loro occhi l'aria interrogativa di un vago disagio...

in un acquario. Anche i pochi ragazzi appaiono intorpiditi. Due bambine, con la cartella sulle spalle si agitano ansiose in attesa dell'ora di scuola...

Ma alla sera verso le otto. Ma è un successo che non ha potuto prendere la corrente di ritorno, troppo carica di sante e così qualche sera è arrivato a notte fatta...

Amedeo Simonetti: «A Venezia io ci vado almeno due volte la settimana. Porto un po' di manine alle galline, vado a parlare con chi è rimasto. La nostalgia è tanta, credea...

tanti tipici piccoli poderi friulani, che consentivano un'agricoltura di sopravvivenza. Quel poco che basta per tirar avanti a chi, come Amedeo Simonetti, dopo 35 anni di emigrazione, riceve 65 mila lire al mese di pensione. E adesso, anche la terra è abbandonata...

Mario Passi

Esaminando i bilanci dei dicasteri interessati

AMPIO DIBATTITO ALLA CAMERA SU SCUOLA E BENI CULTURALI

Il decentramento come presupposto essenziale di una nuova politica di salvaguardia e di utilizzazione del patrimonio artistico naturale - Riquilibrare la spesa per la pubblica istruzione

Un preciso impegno per un organico decentramento di competenze alle Regioni (in attuazione della legge 382) è stato chiesto al governo dalla compagnia Alessandrina Vaccaro Melucco in sede di discussione del bilancio del ministero per i Beni Culturali...

Interventi sul territorio, un raccordo preciso con le università (ed un loro coinvolgimento) e con la scuola. Nel corso del suo intervento, la compagnia Vaccaro Melucco ha affrontato la spesa per la pubblica istruzione...

Interventi sul territorio, un raccordo preciso con le università (ed un loro coinvolgimento) e con la scuola. Nel corso del suo intervento, la compagnia Vaccaro Melucco ha affrontato la spesa per la pubblica istruzione...

Interventi sul territorio, un raccordo preciso con le università (ed un loro coinvolgimento) e con la scuola. Nel corso del suo intervento, la compagnia Vaccaro Melucco ha affrontato la spesa per la pubblica istruzione...

Presentate da PCI e PSI

Due interrogazioni al Senato sulla bomba fascista di Milano

Si è parlato ieri al Senato dell'attentato fascista alla sede della Federazione del PCI a Milano: in proposito interrogazioni erano state presentate dal gruppo comunista e da quello socialista.

Il dibattito ha fornito alcune valutazioni sul clima politico milanese e severe critiche al governo per le gravi carenze che sono emerse nella vigilanza e nella tutela dell'ordine pubblico.

La stessa versione dei fatti fornita dal sottosegretario all'Interno, Darida, ha confermato questa grave circostanza. Il rappresentante del governo ha deplorato l'attentato e ha precisato che solo pochi istanti prima dell'esplosione era sopraggiunta una pattuglia della polizia...

co. 1.

Ristrutturati i reggimenti nel Friuli

VITTORIO VENETO, 12. L'Esercito nel Friuli, in occasione del drammatico terremoto, ha rotto un generale «isolamento». Lo ha detto il generale Eugenio Rambaldi, comandante del V Corpo d'armata...

Forte scossa di terremoto nel Belice

PALERMO, 12. Moltissimo panico ma nessun danno questa mattina alle 5.26 negli stessi luoghi del terremoto del 1968 per una forte scossa di terremoto di magnitudo 2.5...

Sospesa dal ministero dell'Interno la requisizione

Le Regioni organizzeranno la raccolta delle roulotte

L'incontro di Zamberletti a Udine con i rappresentanti degli enti locali. L'attività di coordinamento predisposta da Ferrara per il Lazio - Il Comune di Roma costruirà una scuola o un ospedale nelle zone terremotate

Un nuovo incontro sul problema del ripascimento di roulotte per il Friuli e per la definizione del piano di fabbricazione predisposto dal commissario di governo si è tenuto l'altra sera, a Udine...

La quale ha rinnovato l'appello ai cittadini a dimostrare la propria concreta solidarietà con le popolazioni colpite dal terremoto.

Il Comune ha preparato una organizzazione capillare per la sottoscrizione in ogni circoscrizione, in ogni sede di delegazione comunale sono stati allestiti i centri di raccolta. A questi si aggiungono i centri «volanti» che ogni giorno, accompagnati dai Vigili Urbani, si spostano nelle strade, nelle piazze, nei punti di maggior traffico davanti alle scuole o ai posti di lavoro.

Per un'ora al giorno sciopero dal 23 al 30 ottobre

Perché scendono in lotta gli insegnanti

La decisione è stata adottata dalla CGIL-CISL-UIL per la mancata ripresa della trattativa sul contratto di lavoro

Avranno la durata di una ora al giorno gli scioperi previsti dal 23 al 30 ottobre decisi dalle segreterie dei sindacati confederali della scuola.

La proposta di bloccare dal 23 al 30 ottobre per un'ora le lezioni nelle scuole italiane sarà comunque sottoposta dalle segreterie confederali alle assemblee provinciali e regionali che si terranno sabato prossimo 16 ottobre in varie città italiane.

La decisione adottata dai sindacati confederali è da mettere in relazione alla mancata ripresa da parte del ministro Malifatti della trattativa per la definizione del contratto di lavoro scaduto già da due mesi.

classi di abilitazione e di concorso, ai processi di sperimentazione sia nella scuola dell'obbligo che nella secondaria superiore e di riforma degli ordinamenti didattici all'organizzazione del lavoro dei docenti.

NUOVA GENERAZIONE

quindicinale della FGCI N. 14 ottobre 1976 - Speciale scuola. Con articoli di F. Capelli, L. Pagnoncelli, G. Chiarante, G. Rodano, W. Vitali. - DC e giovani: per quale rinnovamento. Interventi di F. Adornato, M. Follini, M. Iardi. - La transizione in Occidente. Intervista con U. Cerroni. - «Ma questi porci sono felici?». I giovani incontrano gli autori di «Porci con le ali».

Il rinnovo del CSM
Tramonta per i magistrati il periodo dello «splendido isolamento»

Su un punto tutte le componenti della magistratura associata, che si presentano con liste autonome alle prossime elezioni...

Questa è una delle ragioni per la quale l'opinione pubblica, i cittadini, sempre più hanno avvertito la macchina giudiziaria come nemica...

In questa situazione è possibile che si verifichi un diverso assetto istituzionale, che pensano di giovare dalla confusione, fare carico alla magistratura di ruoli e compiti non sanciti dalla Costituzione.

I giudici soprattutto in questi ultimi tempi, hanno finito per coprire di un alone di onnipotenza, essi sono diventati (diceva sempre questo magistrato) agli stregoni del potere...

Il problema è appunto questo: l'aumento indotto del potere dei magistrati (intodotto dalla carezza di costumi) è coinciso, o forse ha determinato, una perdita di identità dell'istituzione giudiziaria nel suo ordinamento.

È maturato, e non solo sulla carta, un nuovo ruolo del Consiglio, un ruolo che qualcuno ha definito di «cerniera tra giustizia e società».

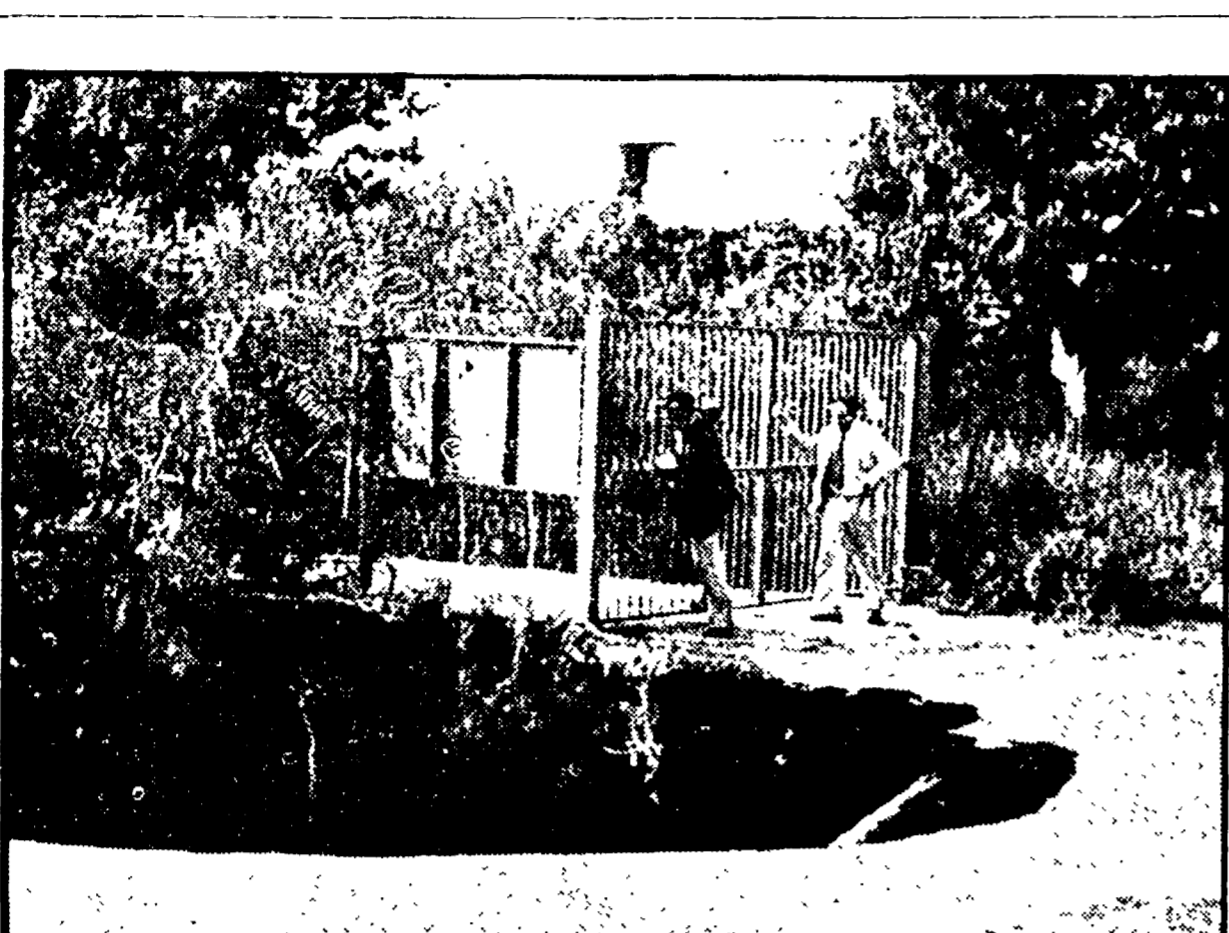
ANCORA: l'attività del Consiglio può diventare termine di una dialettica ampia nella misura in cui si renderà conto che le sue iniziative hanno un peso politico proprio per il pluralismo di voci che rappresenta.

Paolo Gambescia

Sono della Tecneo e partecipavano all'opera di disinquinamento

Intossicati 9 tecnici inviati a Manfredonia per arsenico

Riscontrate altissime concentrazioni del veleno, anche quindici volte superiori al livello giudicato tollerabile. L'azienda ha trascurato le necessarie precauzioni - Sempre più grave il bilancio dei danni all'economia della zona



Voragini e scoppi di collettori per il maltempo nel Napoletano

Un violento temporale scatenatosi sul Napoletano e in Campania ha causato notevoli danni. A Pozzuoli il collettore che raccoglie i liquami di Napoli è esploso in più punti...

allungando la strada e giungendo al mare, passando attraverso lo stabilimento della Sofer. Altri allagamenti, sempre dovuti ai liquami fuoriusciti dal collettore, si sono verificati a Baicoli e in altri punti di Pozzuoli.

La Commissione inquirente avviata a prendere decisioni definitive

Scandalo Lockheed: si va verso la stretta finale

Si è stabilito ieri che verrà archiviata l'indagine sugli Starfighter

Prime decisioni dell'Inquirente che sta dando la stretta finale all'inchiesta Lockheed. In un'udienza che non è andata molto per le lunghe, la commissione inquirente ha deciso di archiviare il caso...

La maggioranza della commissione è dell'avviso di non dover procedere ulteriormente sulla pista degli Starfighter. Altra decisione di grande importanza è l'intensificazione della caccia ai latitanti per lo scandalo Hercules.

inquirenti italiani: se questo benestare non arriverà è molto probabile che gli inquirenti chiederanno l'inchiesta con quanto è stato fatto a questo momento. Ancora si è parlato di una riunione pomeridiana delle accuse precise che dovrebbero essere contestate ai tre ministri sospettati e agli altri imputati.

A Catania

Arrestati 4 neofascisti con molotov

Quattro giovani neofascisti sono stati arrestati ieri notte, durante un'operazione di polizia, perché ritenuti in procinto di compiere un attentato. I quattro (un quinto è riuscito a fuggire) sono stati fermati mentre erano a bordo di un'auto, dentro la quale sono stati trovati coltelli a serramanico e a scatto, tre bottiglie incendiarie di benzina e con stoppino, cinque passamaniglia e una spranga di ferro.

Intercezioni telefoniche

Arrestato ieri a Milano Walter Beneforti

L'ex funzionario di polizia Walter Beneforti è stato arrestato ieri mattina a Milano dai Nuclei investigativi dei carabinieri. I motivi che hanno portato all'arresto di Beneforti non sono stati resi noti ma si ha ragione di ritenere che debbano ricercarsi nell'attività svolta dall'ex funzionario della Criminologia a proposito dello spionaggio telefonico.

MANFREDONIA, 12 (R.C.) - La bonifica è iniziata in città stamane in tutte le scuole, di ogni ordine e grado, sono state sottoposte a lavaggio di acqua e varechina. Analogo trattamento è stato riservato ai balconi, terrazzi e cortili dei fabbricati.

Il problema della nave affondata col carico di veleno

Per la Cavtat ha scioperato tutta Otranto

Costituito un Comitato al quale hanno aderito tutte le amministrazioni comunali della fascia adriatica del Salento - Scarsi i mezzi per le ricerche oceanografiche

Dal nostro corrispondente

LECCE, 12. Continua a crescere in tutto il Salento la mobilitazione dei lavoratori preoccupati per il pericolo di inquinamento che potrebbero derivare dall'apertura dei tonni metallici contenuti in un piombo tetraedico e tetrametilico, le sostanze capaci di far saltare l'equilibrio ecologico dell'intero Mediterraneo...

le principali vie della città e si è concluso in piazza con un comizio nel corso del quale hanno preso la parola, oltre ad alcuni esponenti dei partiti democratici, lo stesso sindaco di Otranto e alcuni rappresentanti delle tre organizzazioni sindacali.

«laboratorio» per la ricerca oceanografica dall'Istituto di geologia dell'università di Messina, con a bordo ricercatori francesi e italiani, coordinati dalla dottoressa Letizia Ferrero, direttrice del laboratorio centrale di idrologia marina del servizio pesca del ministero dell'Agricoltura...

La tragica vicenda di un giovane impiegato di vent'anni

Colto da male sul lavoro muore mentre si indagava sul suo male

Un'allucinante successione di lettere inviate all'INAM dalla ditta di Pioltello (Milano) presso la quale lavorava - Il parere del medico - Una serie di inquietanti interrogativi

Dalla nostra redazione

MILANO, 12. È una storia che allucinante nelle sue due ultime sequenze rappresentate da altrettante lettere. È la storia di un ragazzo di vent'anni un impiegato malato da tempo, che si è sentito male sul lavoro ed è morto qualche ora dopo all'ospedale di Nioguarda. Sono i risvolti sociali che danno a questa vicenda un tocco agghiacciante.

«Pertanto, vi preghiamo di voler considerare nulla a tutto titolo la mia successione. Distinti saluti».

spedita a lavorare in anticipo dal medico fiscale. Ora siamo davanti a due lettere che lasciano di ghiaccio, nella loro successione.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO

Avviso di gara

L'Amministrazione Provinciale di Grosseto indirà quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori:

«Giorgio Aresu - continua il medico era un ragazzo di vent'anni che di recente era stato visitato da un neurologo che gli aveva riscontrato una sindrome ansiosa relativa all'ultima volta che lo ha visto vivo, fu il 30 settembre, giorno in cui scadeva il periodo di riposo che gli avevo prescritto. Venne per farmi vedere, che erano armi speciali, ma scherzare le sue condizioni, per non confessare che era seriamente ammalato».

«Le disse se aveva ricevuto qualche pressione dalla ditta?».

Verranno giudicati per direttissima

A giorni il processo ai 3 che hanno assalito l'ambasciata siriana

Verranno processati per direttissima i tre arabi che lunedì scorso assalirono l'ambasciata siriana a Roma. Lo ha annunciato ieri il magistrato incaricato del caso, la dottoressa Margherita Gerunda.

«L'ufficio politico della questura romana, intanto, avrebbe ricostruito sommariamente i movimenti del «comando» che lunedì ha assalito l'ambasciata siriana tentando di catturare l'ambasciatore. Da quanto si è appreso, nel rapporto inviato alla procura della Repubblica si afferma che i tre feddayn che hanno occupato per un'ora e un quarto la sede diplomatica (il libanese Nabil Hassan, il palestinese Mahmud Hossein e il siriano Mohammed Yahmad) si trovavano a Roma almeno da sabato scorso per cercare di aggirare in via Barnaba i servizi di sicurezza italiani e del ministero dell'Interno».

«No. Solo insediato molto sul fatto che doveva subito rientrare in fabbrica».

IL PRESIDENTE (Dr. Luciano Giorgi)

COMUNE DI QUARRATA PROVINCIA DI PISTOIA

IL SINDACO Vista la legge 2-273 n. 14 RENDE NOTO

1) che entro breve termine verrà indetta da questa Amministrazione la licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della piscina coperta del Capoluogo per l'importo a base d'asta di Lit. 101.541.000 con accettazione di offerte anche in aumento.

Lettere all'Unità



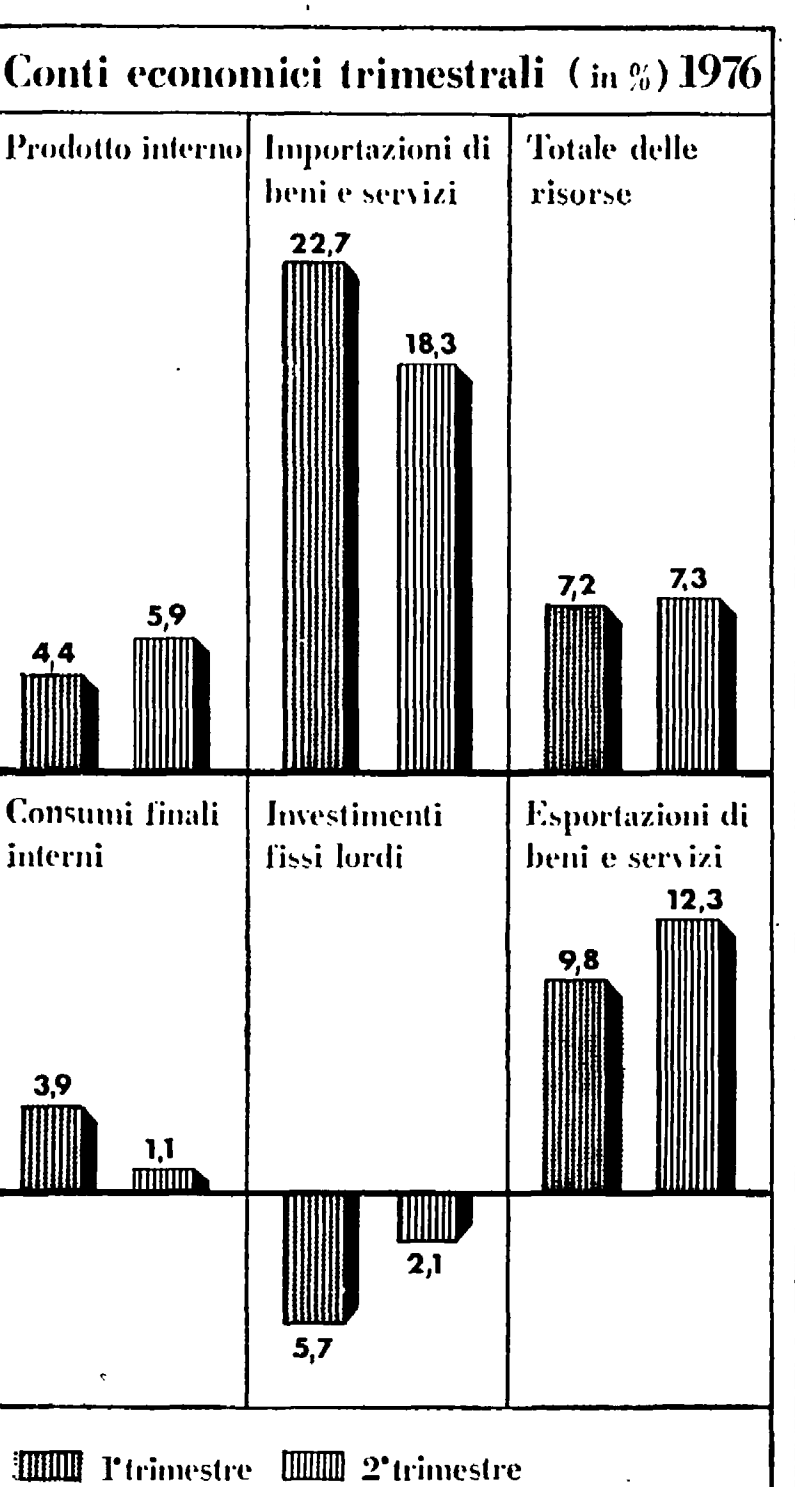
Mediobanca l'interesse e gli sprechi

LA MEDIOBANCA, società di credito a medio termine costituita dalle banche d'interesse nazionale facenti capo all'IRI, utilizza la relazione per la riunione ufficiale del 28 ottobre...

Concluso il convegno europeo sui problemi dell'agricoltura comunitaria

Impegno comune dei partiti comunisti per una nuova politica agraria CEE

Il comunicato finale - Il dibattito sulle diverse realtà nazionali e le conclusioni del compagno Macaluso - Posizioni differenti sull'ingresso negli organismi comunitari di Spagna, Portogallo e Grecia - Conte precisa il punto di vista del nostro partito



Nel secondo trimestre dell'anno i conti economici trimestrali (prodotto interno, importazioni, esportazioni, consumi)...

Dal nostro inviato

FERRARA, 12. Il confronto continua. Con questo impegno i rappresentanti dei tredici partiti comunisti europei...

Dichiarazioni di Simon e Yeo: niente prestiti USA all'Italia

Il segretario USA al Tesoro, William Simon, in una intervista all'Espresso...

Si terrà il 22-23 ottobre a Bologna

Convegno nazionale sulla ricerca in agricoltura

L'iniziativa, cui parteciperanno studiosi di diverso orientamento culturale e politico, è stata presa dal Cespe e dalla sezione emiliana del "Gramsci"

Un compagno napoletano ricorda Francesco Misiano

Cara Unità, che le ceneri del compagno Francesco Misiano insieme a quelle della moglie Maria sono state tumulate al Verano...

Per il riposo settimanale degli edicolanti

Cara Unità, la Costituzione italiana garantisce a tutti i cittadini una giornata di riposo settimanale...

Solidarietà con il capitano Margherito

Cara Unità, siamo un gruppo di operai della FIAT e vogliamo ringraziare il compagno Margherito...

Un grazie ai compagni di Napoli

Cara Unità, ho scritto per raccontarvi un episodio che mi ha molto commosso. Era con mia moglie a Napoli per la giornata conclusiva del Festival nazionale...

E' giusto togliere la pensione di invalidità?

Cara Unità, sono una casalinga, invalida civile, con una percentuale di invalidità di oltre il 70 per cento...

Chiedono libri

Cara Unità, la nostra sezione, in un piccolo paese di agricoltori, frazione di Taranto, ha una biblioteca di libri...

Grandi invalidi e licenza gratuita per la TV

Caro direttore, per circa 20 anni i grandi invalidi di guerra e civili hanno beneficiato della licenza gratuita per la TV...

Publicato ieri il decreto del governo

GIÀ QUESTO MESE IN VIGORE I TAGLI ALLA SCALA MOBILE

Il plafond di 6 e 8 milioni sarà al netto delle ritenute previdenziali ed assistenziali e al lordo delle fiscali - La girandola delle cifre

Ieri il governo ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto che istituisce, per due anni, il blocco della scala mobile del 50 per cento...

Una dichiarazione del compagno Barca

Benzina: notizie provocatorie sulle proposte dei comunisti

L'agenzia "Adn Kronos" ha diffuso nel pomeriggio di ieri una notizia che ha sollevato qualche scapoteo a Montecitorio...

in breve

RIBASSO QUOTAZIONI IN BORSA

Le quotazioni della borsa valori di Milano hanno perduto ieri il 2,5 per cento...

SOLECCITATO ACCORDO PER LE BIETOLE

Sui problemi scaturiti a livello nazionale dall'eccezionale produzione bieticola di questa stagione...

Renzo Stefanelli

SEZIONE PCI (Lama - TA)

SAGGISTICA

Nel contesto futurista

AA.VV. IL FUTURISMO. Fratelli Fabbrì Editori, pp. 128, 52 ill. a colori, 68 b.n., L. 2.500.

TAVOLE PAROLIBERE. AA.VV. La lingua, l'antologia e cura di L. Caruso e S. M. Martini. Liguori Editore, pp. 270, 112 ill. b.n., L. 4.000.

UGO PISCOPPO. Questioni e aspetti del futurismo con un'appendice di Testi del futurismo a Napoli. Libreria Editrice Ferraro, pp. 423, L. 5.000.

Il futurismo rappresenta sempre un termine di riferimento importante degli studi sull'avanguardia artistica, soprattutto per i complessi e contraddittori rapporti che il movimento intratteneva con i correnti sociali e politiche dell'epoca, dall'anarchismo al nazionalismo fino al fascismo. I tre volumi arricchiscono la letteratura storica critica sul futurismo e tutti e tre si soffermano, tra l'altro, su queste relazioni.

Nella collana diretta da Maurizio Calvesi per i Fratelli Fabbrì, intitolata L'Arte nella Società, il primo volume è dedicato al movimento futurista con una angolazione che insiste appunto sui risvolti sociali, senza perdere di vista la specificità del fatto artistico. I contributi critici di Calvesi, La Motta, Villari, Masini, Damigella e la presentazione iconografica curata da Gabanizza, inseriscono il movimento nel contesto sociale dell'epoca, ne indicano con chiarezza le relazioni con il mondo del lavoro e dell'industria, con le correnti culturali dominanti (risultano le presenze di Nietzsche, D'Annunzio, Sorel, Croce), e con l'arte soprattutto di Segantini, Previati, Medardo Rosso.

L'analisi è attenta a cogliere le contraddizioni del movimento, teso al rinnovamento della cultura artistica (e non solo artistica) italiana, particolarmente arretrata in quegli anni, e nello stesso tempo imitativo delle ideologie nazionalistiche, dalle quali il fascismo ha tratto poi un indubbio nutrimento. Ma ciò che caratterizza l'indagine e ne fa un utile termine di riferimento, è l'esigenza di evitare una meccanica identificazione di futurismo e nazionalismo, di futurismo e fascismo, e di tener ferma la specificità e l'autonomia relativa della portata autenticamente rivoluzionaria del movimento, settori dell'arte e della letteratura, del cinema e del teatro, dell'architettura e delle arti applicate.

Si tratta di una impostazione metodologica corretta in quanto riconosce, certo, le relazioni con il più vasto contesto sociale, ma coglie anche la discontinuità tra le ragioni sociali e quelle più specificamente inerenti alla ricerca artistica. C'è, in definitiva, la esatta consapevolezza che il campo storico è tutto percorso da linee di relazione che ne fanno una totalità strutturata, ma nello stesso tempo è costituito da istanze diverse, aventi ciascuna una propria autonomia relativa, modi e tempi propri di sviluppo.

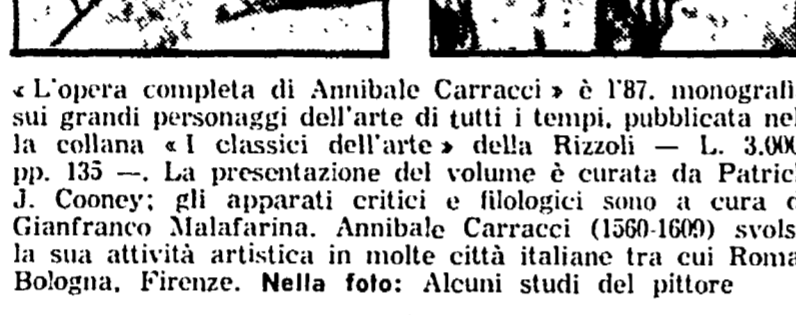
Sullo scarto determinante dei risultati concretamente raggiunti dai futuristi, sulla loro forza dirompente non solo rispetto al ritardatario panorama italiano, ma anche nei confronti delle esperienze artistiche europee, si sofferma anche il volume Tavole parolibere futuriste (1912-1944), una ricca antologia curata da Luciano Caruso e Stelio Maria Martini, autori, con Mario Diacono, dei lu-

credi saggi introduttivi. Il volume esamina un settore particolare, quello delle tavole parolibere, con cui i futuristi propongono una concezione assolutamente nuova della scrittura e del libro attraverso un uso inedito della tipografia, della spazializzazione dei caratteri sulla superficie del foglio, della relazione tra le parole e le immagini.

Si tratta di un aspetto fondamentale della ricerca futurista, soprattutto per comprendere il contenuto di rinnovamento nell'ambito della letteratura e per superare tutta una serie di giudizi critici che, pur riconoscendo il valore innovativo del movimento, considerano invece irrilevante il contributo futurista in campo letterario. Ancora un pregiudizio, connesso con una idea di letteratura fondata sulla «discorsività» e sul predominio esclusivo della parola-veicolo di significati istituzionalizzati. Le tavole parolibere rappresentano invece «una vera e propria uscita, tendenzialmente definitiva, dalla scrittura del libro», dando piena autonomia rispetto ai significati usuali alla parola tipografica, di cui viene sottolineata la pura fisicità e la disposizione inedita nello spazio. Lo stesso modo di produzione viene profondamente rinnovato dal momento che le tavole introducono — scrive con penetrazione critica Mario Diacono — «un gesto tipografico nella scrittura, che dissocia la tipografia dall'alfabeto, e contemporaneamente formalizza il segno tipografico in oggetto, e avvia il «testo poetico» a dissolversi in azione (...) proiettando senza diaframmi linguistici il comportamento stesso nella tipografia».

Il terzo titolo è dato dal volume di Ugo Piscopo, Questioni e aspetti del futurismo, recentemente apparso in questa collana di L'Arte nella Società. Il primo volume del futurismo a Napoli, che costituisce un contributo notevole non solo per una più diffusa e decentrata conoscenza del fenomeno futurista, ma anche per un approfondimento delle vicende culturali napoletane, assai spesso poco o per niente note. La prima parte del volume è invece dedicata ad un'analisi di alcune componenti culturali della ideologia generale del futurismo e di Marinetti, in particolare di vari documenti a sostegno di una serie di tesi già enunciate (ma in modi più generali che filologicamente dimostrativi) intorno ad alcuni momenti fondamentali della ideologia futurista, in qualche punto si ha l'impressione tuttavia, che Piscopo voglia abbreviare troppo i percorsi, ricchi invece di similitudini e di interne contraddizioni, che mettono in comunicazione futurismo e ideali borghesi dell'epoca, senza tener conto sufficiente dello scarto, della discontinuità che poetica e opere futuriste segnano in questo cammino. Sicché l'analisi storica ricade, talvolta, in impostazioni deterministiche, «ideologiche», appiattendosi al livello della pratica sociologica che l'enorme ricchezza della invenzione futurista e la diramata polivalenza di significati contenuta nelle opere concretamente realizzate.

Filiberto Menna



«L'opera completa di Annibale Carracci» è 197. monografia sui grandi personaggi dell'arte di tutti i tempi, pubblicata nella collana «I classici dell'arte» della Rizzoli — L. 3.000, pp. 135 —. La presentazione del volume è curata da Patrick J. Cooney; gli apparati critici e filologici sono a cura di Gianfranco Malafarina. Annibale Carracci (1597-1669) svolse la sua attività artistica in molte città italiane tra cui Roma, Bologna, Firenze. Nella foto: Alcuni studi del pittore

STORIA

La fosca agonia del regime fascista

Bianciardi in edizione economica

Dello scrittore emigrato da Grosseto a Milano negli anni del «boom» e con in edizione economica di Bompiani, «L'integrazione» (1969), rappresentazione satirica del conformismo culturale e della febbrile corsa al benessere nella società di massa (pp. 193, Lire 1.000); da Rizzoli, «Aprite il fuoco» (1969), ricostruzione delle 5 giornate di una immaginaria insurrezione del 1939, scritta dopo le querelle e le inimicizie che gli procurò la pubblicazione de «La ritagliata» (pp. 193, Lire 1.000).

Don Giovanni ribaltato

DACIA MARAINI, «Don Juan». Einaudi, pp. 80, L. 1.000. Il dramma di don Giovanni ambientato nella Spagna dei nostri giorni, a Siviglia: secondo la tematica femminista della Maraini le donne sono personaggi positivi: ricche, autentiche, passionali, mentre il maschio, eterno egoista passa da una donna all'altra senza amore e senza conoscere se stesso.

SILVIO BERTOLDI, «Salò, vita e morte della Repubblica sociale italiana». Rizzoli, pp. 432, L. 7.500.

La vita effimera e tragica della repubblica fascista di Salò trova in queste pagine una ricostruzione che si legge con interesse. Nel complesso le sanguinose giornate di Salò e il fosco crepuscolo sono resi con mano felice; parecchie testimonianze di fonte fascista e tedesca prodotte e descritte, suffragate da documenti di indubbio valore. Tra questi si accredita particolarmente il rapporto del sottosegretario agli interni Pini, stesso a conclusione delle ispezioni compiute in quasi tutte le città del nord. Il Pini riferisce a Mussolini un quadro impressionante di sfacelo e di degradazione, nel quale il campionario ovunque i soprusi, le violenze, gli eccidi indiscriminati compiuti dalle varie formazioni reazionarie e insieme l'assoluto disprezzo che i tedeschi ostentano verso il regime al quale non riconoscono alcuna autorità. Un documento significativo e certo non sospetto.

Da questo e da altri documenti emersi che sotto la Repubblica di Salò si commisero tali crimini che persino i nazisti furono costretti a dolersi con Mussolini, giudicando controproducente la ferocia delle bande di Carità e di Koch, della Decima Mas di Horowitz. Per non parlare delle diffuse e documentate ruberie, dei soprusi incredibili di cui si resero responsabili i vari esponenti fascisti nelle province: una sorta di sigillo finale sul volto del terrore instaurato dai repubblicani nell'epilogo che accompagna il duce all'appuntamento coi partigiani del col. Valerio.

Dalla liberazione di Mussolini, agli intrighi internazionali, dalla vendetta di Verona al crollo dell'aprile, un tempo tragico per milioni di italiani. Sullo sfondo del vassallaggio ai tedeschi del regime fascista — che subisce senza fiatare l'annessione al Reich dell'Alto Adige, della Venezia Giulia, di parte dei Friuli e del Veneto — emergono e si intrecciano i mille episodi salienti della Resistenza ai quali fanno da amaro contrappunto le vite sprecate di tanti giovani illusi dalla retorica patriottarda del fascismo, travolti dalla fine di un regime nefasto. I documenti prodotti dall'autore, quasi tutti ufficiali, parlano da soli: le testimonianze — per la parte inediti — sono di assoluto valore.

In sostanza un libro utile. Poca, che sia gustato da un certo gusto del romanzeo. Non mancano nemmeno giudizi somari e sconcertanti, conclusioni opinabili ed errori sui quali diventa necessario fare qualche rapido cenno. A proposito dell'accoglienza del filosofo Giovanni Gentile, giustiziato dai gappisti a Firenze, si parla di «spietato assassino». Il filosofo, mi-

Tecnologia occidentale

DONALD S.L. CARDWELL, «Tecnologia, scienza e storia». Il Mulino, pp. 332, L. 3.400.

Sintesi dello sviluppo della tecnologia occidentale dall'1800 ai nostri giorni: la tecnologia contemporanea, epistemologica, si regala ancora in gran parte sulle ricerche compiute fino al XIX secolo.

Luigi Cancrini

ministro fascista e presidente dell'Accademia d'Italia, era un nemico dichiarato del Movimento di liberazione. E se lo autore ritiene opportuno riportare la dissociazione dallo stato di giustizia partigiana di un Tristano Codignola bisogna allora ricordargli l'opposto presa di posizione di un Concetto Marchesi che ebbe ben altra eco e vaste approvazioni.

Parlando della liberazione del nord Italia e della facitazione di don Calcegno (una equivoca figura di prete che rimangiando il proprio magistero partecipò di persona al «bravo fascista» Bertoldi afferma che lui parteggiò anche «migliaia d'altri, la più parte innocenti», all'inizio di quella che viene con disinvoltura definita «la grande mattanza». A parte la patente infelicità dell'espressione è invece universalmente noto — anche per ammissione degli storici più accreditati — che la Resistenza fu elemente e, potremmo aggiungere oggi, in molti casi troppo generosa.

Primo De Lazzari

ECONOMIA

La via ungherese

I.T. BEREND - G. RANKI, «Storia economica della Ungheria». Editori Riuniti, pp. 269, L. 4.000.

Nel dibattito che ha caratterizzato i fruttuosi anni '60 in Ungheria, Lukács si inserisce come portatore di esigenze di rinnovamento e di rottura con il recente passato. Tra le cose di cui avvertiva maggiore urgenza c'era quella di una «analisi marxista delle categorie economiche sorte sul terreno della società socialista in costruzione». Ma la indicazione di Lukács non sembra aver trovato, fino ad oggi, solide gambe su cui camminare. Decine di opere interessanti e di contributi stimolanti si sono avuti, e via, in questi anni, ma quello che più si è fatto avvertire è stata la mancanza di un clima di disponibilità alla ricerca nel quale potesse svolgersi un utile confronto delle idee. Frutto tipico di questa situazione pare proprio il libro di Berend e Ranki che abbraccia il periodo 1867-1967.

L'analisi che gli autori fanno del cinquantennio 1867-1918 in cui fu avviato un rapido sviluppo industriale mettendo però fine alla liquidazione delle strutture feudali e quindi determinando tutte le contraddizioni che hanno caratterizzato i successivi decenni, pur con agenti di novità non esce dalla tradizionale visione apologetica della storia nazionale che caratterizza la cultura ungherese a partire da quest'epoca.

Il lavoro risulta nel complesso reticente. E lo si avverte ancor più nei capitoli relativi alla storia più recente, successiva al 1956.

Uno dei nodi centrali dello ultimo trentennio di storia ungherese è indubbiamente la scelta, fatta nel 1956, del modello economico a pianificazione centralizzata. Gli autori si pongono davanti a questo tema con apparente sprevedibilità. Affermano infatti che nell'adozione «l'unico

ANTOLOGIE

Dai Greci a Marx

«Polis e Economia nella Grecia antica» a cura di MARIO VEGETTI.

«Il modo di produzione capitalistico in Marx» a cura di SILVANA BORUTTI.

«Ideologie nella rivoluzione industriale» a cura di FULVIO PAPI.

«Il bambino nella psicoanalisi» a cura di SILVIA VEGETTI FINZI ZANICHELLI, ogni volume di 120-130 pp., L. 1.400.

Capita raramente di doverci soffermare sulle nuove pubblicazioni scolastiche, sia per il carattere limitato da un punto di vista culturale e scientifico, del tipo di prodotto destinato a questi lettori, sia per l'alto livello di qualità, come è noto da molto tempo disastrosamente, attraverso da tante sollecitazioni esterne e nonostante un universalmente noto — anche per ammissione degli storici più accreditati — che la Resistenza fu elemente e, potremmo aggiungere oggi, in molti casi troppo generosa.

Di fronte alle perplessità sperimentali e di sperimentazione indisciplinate che si sono succedute in questi ultimi anni, grazie anche a numerosi e varie iniziative editoriali, le Lettere Filosofiche della Zanichelli si presentano come un tentativo serio di affrontare nei corretti termini teorici e circoscritti in una serie di blocchi culturali problematici, intorno ai quali possa svilupparsi un dibattito critico e culturale degli studenti.

Le precise intenzionalità teoriche e critiche del curatore è evidente: «Le Lettere Filosofiche» sono un libro che offre una lettura a ogni stesso univoca ed aperta. Così è nel caso di «Polis e Economia nella Grecia antica» in cui i testi di Esiodo, Protagora, Aristotele e Platone, Aristotele sottolineano il modificarsi di una costante culturale antropologica del mondo greco, in un rapporto tra politica sulla tecnica e sulle tecniche economiche e produttive, ma invitano al tempo stesso a una critica delle grandi civiltà e a una riflessione sul residuo culturale, operanti anche in aree culturali a noi più vicine, di un umanismo ideologico, irrisolto e perciò sterile, senza creatività e perciò inattuabile. Insomma, i testi raccolti e introdotti da un autore avveduto di Vegetti recuperano un terreno filosofico, quello del pensiero pre-socratico e dell'ideologia greca, ma riservano di caccia per elucubrazioni di anime belle e peripetie metafisiche, per sollecitare la curiosità intellettuale quanto alle forme culturali-ideologiche che una storiografia determinata base storica e filosofica, non si darsi, ad affermare e vedere smentite e superate.

In «Il modo di produzione capitalistico in Marx» Silvana Borutti realizza per la scuola italiana un volume di cultura marxista in Italia era già stato compiuto agli inizi degli anni sessanta nella rivista «Sociologia» attraverso gli apporti di Della Volpe, Pierrera e Colletti, ovvero il recupero della centralità per la teoria marxista delle analisi contenute nel «Capitale», le quali consentono alla classe operaia, come avverte la stessa Borutti nella sua introduzione, di abbandonare vaghi miti di progetti di giustizia sociale, e di appropriarsi, invece, di una «teoria» e di conoscere il sistema produttivo da cui dipende la sua condizione sociale». Questa opera di Borutti è una traduzione di un volume di Silvana Borutti, intitolato «Il modo di produzione capitalistico in Marx», che viene portata a termine dalla Borutti facendo intendere e testimoniando la crisi di un troppo insistito ed esclusivo riferimento a Marx e al suo relativo «uso», attraverso la concezione materialistica della storia emergente nell'«Ideologia tedesca» e nel «Manifesto».

La dove ci sembra che si possa cogliere ed individuare tutto il valore teorico e l'ambiziosità culturale e scientifica di queste Lettere Filosofiche, è nel volume curato da Silvana Borutti, «Ideologie nella rivoluzione industriale». Qui, attraverso il mondo immaginario e ideologico di espressioni letterarie e filosofiche, si rivela il tentativo di una cultura e di una struttura nell'analisi marxista. Mettendo a frutto e rielaborando, ci sembra, le lezioni dell'antico e moderno, l'epistemologia e marxismo di Antonio Banfi e quella più recente di Gaston Bachelard, Filiberto Menna, si avverte con sufficiente capacità di convincimento critico che della rivoluzione industriale si può parlare come di un evento di produzione di significati riconoscibili in sistemi simbolici.

L'importanza di questo tentativo di critica e di analisi sembra essere non altro perché elimina e tende a diminuire in prospettiva il «peccato originale» dei significati di sociologia e di economia politica, di filosofia e di antropologia culturale, che abbiamo nella propria cultura come non scolate e non analizzate nozioni come «sviluppo», «progresso», «civiltà», «giustizia sociale» e così via.

L'ultimo volume di questa prima serie delle Lettere Filosofiche della Zanichelli propone con un deciframento piano, agevole e convincente, e di più importanti categorie della psicoanalisi freudiana e post-freudiana, la necessità di accogliere e far funzionare nella nostra cultura, nelle istituzioni educative ed ospedaliere, nella famiglia e nella società, le istanze antropologiche e psicologiche del bambino, senza più caricarlo di pesanti e inopportuni significati di sociologia e di economia politica, di filosofia e di antropologia culturale, che abbiamo nella propria cultura come non scolate e non analizzate nozioni come «sviluppo», «progresso», «civiltà», «giustizia sociale» e così via.

Guido Bonaviri

sono succedute in questi ultimi anni, grazie anche a numerosi e varie iniziative editoriali, le Lettere Filosofiche della Zanichelli si presentano come un tentativo serio di affrontare nei corretti termini teorici e circoscritti in una serie di blocchi culturali problematici, intorno ai quali possa svilupparsi un dibattito critico e culturale degli studenti.

Le precise intenzionalità teoriche e critiche del curatore è evidente: «Le Lettere Filosofiche» sono un libro che offre una lettura a ogni stesso univoca ed aperta. Così è nel caso di «Polis e Economia nella Grecia antica» in cui i testi di Esiodo, Protagora, Aristotele e Platone, Aristotele sottolineano il modificarsi di una costante culturale antropologica del mondo greco, in un rapporto tra politica sulla tecnica e sulle tecniche economiche e produttive, ma invitano al tempo stesso a una critica delle grandi civiltà e a una riflessione sul residuo culturale, operanti anche in aree culturali a noi più vicine, di un umanismo ideologico, irrisolto e perciò sterile, senza creatività e perciò inattuabile. Insomma, i testi raccolti e introdotti da un autore avveduto di Vegetti recuperano un terreno filosofico, quello del pensiero pre-socratico e dell'ideologia greca, ma riservano di caccia per elucubrazioni di anime belle e peripetie metafisiche, per sollecitare la curiosità intellettuale quanto alle forme culturali-ideologiche che una storiografia determinata base storica e filosofica, non si darsi, ad affermare e vedere smentite e superate.

In «Il modo di produzione capitalistico in Marx» Silvana Borutti realizza per la scuola italiana un volume di cultura marxista in Italia era già stato compiuto agli inizi degli anni sessanta nella rivista «Sociologia» attraverso gli apporti di Della Volpe, Pierrera e Colletti, ovvero il recupero della centralità per la teoria marxista delle analisi contenute nel «Capitale», le quali consentono alla classe operaia, come avverte la stessa Borutti nella sua introduzione, di abbandonare vaghi miti di progetti di giustizia sociale, e di appropriarsi, invece, di una «teoria» e di conoscere il sistema produttivo da cui dipende la sua condizione sociale». Questa opera di Borutti è una traduzione di un volume di Silvana Borutti, intitolato «Il modo di produzione capitalistico in Marx», che viene portata a termine dalla Borutti facendo intendere e testimoniando la crisi di un troppo insistito ed esclusivo riferimento a Marx e al suo relativo «uso», attraverso la concezione materialistica della storia emergente nell'«Ideologia tedesca» e nel «Manifesto».

La dove ci sembra che si possa cogliere ed individuare tutto il valore teorico e l'ambiziosità culturale e scientifica di queste Lettere Filosofiche, è nel volume curato da Silvana Borutti, «Ideologie nella rivoluzione industriale». Qui, attraverso il mondo immaginario e ideologico di espressioni letterarie e filosofiche, si rivela il tentativo di una cultura e di una struttura nell'analisi marxista. Mettendo a frutto e rielaborando, ci sembra, le lezioni dell'antico e moderno, l'epistemologia e marxismo di Antonio Banfi e quella più recente di Gaston Bachelard, Filiberto Menna, si avverte con sufficiente capacità di convincimento critico che della rivoluzione industriale si può parlare come di un evento di produzione di significati riconoscibili in sistemi simbolici.

L'importanza di questo tentativo di critica e di analisi sembra essere non altro perché elimina e tende a diminuire in prospettiva il «peccato originale» dei significati di sociologia e di economia politica, di filosofia e di antropologia culturale, che abbiamo nella propria cultura come non scolate e non analizzate nozioni come «sviluppo», «progresso», «civiltà», «giustizia sociale» e così via.

L'ultimo volume di questa prima serie delle Lettere Filosofiche della Zanichelli propone con un deciframento piano, agevole e convincente, e di più importanti categorie della psicoanalisi freudiana e post-freudiana, la necessità di accogliere e far funzionare nella nostra cultura, nelle istituzioni educative ed ospedaliere, nella famiglia e nella società, le istanze antropologiche e psicologiche del bambino, senza più caricarlo di pesanti e inopportuni significati di sociologia e di economia politica, di filosofia e di antropologia culturale, che abbiamo nella propria cultura come non scolate e non analizzate nozioni come «sviluppo», «progresso», «civiltà», «giustizia sociale» e così via.

L'ultimo volume di questa prima serie delle Lettere Filosofiche della Zanichelli propone con un deciframento piano, agevole e convincente, e di più importanti categorie della psicoanalisi freudiana e post-freudiana, la necessità di accogliere e far funzionare nella nostra cultura, nelle istituzioni educative ed ospedaliere, nella famiglia e nella società, le istanze antropologiche e psicologiche del bambino, senza più caricarlo di pesanti e inopportuni significati di sociologia e di economia politica, di filosofia e di antropologia culturale, che abbiamo nella propria cultura come non scolate e non analizzate nozioni come «sviluppo», «progresso», «civiltà», «giustizia sociale» e così via.

L'ultimo volume di questa prima serie delle Lettere Filosofiche della Zanichelli propone con un deciframento piano, agevole e convincente, e di più importanti categorie della psicoanalisi freudiana e post-freudiana, la necessità di accogliere e far funzionare nella nostra cultura, nelle istituzioni educative ed ospedaliere, nella famiglia e nella società, le istanze antropologiche e psicologiche del bambino, senza più caricarlo di pesanti e inopportuni significati di sociologia e di economia politica, di filosofia e di antropologia culturale, che abbiamo nella propria cultura come non scolate e non analizzate nozioni come «sviluppo», «progresso», «civiltà», «giustizia sociale» e così via.

Mario Valente

SCIENZE

Una psichiatria in evoluzione

J. RUESCH e G. BATESON, «La matrice sociale della psichiatria». Il Mulino, pp. 331, L. 7.500.

Il discorso proposto da Ruesch e Bateson riguarda in particolare l'evoluzione possibile e già tendenzialmente in atto della psichiatria, in seguito ed all'interno di un mutamento più generale di tipo epistemologico di tutte le scienze, anche di quelle che non si occupano in modo specifico dell'uomo e delle sue condizioni.

Due sono gli elementi centrali di questo mutamento. Il primo di essi riguarda la consapevolezza della necessità di guardare al significato di «riflessivo» delle conoscenze scientifiche: «In fisica in una certa misura in antropologia e in altre scienze, tra cui in particolare la storia» — scrive Bateson — «ci si rende ora conto che l'osservatore e anche i componenti esso stesso, compresi entro i sistemi che vengono analizzati. Le teorie della fisica e le affermazioni degli storici sono ugualmente costruzioni dell'uomo e possono essere unicamente capite come prodotti di una interazione tra dati e scienza, che vive in una data epoca e in una data cultura».

Il secondo di essi riguarda lo spostamento dell'interesse dei ricercatori dalle strutture ai processi dinamici. In fisica ciò corrisponde all'idea (sviluppata in modo esemplare da Einstein) per cui l'energia e massa sono aspetti diversi di un medesimo fenomeno: i componenti della materia possono essere descritti con precisione matematica come modelli di vibrazioni e il fisico moderno utilizza a fondo la possibilità di lavorare con equazioni, «le più importanti e fondamentali della meccanica quantistica. Queste equazioni non dicono nulla sulle masse che si muovono; esse regolano il comportamento di campi assai estratti, che sono perciò in molti casi campi non-materiali, spesso altrettanto incorporati delle radici quadrate di una probabilità» (Margenau). E ad un altro livello, ma in modo del tutto analogo, nell'antropologia, dove si è giunti a proporre l'idea per cui la «struttura della psichiatria» è costituita, (si pensi al lavoro di C. Lévi-Strauss) dall'insieme delle articolazioni e delle funzioni in base alle quali si attua lo scambio, ed è in definitiva un modello, un paradigma, dotato di un proprio ed accettato insieme di operazioni. Insomma, che l'oggetto di studio e di analisi è il tipo di comunicazione che intercorre tra i gruppi e tra i membri di un gruppo; le regole e i sistemi di relazione, cioè, considerati come una specie di linguaggio, coeso in insieme di operazioni destinate ad assicurare, tra gli individui e i gruppi, un certo tipo di comunicazione.

Considerare come elementi di studio l'equazione, il messaggio ed il circuito invece che la particella, la persona o il gruppo richiede evidentemente, l'utilizzazione di un sistema di riferimento diverso da quelli cui si era abituati in precedenza. Ed è questo, probabilmente, il motivo dello straordinario sviluppo cui sono andate incontro le scienze dell'informazione, in particolare la cibernetica, e più di recente, la teoria generale dei sistemi. Anche il teorico debbono essere di questa nuova prospettiva. Evitando quindi ogni atteggiamento settario e qualsiasi scomunica, essi riescono ad inquadrare dal punto di vista teorico il significato di Bateson: un tentativo di verificare il significato complessivo di questo nuovo tipo di epistemologia nel campo della psichiatria e di altre scienze che studiano il comportamento dell'uomo.

La prospettiva aperta da questo studio di questo più ampio movimento che occorre verificare, a mio avviso, il significato di un testo come quello di Ruesch e Bateson: un tentativo di verificare il significato complessivo di questo nuovo tipo di epistemologia nel campo della psichiatria e di altre scienze che studiano il comportamento dell'uomo.

La prospettiva aperta da questo studio di questo più ampio movimento che occorre verificare, a mio avviso, il significato di un testo come quello di Ruesch e Bateson: un tentativo di verificare il significato complessivo di questo nuovo tipo di epistemologia nel campo della psichiatria e di altre scienze che studiano il comportamento dell'uomo.

La prospettiva aperta da questo studio di questo più ampio movimento che occorre verificare, a mio avviso, il significato di un testo come quello di Ruesch e Bateson: un tentativo di verificare il significato complessivo di questo nuovo tipo di epistemologia nel campo della psichiatria e di altre scienze che studiano il comportamento dell'uomo.

La prospettiva aperta da questo studio di questo più ampio movimento che occorre verificare, a mio avviso, il significato di un testo come quello di Ruesch e Bateson: un tentativo di verificare il significato complessivo di questo nuovo tipo di epistemologia nel campo della psichiatria e di altre scienze che studiano il comportamento dell'uomo.

diare l'uomo ed il suo comportamento senza occuparsi della rete di relazioni che egli stabilisce con il mondo, nell'ambito dei diversi gruppi di cui entra a far parte nel corso della sua vita. Muovendosi su questa linea, Ruesch e Bateson riescono a proporre una sintesi estremamente lucida degli orizzonti metodologici e delle linee di tendenza operativa che si collegano inevitabilmente all'adozione di questa nuova prospettiva.

Evitando quindi ogni atteggiamento settario e qualsiasi scomunica, essi riescono ad inquadrare dal punto di vista teorico il significato di Bateson: un tentativo di verificare il significato complessivo di questo nuovo tipo di epistemologia nel campo della psichiatria e di altre scienze che studiano il comportamento dell'uomo.

Evitando quindi ogni atteggiamento settario e qualsiasi scomunica, essi riescono ad inquadrare dal punto di vista teorico il significato di Bateson: un tentativo di verificare il significato complessivo di questo nuovo tipo di epistemologia nel campo della psichiatria e di altre scienze che studiano il comportamento dell'uomo.

Evitando quindi ogni atteggiamento settario e qualsiasi scomunica, essi riescono ad inquadrare dal punto di vista teorico il significato di Bateson: un tentativo di verificare il significato complessivo di questo nuovo tipo di epistemologia nel campo della psichiatria e di altre scienze che studiano il comportamento dell'uomo.

Evitando quindi ogni atteggiamento settario e qualsiasi scomunica, essi riescono ad inquadrare dal punto di vista teorico il significato di Bateson: un tentativo di verificare il significato complessivo di questo nuovo tipo di epistemologia nel campo della psichiatria e di altre scienze che studiano il comportamento dell'uomo.

Evitando quindi ogni atteggiamento settario e qualsiasi scomunica, essi riescono ad inquadrare dal punto di vista teorico il significato di Bateson: un tentativo di verificare il significato complessivo di questo nuovo tipo di epistemologia nel campo della psichiatria e di altre scienze che studiano il comportamento dell'uomo.

Evitando quindi ogni atteggiamento settario e qualsiasi scomunica, essi riescono ad inquadrare dal punto di vista teorico il significato di Bateson: un tentativo di verificare il significato complessivo di questo nuovo tipo di epistemologia nel campo della psichiatria e di altre scienze che studiano il comportamento dell'uomo.

Evitando quindi ogni atteggiamento settario e qualsiasi scomunica, essi riescono ad inquadrare dal punto di vista teorico il significato di Bateson: un tentativo di verificare il significato complessivo di questo nuovo tipo di epistemologia nel campo della psichiatria e di altre scienze che studiano il comportamento dell'uomo.

novità

FRA I TITOLI SCIENTIFICI DI ARMANDO:

FILOSOFIA: «La spiegazione delle scienze» di AA.VV. (pp. 129, L. 3.500). Antologia con introduzione di Jean Piaget, in cui vari autori esaminano lo stretto parallelismo tra le strutture proprie delle scienze deduttive e quelle tipiche delle scienze dei reale.

PSICOLOGIA: di C. Buhler e M. Allen, «Introduzione alla psicologia umanistica», una interpretazione dell'umanesimo nel processo educativo e più in generale nella formazione dell'individuo in rapporto ai problemi del mondo contemporaneo (pp. 131, L. 2.500).

LINGUISTICA: «La ricerca in psicolinguistica» di AA.VV.: le ricerche più recenti in un campo dove prevale la visione razionalistica e sempre più avvertita l'esigenza di integrare la visione psicologica con la visione sociologica del comportamento (pp. 229, L. 5.000).

ENRICO RUBINI, «L'estetica musicale dall'antichità al Settecento». Einaudi, pp. 162, L. 2.500.

L'estetica musicale ha una storia recente, che coincide con l'estetica moderna della seconda metà del settecento, col pensiero di Kant, e con la filosofia preromantica.

CONTINENTI E COSMOLOGIE:

Nella collana «Universale scientifica», l'opera fondamentale di Alfred Wegener: «La formazione dei continenti e degli oceani» (pp. 313, L. 4.000) con cui il meteorologo tedesco nel 1912 enunciò la teoria dei continenti, oggi più comprensibile, scrive nella introduzione Giovanni Gharrè, alla luce delle più recenti indagini geofisiche. Di autori vari, «Cosmologie a confronto», un dibattito condotto da dieci fra i più grandi esperti mondiali (pp. 216, L. 2.500).

NARRATORI ITALIANI

LUIGI BROSCHII, «L'ombra di Tom». Rizzoli, pp. 133, L. 3.000.

Nota al pubblico per il romanzo La terra desiderata, uscito nel 1971 e in modo singolare accolto dai critici, oggi Luigi Broschii presenta un nuovo romanzo, L'ombra di Tom, per l'appunto. La trama si svolge in un mondo narrato, come si vede, Mr. Parr viene ad essere insinuato nello svolgimento della sua giornata dal servo Tom sino a subire un tentativo, dopo un fallito abbordamento della figlia Claudia, d'aggressione violenta, calcolata e meditata nei suoi dettagli. Il vecchio signore si salva per un tempestivo arrivo del futuro genero e della figlia: d'altra parte, con una scortina tecnica di intramontabile abbinamento, anche il giovane consulente editoriale ha un alterco col factotum Renzo, — tra l'altro giardiniere come il citato Tom — al punto che i due hanno una scorta e un po' di prigi.

Il lettore affrettato potrebbe non trovare drammaticità plausibile se mentalmente separa le due storie, ne fa cioè due linee divergenti di lettura, ma il dato della fil-

Luigi Cancrini

l'opposto versante c'è un giovane traduttore di testi inglesi, consulente di una grande casa editrice, che in una vacanza nella terra branzola, con la moglie, si imbatte in un trafficante dopotutto losco di nome Renzo. Ombra e perombra, bifrontismo di situazioni narrate, come si vede, Mr. Parr viene ad essere insinuato nello svolgimento della sua giornata dal servo Tom sino a subire un tentativo, dopo un fallito abbordamento della figlia Claudia, d'aggressione violenta, calcolata e meditata nei suoi dettagli. Il vecchio signore si salva per un tempestivo arrivo del futuro genero e della figlia: d'altra parte, con una scortina tecnica di intramontabile abbinamento, anche il giovane consulente editoriale ha un alterco col factotum Renzo, — tra l'altro giardiniere come il citato Tom — al punto che i due hanno una scorta e un po' di prigi.

Il lettore affrettato potrebbe non trovare drammaticità plausibile se mentalmente separa le due storie, ne fa cioè due linee divergenti di lettura, ma il dato della fil-

Il lettore affrettato potrebbe non trovare drammaticità plausibile se mentalmente separa le due storie, ne fa cioè due linee divergenti di lettura, ma il dato della fil-

Luigi Cancrini

Il lettore affrettato potrebbe non trovare drammaticità plausibile se mentalmente separa le due storie, ne fa cioè due linee divergenti di lettura, ma il dato della fil-

Il lettore affrettato potrebbe non trovare drammaticità plausibile se mentalmente separa le due storie, ne fa cioè due linee divergenti di lettura, ma il dato della fil-

Il lettore affrettato potrebbe non trovare drammaticità plausibile se mentalmente separa le due storie, ne fa cioè due linee divergenti di lettura, ma il dato della fil-

Luigi Cancrini

Il lettore affrettato potrebbe non trovare drammaticità plausibile se mentalmente separa le due storie, ne fa cioè due linee divergenti di lettura, ma il dato della fil-

Ha bloccato l'immediato trasferimento del metrò all'azienda

La DC in Campidoglio fa pesare sull'Acotral il rischio del rinvio

Dopo il voto contrario, improvvisa correzione di tiro e proposta di ricercare «vie brevi» - La discussione sulla nomina del direttore ATAC - Oggi incontro giunta-sindacati per le tariffe dei bus

La DC ha dato nuovamente prova ieri sera in consiglio comunale di come intenda il suo ruolo di opposizione «costruttiva», impedendo di rendere immediatamente operativa una delibera essenziale per l'entrata in funzione, nei termini fissati, dell'Acotral. Nonostante che avesse infatti votato a favore della concessione all'azienda consortile dell'esercizio del tratto Termini-EUR del metrò, con confuse e incongrue ragioni di «puntiglio» si è opposta (dopo aver richiesto il voto per appello nominale) alla immediata «esecutività della decisione».

La giunta regionale ha stanziato i fondi necessari

Sarà portato a termine l'ospedale di Genzano

La seduta della giunta regionale di ieri, aperta con l'annuncio di un'ulteriore iniziativa a favore del Friuli (sulla quale riferiamo in altra parte del giornale), è dedicata ai problemi della sanità ospedaliera, della formazione professionale e della edilizia economica e popolare.

Primo argomento trattato è stato il completamento dell'ospedale di Genzano, i cui lavori sono bloccati da tempo. La giunta ha approvato un progetto generale di variante che dovrebbe permettere la ripresa e il completamento della costruzione. La spesa prevista è di 7 miliardi e 178 milioni. Per la propria parte verrà accesa un mutuo, per pagare gli interessi della quale la Regione sorsefino 135 milioni ogni anno fino al 2011.

Per la formazione professionale, su proposta dell'assessore regionale, è stato approvato il programma di massima delle attività del 1976-77. La spesa complessiva si avvicina ai 10 miliardi. Il programma prevede la realizzazione di 117 corsi organizzati direttamente dalla Regione.

La giunta, quindi, ha nominato il presidente e il vicepresidente dell'IACP di Viterbo e ha varato diversi contributi (per un totale di un miliardo di lire) per opere di miglioramento e di risanamento soprattutto di edifici scolastici - a favore dei Comuni.

Ultimo argomento affrontato è il rapporto con le organizzazioni sindacali del personale. L'assessore Arcangelo Spaziani, ha riferito sul recente incontro, da sottoposto alla giunta, che lo ha ratificato, lo schema di

accordo sottoscritto assieme ai sindacati.

Al margine della riunione della giunta, va segnalata una dichiarazione rilasciata dall'assessore al trasporto, Alberto Di Segni, sulla decisa questione delle tariffe del trasporto pubblico. «La Regione», ha detto, «non ha competenza diretta sulle tariffe. Il suo impegno è di assicurare l'adeguatezza e l'efficienza del servizio». Bisogna fare, allora, tutti gli sforzi necessari per far funzionare a dovere il servizio, e tutti gli organismi chiamati a contribuire alla sua riuscita è necessario che facciano la loro parte».

L'assemblea generale del consorzio è convocata, intanto, per oggi a palazzo Valentini. Sarà discusso il bilancio del '77, nel quale è da prevedere (dati i recenti aumenti dei costi) un disavanzo di gestione di circa 150 miliardi.

Dopo la riunione della giunta, i compagni Giovanni Ramelli e Leda Colombini si sono incontrati con una delegazione del «movimento per la liberazione della donna» che ha presentato un programma di lavoro che deve essere approvato dal Comune e dalle circoscrizioni. Non è accettabile, hanno detto, che si pretendano di decidere sull'uso dell'edificio che da un anno è occupato, e magari compromettendo il piano che l'ATAC ha preparato dal Campidoglio dalla prima circoscrizione.

Si conclude la campagna sulla riconversione

Venerdì al Centrale incontro con Barca

Le sezioni della città e le cellule dei posti di lavoro sono impegnate alla preparazione della manifestazione che si terrà venerdì alle 17 al teatro Centrale. La conclusione della mobilitazione di massa per la riconversione industriale. L'incontro, organizzato dall'Associazione romana delle donne comuniste degli enti pubblici, delle aziende pubbliche e delle municipalizzate.

Diamo di seguito il programma delle iniziative organizzate per oggi sul tema della riconversione industriale. A FIANCO alle 10:30 manifestazione al Supercinema (Enzo Modica); ISTAT Via Balbo alle ore 8 (N. Colaninno); F.P.S. Smeralda alle ore 17 ad ESQUILINO (E. Mancini); OLIVETTI IBM a SAN SABBA alle ore 18.

A MAZZINI alle ore 20:30 (Fasualio); PONTE MILVIO alle 18:30 (Tuvè); MONTE MARIO alle 18 (Caputo); TORRE MAURA alle 17 (Circoscrizione e cellule posti di lavoro (Fregosi).

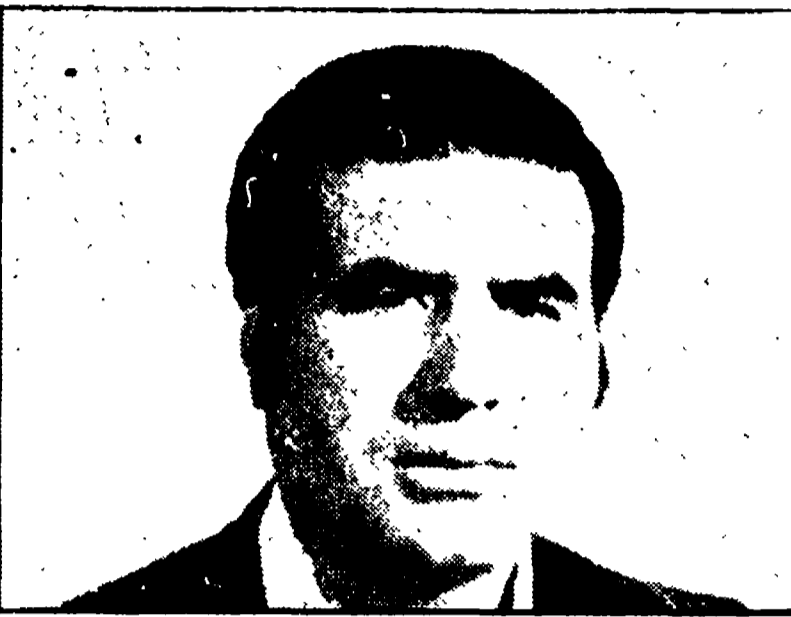
Incursione fascista l'altra notte nel liceo «Kennedy» a Monteverde. Incursione fascista l'altra notte al liceo scientifico statale Kennedy, a Monteverde: un gruppo di squadristi si è introdotto di notte all'interno dell'istituto di via Fregosi, con l'intento di demolire l'edificio che da un anno è occupato. I teppisti hanno perimetrato le pareti delle aule e dei corridoi con scritte e scritte inneggianti a Hitler.

Ieri mattina, quando il vicepresidente si è accorto della incursione squadrista, ha chiamato la polizia, perché compisse tutti i rilevamenti necessari e ha mandato gli studenti a casa. Oggi, si svolgerà una assemblea di protesta.

Il delitto avvenne in un negozio della Circonvallazione Ostiense

PRESO DOPO 2 ANNI IL BANDITO CHE UCCISE IL FRUTTIVENDOLO

Giuseppe Grillo, detto «Peppe er calabrese», era stato già processato e condannato in contumacia - Era considerato uno degli esattori della «malavita» - L'omicidio un avvertimento nel giro delle bische? - Dopo tante ricerche infruttuose è stato trovato in una baracca alla Borgata Finocchio



Giuseppe Grillo, l'omicida del fruttivendolo catturato ieri

Arrestato con la refurtiva dopo il colpo in gioielleria

Gioielli per dieci milioni di lire sono stati rapinati ieri mattina in una gioielleria in via delle Robine, a Centocelle. Pochi minuti dopo la rapina una pattuglia della PS è riuscita a intercettare l'auto dei malviventi e ad arrestare uno di essi, Giuseppe Grillo, 40 anni, e nel mondo della delinquenza è noto come «Peppe er calabrese». La polizia lo identificò poche ore dopo il delitto in base al racconto dei testimoni, successivamente fu processato e condannato in contumacia per omicidio. Ma non si era mai riuscito a rintracciarlo. Ieri è stato invece scovato in una baracca lussuosa arredata di tempo, dormendo con un arsenale sotto il letto: due pistole, un fucile a canne mozzate e un mitra, con permessa agli armamenti. Scorgendolo da un accerchiamento massiccio, si è arreso agli agenti senza opporre resistenza.

L'omicidio di Gennaro Bussoni avvenne alle 20:20 dell'11 giugno 1974. La vittima stava chiudendo il suo negozio di via delle Robine, al numero 164 della Circonvallazione Ostiense. In un bar a pochi metri l'aspettava per andare a casa il figlio di tredici anni, Massimo, che era insieme alla madre, Enrica Rossi. Ad un tratto si fermò davanti al locale una «Mini» con due persone al bordo. Scese un uomo, «Era Peppe er calabrese, l'ho riconosciuto» disse mezz'ora dopo di più un testimone.

La tragica rapina avvenne a Natale di due anni fa

Processo ai 4 che uccisero una signora al ristorante

Un gesto di reazione innervosi i giovani: un colpo raggiunse Vittoria Fornari al cuore - Altre quattro persone imputate per ricettazione

Iniziato a Sanremo il processo contro i tre che tentavano di esportare valuta

Si è costituito in aula il tribunale di Sanremo. Il processo contro i tre che tentavano di esportare valuta è iniziato a Sanremo. I tre imputati sono: Gianfranco Giacomini e Avv. Pier Giorgio Pantani, vennero fermati il primo ottobre scorso a Ventimiglia, mentre stavano recandosi in Francia. I finanziati erano Pier Giorgio Pantani, un giovane di 23 anni, e i fratelli Giacomini, due fratelli di 20 e 21 anni, armati di due pistole e di un fucile a canne mozzate, entrarono nel ristorante. Mentre due di essi si tenevano a bada con le armi i numerosi clienti, il terzo si impadronì di una pelliccia lasciata in custodia al guardaroba. La reazione di uno dei presenti allarmò i rapinatori e uno di essi, Claudio La Neve, esplose un colpo di pistola che ferì mortalmente la signora Vittoria Fornari. Subito dopo gli aggressori si allontanarono a bordo di una vettura guidata da un complice, presieduta dal dott. Salvatore Claudio La Neve, Mario Casciato, Maurizio Pirri e Giampaolo Di Carlo dovranno rispondere di concorso in omicidio aggravato a scopo di rapina, furto aggravato e porto abusivo di arma da fuoco. Assieme a loro verranno processati, per il reato di ricettazione, Ermelinda e Adriano Tosoni, Ines Pace e Adriano Lucarelli.

I fatti avvennero durante le feste di Natale di due anni fa. Gli agenti della «Honoria dei cacciatori», in via Antonio Serra, la sera del 21 dicembre tre giovani, armati di due pistole e di un fucile a canne mozzate, entrarono nel ristorante. Mentre due di essi si tenevano a bada con le armi i numerosi clienti, il terzo si impadronì di una pelliccia lasciata in custodia al guardaroba. La reazione di uno dei presenti allarmò i rapinatori e uno di essi, Claudio La Neve, esplose un colpo di pistola che ferì mortalmente la signora Vittoria Fornari.

Le indicazioni dell'assemblea dei docenti democratici dell'Università

«Uno schieramento unitario per l'elezione del rettore»

Il candidato alla carica di rettore dell'università sul quale i docenti democratici faranno convergere i propri consensi, oltre ad assumere impegni formali su un programma di profondo rinnovamento dell'ateneo, dovrà fornire garanzie adeguate per esperienza di gestione secondo un nuovo metodo collegiale e partecipato. Si conclude con questa postilla il documento approvato ieri sera dall'assemblea dei docenti democratici dell'Università.

Il maggior introito decennale all'azienda da un eventuale aumento delle tariffe - ha dichiarato il presidente dell'ATAC - Zavarotti - sarebbe destinato interamente all'acquisto di nuovi mezzi. Secondo calcoli effettuati dall'ATAC, il raddoppio del prezzo dei biglietti di corsa semplice (da 50 a 100 lire) ed un aumento del 35-50 per cento del prezzo dei tessere potrebbero l'azienda in condizione di affrontare le spese di emergenza.

La riunione di ieri è stata introdotta da una reazione tenuta dal professor Nicoletti a nome del comitato ristretto (Asor Rosa, Nicoletti, Schaefer, Graziosi) e lo stesso Nicoletti che era stato incaricato a settimana scorsa di svolgere alcuni sondaggi sulle diverse possibilità di candidatura, e di elaborare uno schema di programma. «E' in atto un ampio processo unitario - ha affermato Nicoletti - che apre concretamente le prospettive di realizzare ampie convergenze democratiche intorno a un candidato che possa divenire punto di riferimento per tutte le componenti universitarie che si battono per la riforma. E' prematuro fare nomi - ha aggiunto - Alcune proposte di candidature verranno avanzate nella riunione allargata del corpo accademico».

Sulla relazione di Nicoletti si è registrato, nel corso del dibattito, un ampio accordo. Fra gli argomenti trattati nel documento finale, approvato dall'assemblea, una particolare importanza assume la richiesta di istituzione di commissioni di lavoro (non ristrette solo ai membri del senato accademico, ma aperte alla partecipazione di rappresentanti di tutti i consigli di facoltà) sui problemi più urgenti ed urgenti, riorganizzazione della didattica e della ricerca, funzionamento dei consigli di facoltà.

L'uomo entrò nel negozio con uno scopo preciso: riscuotere i soldi di un vecchio debito contratto dal fruttivendolo - a quanto pare - in una bisca clandestina. Gennaro Bussoni non aveva soldi. «L'aspetto ripreso una settimana, ora mi metti nei guai» decise di temporeggiare, ma l'assaltatore fu inflessibile. Poi «Peppe er calabrese» impugnò una pistola e sparò due volte sul commerciante, che cadde a terra morente. Tra i volti delle cassette di metallo fu un delitto spietato, un'esecuzione. Secondo la polizia fu compiuto per dare un esempio a quanti erano insicuri come la vittima nel loro giro delle bische clandestine ed avevano ancora debiti aperti.

L'omicidio, come abbiamo detto, fu identificato poche ore dopo il delitto, ma le sue ricerche hanno dato un risultato soltanto ieri mattina. Gli agenti della «mobile» guidati dal dottor Balassone hanno circondato la baracca dove Giuseppe Grillo si nascondeva ed hanno gridato al ricercato di arrendersi. Questi si è lasciato prendere senza opporre resistenza, e la sua abitazione è stata perquisita.

La baracca era dotata di ogni comfort. «Peppe er calabrese» l'aveva costruita bruta di fuori e bella di dentro. Era dotata di scaldabagno, televisore, frigorifero e condizionatore d'aria. Il ricercato aveva anche sistemato un generatore autonomo di energia elettrica per evitare di stipulare il contratto con l'Enel.

La decisione è stata presa dal consiglio di amministrazione dell'azienda

L'ACEA blocca il pagamento delle «liquidazioni d'oro»

La delibera sulle «liquidazioni d'oro» è stata sospesa dal consiglio di amministrazione dell'azienda, che ha accettato la decisione della giunta capitolina di rinvio a una successiva sessione delle basi produttive. A questo proposito, questa mattina il sindaco ha inviato un dettagliato fogramma ad Andreotti.

Sette alti funzionari, così non preteriranno il pensionamento secondo «inconcipiabile» cumulo di benefici derivante dall'assommarsi dei criteri: contrattuali con la legge sugli ex combattenti n. 336. In pratica, l'ACEA avrebbe dovuto versare circa un miliardo e duecento milioni di lire. Come si ricorda, l'azienda verso i lavoratori ha messo nel governo scarsi in discussione, e che comunque vanno finalizzati ai provvedimenti per lo sviluppo delle basi produttive, l'occupazione, il Mezzogiorno, ecc. E proprio perché rinvia e scorpora debbono rispondere a criteri di equità sociale, l'ateneo più assurdo e anacronistico appaiono liquidazioni, che si pagano intorno ai cento milioni una precisa presa di posizione, ha ieri l'altro deciso

La delibera sulle «liquidazioni d'oro» è stata sospesa dal consiglio di amministrazione dell'azienda, che ha accettato la decisione della giunta capitolina di rinvio a una successiva sessione delle basi produttive.

Sette alti funzionari, così non preteriranno il pensionamento secondo «inconcipiabile» cumulo di benefici derivante dall'assommarsi dei criteri: contrattuali con la legge sugli ex combattenti n. 336. In pratica, l'ACEA avrebbe dovuto versare circa un miliardo e duecento milioni di lire.

Come si ricorda, l'azienda verso i lavoratori ha messo nel governo scarsi in discussione, e che comunque vanno finalizzati ai provvedimenti per lo sviluppo delle basi produttive, l'occupazione, il Mezzogiorno, ecc. E proprio perché rinvia e scorpora debbono rispondere a criteri di equità sociale, l'ateneo più assurdo e anacronistico appaiono liquidazioni, che si pagano intorno ai cento milioni una precisa presa di posizione, ha ieri l'altro deciso

Sette alti funzionari, così non preteriranno il pensionamento secondo «inconcipiabile» cumulo di benefici derivante dall'assommarsi dei criteri: contrattuali con la legge sugli ex combattenti n. 336. In pratica, l'ACEA avrebbe dovuto versare circa un miliardo e duecento milioni di lire.

Come si ricorda, l'azienda verso i lavoratori ha messo nel governo scarsi in discussione, e che comunque vanno finalizzati ai provvedimenti per lo sviluppo delle basi produttive, l'occupazione, il Mezzogiorno, ecc. E proprio perché rinvia e scorpora debbono rispondere a criteri di equità sociale, l'ateneo più assurdo e anacronistico appaiono liquidazioni, che si pagano intorno ai cento milioni una precisa presa di posizione, ha ieri l'altro deciso

Sette alti funzionari, così non preteriranno il pensionamento secondo «inconcipiabile» cumulo di benefici derivante dall'assommarsi dei criteri: contrattuali con la legge sugli ex combattenti n. 336. In pratica, l'ACEA avrebbe dovuto versare circa un miliardo e duecento milioni di lire.

Come si ricorda, l'azienda verso i lavoratori ha messo nel governo scarsi in discussione, e che comunque vanno finalizzati ai provvedimenti per lo sviluppo delle basi produttive, l'occupazione, il Mezzogiorno, ecc. E proprio perché rinvia e scorpora debbono rispondere a criteri di equità sociale, l'ateneo più assurdo e anacronistico appaiono liquidazioni, che si pagano intorno ai cento milioni una precisa presa di posizione, ha ieri l'altro deciso

Sette alti funzionari, così non preteriranno il pensionamento secondo «inconcipiabile» cumulo di benefici derivante dall'assommarsi dei criteri: contrattuali con la legge sugli ex combattenti n. 336. In pratica, l'ACEA avrebbe dovuto versare circa un miliardo e duecento milioni di lire.

Come si ricorda, l'azienda verso i lavoratori ha messo nel governo scarsi in discussione, e che comunque vanno finalizzati ai provvedimenti per lo sviluppo delle basi produttive, l'occupazione, il Mezzogiorno, ecc. E proprio perché rinvia e scorpora debbono rispondere a criteri di equità sociale, l'ateneo più assurdo e anacronistico appaiono liquidazioni, che si pagano intorno ai cento milioni una precisa presa di posizione, ha ieri l'altro deciso

Sette alti funzionari, così non preteriranno il pensionamento secondo «inconcipiabile» cumulo di benefici derivante dall'assommarsi dei criteri: contrattuali con la legge sugli ex combattenti n. 336. In pratica, l'ACEA avrebbe dovuto versare circa un miliardo e duecento milioni di lire.

Come si ricorda, l'azienda verso i lavoratori ha messo nel governo scarsi in discussione, e che comunque vanno finalizzati ai provvedimenti per lo sviluppo delle basi produttive, l'occupazione, il Mezzogiorno, ecc. E proprio perché rinvia e scorpora debbono rispondere a criteri di equità sociale, l'ateneo più assurdo e anacronistico appaiono liquidazioni, che si pagano intorno ai cento milioni una precisa presa di posizione, ha ieri l'altro deciso

Sette alti funzionari, così non preteriranno il pensionamento secondo «inconcipiabile» cumulo di benefici derivante dall'assommarsi dei criteri: contrattuali con la legge sugli ex combattenti n. 336. In pratica, l'ACEA avrebbe dovuto versare circa un miliardo e duecento milioni di lire.

Come si ricorda, l'azienda verso i lavoratori ha messo nel governo scarsi in discussione, e che comunque vanno finalizzati ai provvedimenti per lo sviluppo delle basi produttive, l'occupazione, il Mezzogiorno, ecc. E proprio perché rinvia e scorpora debbono rispondere a criteri di equità sociale, l'ateneo più assurdo e anacronistico appaiono liquidazioni, che si pagano intorno ai cento milioni una precisa presa di posizione, ha ieri l'altro deciso

Il colpo ha frantumato un vetro della porta centrale

Teppisti sparano contro un autobus della linea «515» in via Tuscolana

La vettura partita da Cinecittà era diretta a Termini - Illusi i passeggeri ed il personale dell'ATAC - I sindacati hanno chiesto un incontro col questore

Ancora un atto di teppismo contro un autobus dell'ATAC. E' accaduto ieri sera, poco prima delle 20,30, in via Tuscolana, all'incrocio con via Fratelli. Una vettura, della azienda municipale - della linea «515» proveniente da Cinecittà e diretta alla stazione Termini - è stata raggiunta da un colpo di fucile alla porta centrale ma per fortuna non ha colpito nessun passeggero. A differenza delle altre corse precedenti, sull'autobus in quel momento c'erano solo una decina di persone. Dopo l'attacco, il conducente, Pietro Cardinali, 36 anni, abitante in via Pisino 101, ha raggiunto piazza del Cinquecento dove ha denunciato l'accaduto.

I carabinieri, che conducono i indagini, hanno rinvenuto a bordo della vettura, un piombino calibro 16 sparato, probabilmente, da un fucile «flobert».

Quello di ieri è il terzo atto di teppismo in due giorni contro autobus pubblici, come si ricorda l'altra sera un dipendente dell'ATAC ed uno della STEFER erano stati feriti ad Ostia ed a Colferro. Il continuo susseguirsi di atti di violenza, ai danni degli autobus, ha indotto la federazione CGIL-CISL-UIL a chiedere un incontro con il questore di Roma per discutere sulle iniziative che è necessario adottare per garantire l'incolumità degli utenti e dei lavoratori.

Due nuovi arresti per l'«anonima sequestri»

Ricercato per mesi dalla polizia perché sospettato di far parte dell'anonima sequestri, è stato arrestato ieri mattina quasi per caso. Claudio Vannicola - questo è il nome dell'arrestato - è stato trovato nascosto nell'armadio di un appartamento al Nomentano, dove la polizia era andata alla ricerca di quattro gioiellieri rubati. Insieme a Vannicola sono finiti in carcere il suo «braccio destro», Italo De Chio, di 42 anni, la cui attività di sequestro è stata affidata a Giovanni Sanna, e il suo fiduciario, Camillo Amato.

Le indagini che hanno portato agli arresti di ieri mattina, cominciarono un mese fa, dopo il furto di quadri e gioielli nell'appartamento dell'avvocato Romeo Carnevali. I sospetti cadde subito sulla domestica Giovanni Sanna che era scomparsa il giorno del furto. La donna è stata pedinata per alcuni giorni fino alla scoperta di un appartamento in via Melchiorre 18, dove la Sanna abitava con il proprio marito, un pittore, e un figlio. Il magistrato ha mandato di perquisizione, gli agenti del terzo distretto di polizia hanno fatto irruzione nell'appartamento.

Perizia sull'arma trovata nella «500» che ha forzato il blocco dei CC

L'inchiesta sulla sparatoria dei carabinieri contro una «500» che non si era fermata all'alt sulla Nomentana, domenica notte, si è complicata. L'arma trovata, un fucile a pompa, è stata perquisita e tre occupanti dell'utilitaria. Nella sparatoria, come è noto, rimase gravemente ferito alla testa il giovane Dino Ciaroni, che era stato ricoverato in ospedale in gravi condizioni. Secondo la versione fornita dai carabinieri, la «500» era in via Nomentana, un posto di blocco avrebbe proseguito a forte velocità e dall'auto sarebbero stati esplosi colpi di pistola contro il magistrato inquirente e i carabinieri avrebbero risposto al fuoco colpendo con due proiettili Dino Ciaroni.

Successivamente, come si ricorda, vennero formati gli altri occupanti della «500»: Alvaro Ciampa, Antonello Sticchi e Italo Marocci, e sotto il sedile posteriore venne ritrovata una pistola calibro 38 con il numero di matricola alterato. I tre fermati però hanno dichiarato al magistrato inquirente di non aver mai posseduto una pistola né, tanto meno, di aver sparato contro i carabinieri.

Il magistrato, dopo queste dichiarazioni, ha chiesto il far effettuare una perizia balistica sulla pistola sequestrata per stabilire se l'arma abbia sparato contro il magistrato inquirente. Il perito ha risposto che il numero di matricola alterato è un tentativo di falsificare l'arma. Ciò lascia pensare che al magistrato sia apparsa possibile l'ipotesi che i carabinieri abbiano aperto il fuoco contro la «500» solo perché non si era fermata all'alt.

La decisione è stata presa dal consiglio di amministrazione dell'azienda

L'ACEA blocca il pagamento delle «liquidazioni d'oro»

La delibera sulle «liquidazioni d'oro» è stata sospesa dal consiglio di amministrazione dell'azienda, che ha accettato la decisione della giunta capitolina di rinvio a una successiva sessione delle basi produttive.

Sette alti funzionari, così non preteriranno il pensionamento secondo «inconcipiabile» cumulo di benefici derivante dall'assommarsi dei criteri: contrattuali con la legge sugli ex combattenti n. 336. In pratica, l'ACEA avrebbe dovuto versare circa un miliardo e duecento milioni di lire.

Come si ricorda, l'azienda verso i lavoratori ha messo nel governo scarsi in discussione, e che comunque vanno finalizzati ai provvedimenti per lo sviluppo delle basi produttive, l'occupazione, il Mezzogiorno, ecc. E proprio perché rinvia e scorpora debbono rispondere a criteri di equità sociale, l'ateneo più assurdo e anacronistico appaiono liquidazioni, che si pagano intorno ai cento milioni una precisa presa di posizione, ha ieri l'altro deciso

Sette alti funzionari, così non preteriranno il pensionamento secondo «inconcipiabile» cumulo di benefici derivante dall'assommarsi dei criteri: contrattuali con la legge sugli ex combattenti n. 336. In pratica, l'ACEA avrebbe dovuto versare circa un miliardo e duecento milioni di lire.

Come si ricorda, l'azienda verso i lavoratori ha messo nel governo scarsi in discussione, e che comunque vanno finalizzati ai provvedimenti per lo sviluppo delle basi produttive, l'occupazione, il Mezzogiorno, ecc. E proprio perché rinvia e scorpora debbono rispondere a criteri di equità sociale, l'ateneo più assurdo e anacronistico appaiono liquidazioni, che si pagano intorno ai cento milioni una precisa presa di posizione, ha ieri l'altro deciso

Sette alti funzionari, così non preteriranno il pensionamento secondo «inconcipiabile» cumulo di benefici derivante dall'assommarsi dei criteri: contrattuali con la legge sugli ex combattenti n. 336. In pratica, l'ACEA avrebbe dovuto versare circa un miliardo e duecento milioni di lire.

Come si ricorda, l'azienda verso i lavoratori ha messo nel governo scarsi in discussione, e che comunque vanno finalizzati ai provvedimenti per lo sviluppo delle basi produttive, l'occupazione, il Mezzogiorno, ecc. E proprio perché rinvia e scorpora debbono rispondere a criteri di equità sociale, l'ateneo più assurdo e anacronistico appaiono liquidazioni, che si pagano intorno ai cento milioni una precisa presa di posizione, ha ieri l'altro deciso

Imminente l'approvazione della legge regionale per gli OO.RR.

È PRONTO IL PIANO PER DECENTRARE GLI OSPEDALI ROMANI

La proposta è scaturita dal lungo lavoro di una commissione di esperti, tecnici e rappresentanti politici - Un rapporto più stretto con il territorio per i nuovi enti che nasceranno dalla scomparsa del Pio Istituto

L'approvazione di una legge regionale per lo scorporo del Pio Istituto è imminente: lo ha confermato alcune note d'agenzia stampa e lo hanno confermato i funzionari dell'assessorato sanità. Una commissione di esperti, giuristi e rappresentanti di tutte le forze politiche, ha concluso in questi giorni il suo lavoro e elaborato una bozza di legge che prevede la riorganizzazione della struttura ospedaliera gestita dal Pio Istituto attraverso la istituzione di nuovi enti, ciascuno dei quali amministrerà

Le nuove tariffe stabilite dall'Ordine

Da 5 a 200 mila lire per una visita medica

Una visita medica a domicilio può costare da un minimo di 5 mila a un massimo di 25 mila lire. Il prezzo di un consulto, invece, va da 10 a ben 200 mila lire; per un intervento è, con eccezioni, fino a 500 mila lire; per un ricovero in un letto di un medico servono dalle 2 alle 10 mila lire. Chi si deve operare, se non è coperto dalla mutua, o se vuole un chirurgo privato - o comunque se per motivi particolari è costretto a ricorrere alla assistenza indiretta, con rimborso solo parziale delle spese - deve essere milionario: 300.000 lire per gli interventi più semplici, tre milioni per quelli più complessi. Queste cifre, insieme a molte altre, sono pubblicate nel nuovo elenco delle tariffe, elaborato nei giorni scorsi dall'ordine dei medici di Roma, e reso pubblico ieri.

La bozza di legge verrà discussa martedì prossimo in giunta, insieme ad un altro disegno preparato dai tecnici dell'assessorato, relativo alla trasformazione del Policlinico Umberto I in ente autonomo. Su questo problema, come si ricorderà, nelle settimane scorse si era sviluppata una accesa polemica fra Regione e commissario di governo. La giunta, infatti, aveva con una sua delibera deciso l'istituzione dell'ente autonomo Policlinico; la delibera però era stata dopo pochi giorni annullata dal commissario di governo, sulla base di una vecchia legge, che nei fatti è ormai superata dalle nuove normative che lo Stato si è dato in materia di assistenza sanitaria.

La proposta di «scorporo» - come è definito nel gergo dei tecnici del Pio Istituto - è accompagnata da alcune indicazioni politiche e amministrative relative alla gestione dei consistenti patrimoni immobiliari, e da una nota, infatti, di proprietà del Pio Istituto sono diversi immobili, in città e nella provincia, di una notevole estensione di terreni. La nuova legge prevede alcune misure per la promozione di iniziative di sviluppo economico del patrimonio urbano, invece, sarà prevalentemente utilizzato con scopi sociali; probabilmente al Comune di Roma sarà invece affidata la competenza sulle opere d'arte e i monumenti che ancora fanno parte del patrimonio del Pio Istituto.

La conclusione della discussione preliminare alla presentazione in giunta - e successivamente in consiglio - della legge per lo scorporo degli Ospedali Riuniti viene menzionata nei mesi della nomina del commissario straordinario, che era stata decisa dalla giunta regionale in aprile, allo scopo di riportare ordine nella situazione amministrativa e contabile dell'ente. Questo anche nella prospettiva, ormai ravvicinata, delle unitarie locali sociosanitarie.

Preoccupante situazione dell'ordine pubblico

Necessario ad Aprilia un commissariato di PS

Il nome di Aprilia, la cittadina di 40.000 abitanti a metà strada tra Roma e Latina, parecchie volte è salita alla ribalta della cronaca nera: dal caso Scaccia che dimostrò proprio ad Aprilia la presenza di una «manovalanza» fascista pronta a tutto ai numerosi episodi di teppismo, agli ultimi del feroce incendio di un'auto di un vigile e di alcuni negozi avvenuti nei giorni scorsi. La popolazione è rassegnata, in particolare i commercianti, sottoposti a taglieggiamenti e vessazioni di ogni tipo. Proprio i commercianti, lunedì scorso, hanno chiuso le serrande dei negozi per richiamare l'attenzione delle autorità sul grave problema dell'ordine pubblico. Su questa azione, di per sé legittima, è in atto un tentativo di strumentalizzazione da parte di certi settori della destra, che cercano così di screditare il comune di Aprilia, retto dal 15 giugno '75 da una giunta democratica di sinistra (Pci, Psdi, Psdi).

La conclusione della discussione preliminare alla presentazione in giunta - e successivamente in consiglio - della legge per lo scorporo degli Ospedali Riuniti viene menzionata nei mesi della nomina del commissario straordinario, che era stata decisa dalla giunta regionale in aprile, allo scopo di riportare ordine nella situazione amministrativa e contabile dell'ente. Questo anche nella prospettiva, ormai ravvicinata, delle unitarie locali sociosanitarie.

Interrotto un grosso traffico di eroina con centro alla Magliana

Presi tre che importavano droga pesante dall'Olanda

Tra gli arrestati una donna che risiedeva abitualmente ad Amsterdam



Ida Fazi, Roberto De Carolis e Alfredo Nunzi, arrestati per traffico di stupefacenti

Altre tre persone coinvolte nel giro di stupefacenti sono state arrestate ieri dai carabinieri del nucleo antidroga, diretto dal capitano Mazzia. Stavolta, si tratterebbe di personaggi chiave di un traffico di eroina in grande stile, che con gli arresti di ieri sarebbe stato stroncato all'origine. I tre fatti finiti in galera una donna che risiedeva abitualmente ad Amsterdam per rapporti di lavoro con un altro uomo che figura tra i più attivi spacciatori «al dettaglio». Ecco, nell'ordine, i loro nomi: Ida Fazi, 25 anni,

ogni mattina consegnava cento dosi di eroina ad un vecchio il quale la vendeva sotto il ponte della Magliana, nei pressi di una scuola. I carabinieri del nucleo antidroga avrebbero voluto organizzare alcuni appuntamenti per far cadere nella rete più di uno spacciatore, ma purtroppo il vecchio è stato arrestato «troppo presto» da altri carabinieri, quelli del nucleo investigativo che tratta di Giovanni Scossa, finito in carcere pochi giorni fa). Nonostante questo contrattacco, comunque, nel giro di poco tempo è stato arrestato Alfredo Nunzi e con lui gli altri due grossi spacciatori.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia, 118 - Tel. 360.17.02) Alle 21.15, concerto di pianoforte - Pizzica Gentile da Fabrizio - concerto del Quartetto Italiano con partecipazione del pianista Maurizio Pollini. In programma: Schubert (Quartetto a 4 e in re maggiore), Brahms (Quintetto a 5), Liszt (Concerto in sol maggiore), Beethoven (Sonata in sol maggiore). Biglietti alla Filarm. - Via Flaminia n. 118, Tel. 360.17.02. Ingresso: 10.000 lire. Tel. 360.17.02. Ingresso: 10.000 lire.

schermi e ribalte

VI SEGNALIAMO

TEATRO

CINEMA

«Qualcuno volò sul nido del cuculo» (Aniene, Fiammetta, Maestros). «Novocento 10» (Ambasciata, Adriano, Golden). «Novocento 11» (America, Atlantic, Capitol, Majestic, Nuovo Star). «Arancia meccanica» (Alcyone). «L'ultima donna» (Arlecchino, Eurjone, Savola, Sistina). «Frankenstein Junior» (Ausiona e, in inglese, al Pasquino). «Complesso di famiglia» (Cola di Rienzo, Embassy). «Brutti, sporchi e cattivi» (Holiday Royal). «Stop a Greenwich Village» (Quirina, Ritz). «Invito a cena con delitto» (Quirina, Ritz). «Un americano a Roma» (Acilia). «L'ultima donna» (Arlecchino, Eurjone, Savola, Sistina). «L'angelo sterminatore» (Boito). «Anno 2000 la corsa della morte» (Delle Rondini). «L'ultima corvè» (Leblon). «King Kong» (Niagara). «Nazarin» (Planetario). «Frank Costello faccia d'angolo» (Sala Traportina). «L'antico secolo» (L'occhio, L'orecchio e la bocca). «Documentario» (Teatro in Trastevere). «Underground Festival» (Filmstudio 1). «Diario di una donna perduta» e «I compagni» (Politteatro). «Il federale» (Cineclub Sabelli). «Il dottor Stranamore» (Montesacro Alto).

PROSA E RIVISTA

TEATRO BELLI (Piazza S. Apollonia 11 - Tel. 589.47.75) Alle ore 21.15, la Cooperativa di Roma presenta «L'uccello uccide il sole», di Pasquale Cam. Musica di Uccio Sancer. Regia: Renato Castellani.

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI

GRUPPO DI AUTODIDAGGIA COMUNICATIVA (Circoscrizionale) Appala, 33 - Tel. 722.3111 Alle 19,30, incontro di quartiere: «Il gioco del calcio», di Luciano. Alle 20, metodologia e dinamica dell'animazione. Incontro: venerdì alle 19,30, sabato alle 10,30, domenica alle 10,30.

CINE CLUB

L'OCCHIO, L'ORECCHIO E LA BOCCA (Alte 21, 23 - Ventesimo) Alle 21,15, «L'occhio, l'orecchio e la bocca», regia di B. Loeuwer. Profumo di donna, con V. Gassman - DR.

CINEMA

TEATRO IN TRASTEVERE (Tel. 589.57.82) «L'occhio, l'orecchio e la bocca» (1964) di B. Antonioni. «L'occhio, l'orecchio e la bocca» (1964) di B. Antonioni.

SPERIMENTALI

LA MADDALENA (Via della Stella, 18) Alle 21.30, Dialogo di una pretrita con il suo cliente - di Dacia Maraini. Segue dibattito.

CINEMA TEATRI

AMBERA IOVINELLI - V. G. Pope Tel. 731.33.08 L. 800 Te. 731.33.08 L. 800 Te. 731.33.08 L. 800 Te. 731.33.08 L. 800

TEATRO

TEATRO BELLI (Piazza S. Apollonia 11 - Tel. 589.47.75) Alle ore 21.15, la Cooperativa di Roma presenta «L'uccello uccide il sole», di Pasquale Cam. Musica di Uccio Sancer. Regia: Renato Castellani.

TEATRO

TEATRO BELLI (Piazza S. Apollonia 11 - Tel. 589.47.75) Alle ore 21.15, la Cooperativa di Roma presenta «L'uccello uccide il sole», di Pasquale Cam. Musica di Uccio Sancer. Regia: Renato Castellani.

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI

GRUPPO DI AUTODIDAGGIA COMUNICATIVA (Circoscrizionale) Appala, 33 - Tel. 722.3111 Alle 19,30, incontro di quartiere: «Il gioco del calcio», di Luciano. Alle 20, metodologia e dinamica dell'animazione. Incontro: venerdì alle 19,30, sabato alle 10,30, domenica alle 10,30.

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI

GRUPPO DI AUTODIDAGGIA COMUNICATIVA (Circoscrizionale) Appala, 33 - Tel. 722.3111 Alle 19,30, incontro di quartiere: «Il gioco del calcio», di Luciano. Alle 20, metodologia e dinamica dell'animazione. Incontro: venerdì alle 19,30, sabato alle 10,30, domenica alle 10,30.

CINE CLUB

L'OCCHIO, L'ORECCHIO E LA BOCCA (Alte 21, 23 - Ventesimo) Alle 21,15, «L'occhio, l'orecchio e la bocca», regia di B. Loeuwer. Profumo di donna, con V. Gassman - DR.

CINE CLUB

L'OCCHIO, L'ORECCHIO E LA BOCCA (Alte 21, 23 - Ventesimo) Alle 21,15, «L'occhio, l'orecchio e la bocca», regia di B. Loeuwer. Profumo di donna, con V. Gassman - DR.

SPERIMENTALI

LA MADDALENA (Via della Stella, 18) Alle 21.30, Dialogo di una pretrita con il suo cliente - di Dacia Maraini. Segue dibattito.

SPERIMENTALI

LA MADDALENA (Via della Stella, 18) Alle 21.30, Dialogo di una pretrita con il suo cliente - di Dacia Maraini. Segue dibattito.

CINEMA TEATRI

AMBERA IOVINELLI - V. G. Pope Tel. 731.33.08 L. 800 Te. 731.33.08 L. 800 Te. 731.33.08 L. 800 Te. 731.33.08 L. 800

CINEMA TEATRI

AMBERA IOVINELLI - V. G. Pope Tel. 731.33.08 L. 800 Te. 731.33.08 L. 800 Te. 731.33.08 L. 800 Te. 731.33.08 L. 800

SPERIMENTALI

LA MADDALENA (Via della Stella, 18) Alle 21.30, Dialogo di una pretrita con il suo cliente - di Dacia Maraini. Segue dibattito.

SPERIMENTALI

LA MADDALENA (Via della Stella, 18) Alle 21.30, Dialogo di una pretrita con il suo cliente - di Dacia Maraini. Segue dibattito.

CINEMA TEATRI

AMBERA IOVINELLI - V. G. Pope Tel. 731.33.08 L. 800 Te. 731.33.08 L. 800 Te. 731.33.08 L. 800 Te. 731.33.08 L. 800

CINEMA TEATRI

AMBERA IOVINELLI - V. G. Pope Tel. 731.33.08 L. 800 Te. 731.33.08 L. 800 Te. 731.33.08 L. 800 Te. 731.33.08 L. 800

Advertisement for Opel Ascona 1200, featuring the car and contact information for dealerships.

Advertisement for Galleria Il Grifo, featuring a gallery of graphic works by Albe Steiner.

Su iniziativa di Italia-Cile e degli Enti di promozione sportiva

Costituito un Comitato per isolare la Giunta cilena anche nello sport

Vi hanno aderito l'ACSI, l'AICS, il CSI, l'ENDAS e l'UISP - Panatta: «Ovunque vado mi chiedono di non andare a Santiago»

Il Comitato nazionale Italia-Cile e gli Enti di Promozione sportiva, l'ACSI (Associazione centri sportivi italiani), l'AICAS (Associazione Italiana Cultura Sportiva), il CSI (Centro Sportivo Italiano), l'ENDAS (Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale) e l'UISP (Unione Italiana Sport Popolari) hanno costituito un Comitato di coordinamento nazionale e prenderanno nei prossimi giorni le opportune iniziative volte alla condanna e all'isolamento della giunta golpista cilena anche nel settore dello sport. Intanto hanno oneroso il comunicato che vi proponiamo:

«La velleità eco suscitata nel nostro paese dalla questione dell'incontro Italia-Cile di Coppa Davis, costituisce una chiara conferma del profondo sentimento di solidarietà del popolo italiano verso il popolo cileno vittima di una dittatura brutale che ha avuto il suo inizio sanguinoso col golpe dell'11 settembre 1973. Essa dimostra anche il rilievo politico che l'opinione pubblica riconosce a taluni aspetti e avvenimenti dello sport».

«Non può sfuggire infatti che una decisione italiana di effettuare l'incontro offrirebbe alla giunta golpista cilena, che usurpa il potere a Santiago di Cile, il pretesto per vantare un presunto riconoscimento della sua legittimità e la conseguente attenuazione del suo isolamento internazionale».

«La nostra non è tanto una opposizione all'incontro in sé, quanto al significato che la disputa potrebbe avere anche al di là di ogni intenzione sia del CONI e degli organismi federali che degli sportivi».

«Improprio appare, pertanto, il richiamo ai valori sportivi di solidarietà e di fratellanza, quando proprio tali valori inducono a rifiutare un avvenimento che risulterebbe offensivo dalle sofferenze, dalle lotte e dalla spoglia vita del popolo cileno, il quale subisce da tre anni la repressione di massa, l'uso sistematico della tortura, la deportazione e l'esilio. Né è lecito fare appello ai valori sportivi di fronte all'affazione quotidiana dei golpisti cileni che gli organismi della comunità internazionale hanno dimostrato e condannato come "lesivi dell'integrità psico-fisica con rischio di degenerazione biologica nel popolo cileno"».

«Sostenere, inoltre, la neutralità del fatto sportivo significa ignorare che anche la giunta golpista cilena attua una sua politica sportiva basata sulla discriminazione, sulla distruzione delle organizzazioni sportive popolari e della struttura democratica sportiva creata dal governo di Unidad Popular, sul controllo militare dello sport, sulle persecuzioni di dirigenti, tecnici e atleti contrari alla giunta, sul ben noto uso degli stadi come lager».

«E' per questi motivi che il Comitato Italia-Cile e gli Enti di promozione sportiva rivolgono un invito a tutti i cittadini, alla stampa e alla Radiotelevisione, alle organizzazioni sportive, sociali e politiche ad esprimere unitariamente e attraverso molteplici iniziative il loro dissenso dall'effettuazione dell'incontro di Coppa Davis affinché il governo e il CONI assumano una chiara posizione in tal senso».

«Il Comitato Italia-Cile e gli Enti di promozione sportiva, nei fatti promotori di un coordinamento nazionale prenderanno nei prossimi giorni le opportune iniziative volte alla condanna e all'isolamento della giunta golpista cilena anche nel settore dello sport».

Vanno in Cile i ciclisti della Fiat?

Lo Stadio ha dato notizia della probabile partenza per Santiago del Cile di una squadra ciclistica che dovrebbe partecipare, dal 23 ottobre, ad una gara organizzata dal giornale «El Mercurio», chiedendosi se, dopo tanto protestare per l'attuale andata in Cile dei tennis, adesso nessuno abbia da sollevare obiezioni. La differenza tra i due casi non è certo poca: la squadra ciclistica che eventualmente andrebbe in Cile è un club che rappresenta soltanto se stesso mentre per la Davis in Cile andrebbe la squadra nazionale ufficiale ed impegnerebbe ovviamente la grande maggioranza degli italiani. Il G.S. Fiat di Torino, visto che impegna soltanto se stesso, si sceglie pure gli amici che crede convenienti e eventualmente le condanne morali che il popolo italiano ha già espresso per la giunta fascista di Pinochet e per i suoi amici.

Ma è poi vero che ci andrà?

lamenteo della giunta golpista anche nel settore dello sport. E le adesioni vanno inviate agli Enti di promozione sportiva e al Comitato nazionale Italia-Cile, via Torre Argentina, 21 - Tel. 65.41.905 Roma».

Intanto Adriano Panatta, come sapete, ha giocato un match con lo svedese Bjorn Borg a Soderstjarna, Svezia. Nel corso della partita una parte del pubblico ha inscenato una protesta contro la decisione della Federtennis italiana di giocare la finale di «Davis» a Santiago. Alla vigilia dell'incontro Panatta, cui a lungo è stato intrizzato il grido «Panatta non giocare contro il Cile» — ha dichiarato: «Ovunque vado mi chiedono di non andare in quella mia federazione».

Continua intanto la serie delle prese di posizione. L'assemblea del Circolo ARCI-UIISP di Fabbro, Reggio Emilia (due mila soci tra ragazzi e adulti) ha indirizzato un telegramma al ministero degli Esteri, alla presidenza del CONI, ai presidenti delle Camere nel quale si chiede solidarietà col popolo cileno, impedendo alla squadra italiana di tennis di recarsi a Santiago.

Una presa di posizione è dell'U.D.A. Unione Democratica Antifascista, organismo che raggruppa gli studenti dell'ateneo palermitano. Anche qui si dice, in maniera netta, «no» al viaggio in Cile. E' stata diffusa, infine, una nota dell'ARCI-UIISP di Cuneo una cartolina che riproduce un disegno del pittore Berto Ravotti. Vi si vede, su fondo rosso, una palla da tennis con due teste di fucilato. Sotto, la scritta: «Non si gioca tra filo spinato».

Granfrancesco Camelli, segretario della Federtennis, ha lasciato delle dichiarazioni al quotidiano inglese The Guardian. Camelli dice che ogni giorno gli arrivano telegrammi di dissenso sulla decisione di giocare a Santiago. «E' molto difficile», dice, «non essere in qualche modo coinvolti in questa decisione che né la federazione né i giocatori sono orientati politicamente sulle idee di Pinochet. Vogliamo sinceramente andare in Cile a conquistare l'insalubrità».

Questa è l'opinione del tecnico jugoslavo, attuale allenatore del Feyenoord

Boskov: «I calciatori italiani non fanno nulla per migliorare»

«Pur essendo fra i migliori del mondo — ha dichiarato nella conferenza tenuta a Coverciano agli allievi del super corso allenatori — mancano di ritmo, di velocità»

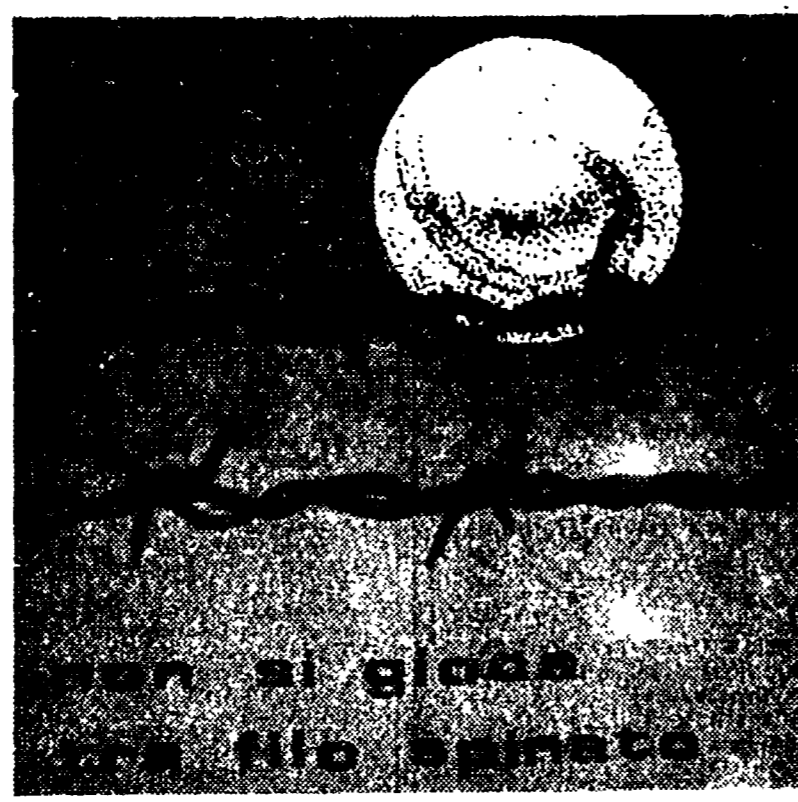
Dalla nostra redazione

FIRENZE, 12. «I giocatori italiani sono fra i migliori del mondo per quanto riguarda talento e fantasia, ma ogni loro virtù in pratica viene cancellata dalla mancanza di ritmo di velocità. In Italia non si corre, si gioca camminando, non esiste un movimento collettivo ed è per questo che il gioco è statico».

Questo il giudizio di Vujadin Boskov, ex giocatore della Sampdoria degli anni '60, attuale allenatore della nazionale jugoslava che attualmente allena in Olanda il Feyenoord, la squadra che comanda la classifica del massimo campionato. Questa affermazione l'ex mediano della nazionale jugoslava l'ha fatta nel corso di una conferenza tenutasi al centro tecnico federale di Coverciano agli allievi del super corso allenatori organizzato dalla Federtennis.

Per riprendere il discorso il tecnico ha presentato «Domenica ha assistito alla partita Roma-Cesena». Mi sono accorto che non si hanno impressioni della precisione dei passaggi e l'intentiva di alcuni giocatori. De Sisti ha effettuato un lavoro al centro tecnico federale di Coverciano agli allievi del super corso allenatori organizzato dalla Federtennis.

«Il Comitato Italia-Cile e gli Enti di promozione sportiva, nei fatti promotori di un coordinamento nazionale prenderanno nei prossimi giorni le opportune iniziative volte alla condanna e all'isolamento della giunta golpista cilena anche nel settore dello sport».



Ecco il manifesto pubblicato dall'ARCI-UIISP di Cuneo nel quale si esprime il dissenso alla partecipazione dei tennisisti italiani all'incontro di Davis in Cile

Contrario al viaggio in Cile

O.d.g. della Fondazione Lavoratori della Galileo

Anche il Consiglio Direttivo della Federazione Lavoratori Officine Galileo ha preso posizione contro la partecipazione dei tennisisti azzurri alla finale di Coppa Davis con il Cile a Santiago, exco proprio atto che possa sia pure minimamente significare riconoscimento del regime di Pinochet.

Ritornati in sede straordinaria, presenti anche alcuni soci fondatori, il Consiglio Direttivo della FLOG ha approvato il seguente ordine del giorno inviato al presidente del Consiglio dei ministri, al ministro degli Esteri, al CONI, agli Enti di promozione sportiva di Firenze, alla segreteria della CICA e alla stampa:

«La F.L.O.G. (Fondazione Lavoratori Officine Galileo) pur esprimendo il proprio compiacimento per i risultati raggiunti dal tennis italiano, presenti anche alcuni soci fondatori, il Consiglio Direttivo della FLOG ha approvato il seguente ordine del giorno inviato al presidente del Consiglio dei ministri, al ministro degli Esteri, al CONI, agli Enti di promozione sportiva di Firenze, alla segreteria della CICA e alla stampa:

«Nel momento in cui da tutto il mondo si levano proteste contro la dittatura di Pinochet e sempre più concrete iniziative vengono attuate dal movimento operaio a favore del popolo cileno e per la libertà dei detenuti politici, è inammissibile ogni atto che significhi un pur parziale riconoscimento di un regime che non ha esitato a trasformare i campi sportivi in lager di tortura e assassinio».

«Certi di interpretare il sentimento antifascista del nostro iscritti e di fare un atto di coraggiosa lotta contro una delle più feroci dittature, i componenti il consiglio direttivo rinnovano l'invito affinché sia, in ogni campo, isolato il regime fascista cileno».

Più del Lussemburgo gli azzurri sono preoccupati dalle polemiche

Bearzot e i giocatori sul chi vive nel ritiro di Milanello

MILANELLO, 12. Traffico intenso quest'oggi a Milanello, un via vai di proporzioni inusitate. Dapprima i nazionali, Bearzot, il testa, tranquillo, disteso, apparentemente insensibile ai recenti, tumultuosi eventi, quindi, alla spicciolata, Marzio e ragazzi rasserenti che qui, ovviamente, sono di casa. Saluti, abbracci, pause imbarazzanti in cadenzata attesa di più concreto, magari meno ufficiale. Il personaggio però, è di quelli schietti, coerenti sino in fondo con se stesso. Neppure un petto gozzo e lo si intuisce subito. Anzi, lodevole è il tentativo di ricondurre la chiacchierata entro schemi più strutturati tecnici: «I ragazzi, piano piano, vanno acquistando tono atletico», afferma anche se non sono ancora al meglio. Ma mentre se ne parla, si dichiarava fiducioso per quanto potrà accadere in futuro, ma chi è o non è un panorama internazionale non consente più distrazioni di sorta. Ci sarà da lavorare, ma, torna a ribadire, ho fiducia». Preambolo scontato, di prammatica diremmo. Un altro per un altro, affrontando argomenti di più scottante attualità.

«I recenti episodi possono avere incrinato il suo prestigio, il suo prestigio?», attacca uno. «Non direi — ribatte Bearzot — poiché i ragazzi conosco perfettamente il mio modo di agire nei loro confronti, non fosse così dov'è arguire che il rapporto instaurato in questi due anni non è un rapporto di fiducia. D'altronde sono convinto di non avere mai lesi gli interessi di alcuni, mi sono sempre trovato in sintonia con loro. Seguo la mia strada con una metà troppo importante per prestare attenzione alle polemiche, ai petegolezzi».

«Mi chiede di Antognoni — prosegue il c.t. azzurro — Ebbene possa affermare che da parte mia, non esiste alcuna preclusione nei suoi confronti. I fatti hanno dimostrato, quando stiamo a lungo, che il rapporto non è un rapporto di privilegio di alcun genere. Bernardini? E' responsabile delle frasi che ha pronunciato, più o meno pubblicamente, in questi giorni».

«Il Feyenoord è un centro di battibecchi tra opposte fazioni. Resta inteso che il signor Bearzot rimane neutrale, non è un attore. Non sarà certo io ad oppormi se mi venisse imposta la partenza».

«Incomincio davvero a credere — che tante discussioni attorno al mio nome si giustificano, perché la Fiorentina è una società scarsamente profeta. Almeno rispetto ai grossi club del nord».

«Colgo comunque l'occasione».

Nel Sud Africa la segregazione colpisce duro anche gli sportivi

JOHANNESBURG, 12. Otto giocatori bianchi di rugby saranno sottoposti a procedimento legale dall'amministrazione Sudafricana per aver giocato in squadre composte da giocatori di colore. L'inaudito provvedimento che colpirà gli otto giocatori si inquadra nella politica di segregazione razziale che il Sud Africa applica anche nello sport e contraddice le recenti promesse dello stesso governo dello sport. Piet Koornhof che aveva dato garanzie di una solida eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale.

Oggi si gioca Inghilterra-Finlandia

LONDRA, 12. Si gioca domani sul terreno di Wembley la partita di ritorno Inghilterra-Finlandia, valevole per la semifinale della Coppa del mondo di calcio, gruppo 2. A questa partita guarderanno con occhi interessati i tecnici italiani, facendo le due squadre parte dello stesso gruppo della nazionale italiana. Nella partita di andata gli inglesi si imposero per 4-1. Queste e le probabili formazioni Inghilterra: Clemence, Todd, Greenhoff, Thompson, Beattie, Brooking, Wilkins, Keegan, Royle, Gibson, Tussart. Finlandia: Enckelman, Heikinen, Maekynen, Vihtiaie, Ranta, Jantunen, Suomalainen, Toivola, Pietlainen, Heiskanen, Naelamen.

ne per ringraziare il dottor Bernardini che mi ha sempre difeso ad oltranza. Gliene sono davvero grato».

Scampoli di notizie. Bernardini, quando si dice il caso, assente al raduno odierno, si aggirerà alla comitiva direttamente in Lussemburgo. Domattina, infatti, spiegherà il volo per Londra ove assisterà all'incontro tra britannici e finlandesi. Pulici ha fatto ritorno a casa. Il dottor Fani dice di «pubblicare con particolare interesse» l'incontro in cadenzata attesa di più concreto, magari meno ufficiale. Il personaggio però, è di quelli schietti, coerenti sino in fondo con se stesso. Neppure un petto gozzo e lo si intuisce subito. Anzi, lodevole è il tentativo di ricondurre la chiacchierata entro schemi più strutturati tecnici: «I ragazzi, piano piano, vanno acquistando tono atletico», afferma anche se non sono ancora al meglio. Ma mentre se ne parla, si dichiarava fiducioso per quanto potrà accadere in futuro, ma chi è o non è un panorama internazionale non consente più distrazioni di sorta. Ci sarà da lavorare, ma, torna a ribadire, ho fiducia». Preambolo scontato, di prammatica diremmo. Un altro per un altro, affrontando argomenti di più scottante attualità.

Dopo tre giornate il Modena è solo al comando del campionato di serie B, ma con il rispetto per la simpatica squadra emiliana (che fra l'altro dopo l'ultimo altalenante torneo sembra avere trovato un gioco più redditizio) va tenuto conto che i «canarini» hanno giocato in casa due partite su tre (e in B ciò conta) al contrario di alcune fra le più pericolose antagoniste quali il Vicenza e il Como che di partite ne hanno giocate già due in trasferta e che in questa prima fase, sembrano i compagni più interessanti e più in salute. Non a caso i veneti sono passati vittoriosi sul campo di Brescia con un punteggio di un prezioso punto a Varese, a conclusione di una partita accesa e cattiva che, comunque ha messo in evidenza le buone attitudini dei comaschi.

Tre altre squadre che meritano la citazione sono la Ternana (sebbene la sua vittoria sull'Atalanta sia stata propiziata da un'autorevole e da un rigore, che hanno fruttato agli ospiti un prezioso punto a Varese, a conclusione di una partita accesa e cattiva che, comunque ha messo in evidenza le buone attitudini dei comaschi).

«Il Feyenoord è un centro di battibecchi tra opposte fazioni. Resta inteso che il signor Bearzot rimane neutrale, non è un attore. Non sarà certo io ad oppormi se mi venisse imposta la partenza».

Incomincio davvero a credere — che tante discussioni attorno al mio nome si giustificano, perché la Fiorentina è una società scarsamente profeta. Almeno rispetto ai grossi club del nord».

Colgo comunque l'occasione».

Nel Sud Africa la segregazione colpisce duro anche gli sportivi

JOHANNESBURG, 12. Otto giocatori bianchi di rugby saranno sottoposti a procedimento legale dall'amministrazione Sudafricana per aver giocato in squadre composte da giocatori di colore. L'inaudito provvedimento che colpirà gli otto giocatori si inquadra nella politica di segregazione razziale che il Sud Africa applica anche nello sport e contraddice le recenti promesse dello stesso governo dello sport. Piet Koornhof che aveva dato garanzie di una solida eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale.

Oggi si gioca Inghilterra-Finlandia

LONDRA, 12. Si gioca domani sul terreno di Wembley la partita di ritorno Inghilterra-Finlandia, valevole per la semifinale della Coppa del mondo di calcio, gruppo 2. A questa partita guarderanno con occhi interessati i tecnici italiani, facendo le due squadre parte dello stesso gruppo della nazionale italiana. Nella partita di andata gli inglesi si imposero per 4-1. Queste e le probabili formazioni Inghilterra: Clemence, Todd, Greenhoff, Thompson, Beattie, Brooking, Wilkins, Keegan, Royle, Gibson, Tussart. Finlandia: Enckelman, Heikinen, Maekynen, Vihtiaie, Ranta, Jantunen, Suomalainen, Toivola, Pietlainen, Heiskanen, Naelamen.

ne per ringraziare il dottor Bernardini che mi ha sempre difeso ad oltranza. Gliene sono davvero grato».

Scampoli di notizie. Bernardini, quando si dice il caso, assente al raduno odierno, si aggirerà alla comitiva direttamente in Lussemburgo. Domattina, infatti, spiegherà il volo per Londra ove assisterà all'incontro tra britannici e finlandesi. Pulici ha fatto ritorno a casa. Il dottor Fani dice di «pubblicare con particolare interesse» l'incontro in cadenzata attesa di più concreto, magari meno ufficiale. Il personaggio però, è di quelli schietti, coerenti sino in fondo con se stesso. Neppure un petto gozzo e lo si intuisce subito. Anzi, lodevole è il tentativo di ricondurre la chiacchierata entro schemi più strutturati tecnici: «I ragazzi, piano piano, vanno acquistando tono atletico», afferma anche se non sono ancora al meglio. Ma mentre se ne parla, si dichiarava fiducioso per quanto potrà accadere in futuro, ma chi è o non è un panorama internazionale non consente più distrazioni di sorta. Ci sarà da lavorare, ma, torna a ribadire, ho fiducia». Preambolo scontato, di prammatica diremmo. Un altro per un altro, affrontando argomenti di più scottante attualità.

Dopo tre giornate il Modena è solo al comando del campionato di serie B, ma con il rispetto per la simpatica squadra emiliana (che fra l'altro dopo l'ultimo altalenante torneo sembra avere trovato un gioco più redditizio) va tenuto conto che i «canarini» hanno giocato in casa due partite su tre (e in B ciò conta) al contrario di alcune fra le più pericolose antagoniste quali il Vicenza e il Como che di partite ne hanno giocate già due in trasferta e che in questa prima fase, sembrano i compagni più interessanti e più in salute. Non a caso i veneti sono passati vittoriosi sul campo di Brescia con un punteggio di un prezioso punto a Varese, a conclusione di una partita accesa e cattiva che, comunque ha messo in evidenza le buone attitudini dei comaschi).

Tre altre squadre che meritano la citazione sono la Ternana (sebbene la sua vittoria sull'Atalanta sia stata propiziata da un'autorevole e da un rigore, che hanno fruttato agli ospiti un prezioso punto a Varese, a conclusione di una partita accesa e cattiva che, comunque ha messo in evidenza le buone attitudini dei comaschi).

«Il Feyenoord è un centro di battibecchi tra opposte fazioni. Resta inteso che il signor Bearzot rimane neutrale, non è un attore. Non sarà certo io ad oppormi se mi venisse imposta la partenza».

Incomincio davvero a credere — che tante discussioni attorno al mio nome si giustificano, perché la Fiorentina è una società scarsamente profeta. Almeno rispetto ai grossi club del nord».

Colgo comunque l'occasione».

Nel Sud Africa la segregazione colpisce duro anche gli sportivi

JOHANNESBURG, 12. Otto giocatori bianchi di rugby saranno sottoposti a procedimento legale dall'amministrazione Sudafricana per aver giocato in squadre composte da giocatori di colore. L'inaudito provvedimento che colpirà gli otto giocatori si inquadra nella politica di segregazione razziale che il Sud Africa applica anche nello sport e contraddice le recenti promesse dello stesso governo dello sport. Piet Koornhof che aveva dato garanzie di una solida eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale.

Oggi si gioca Inghilterra-Finlandia

LONDRA, 12. Si gioca domani sul terreno di Wembley la partita di ritorno Inghilterra-Finlandia, valevole per la semifinale della Coppa del mondo di calcio, gruppo 2. A questa partita guarderanno con occhi interessati i tecnici italiani, facendo le due squadre parte dello stesso gruppo della nazionale italiana. Nella partita di andata gli inglesi si imposero per 4-1. Queste e le probabili formazioni Inghilterra: Clemence, Todd, Greenhoff, Thompson, Beattie, Brooking, Wilkins, Keegan, Royle, Gibson, Tussart. Finlandia: Enckelman, Heikinen, Maekynen, Vihtiaie, Ranta, Jantunen, Suomalainen, Toivola, Pietlainen, Heiskanen, Naelamen.

ne per ringraziare il dottor Bernardini che mi ha sempre difeso ad oltranza. Gliene sono davvero grato».

Scampoli di notizie. Bernardini, quando si dice il caso, assente al raduno odierno, si aggirerà alla comitiva direttamente in Lussemburgo. Domattina, infatti, spiegherà il volo per Londra ove assisterà all'incontro tra britannici e finlandesi. Pulici ha fatto ritorno a casa. Il dottor Fani dice di «pubblicare con particolare interesse» l'incontro in cadenzata attesa di più concreto, magari meno ufficiale. Il personaggio però, è di quelli schietti, coerenti sino in fondo con se stesso. Neppure un petto gozzo e lo si intuisce subito. Anzi, lodevole è il tentativo di ricondurre la chiacchierata entro schemi più strutturati tecnici: «I ragazzi, piano piano, vanno acquistando tono atletico», afferma anche se non sono ancora al meglio. Ma mentre se ne parla, si dichiarava fiducioso per quanto potrà accadere in futuro, ma chi è o non è un panorama internazionale non consente più distrazioni di sorta. Ci sarà da lavorare, ma, torna a ribadire, ho fiducia». Preambolo scontato, di prammatica diremmo. Un altro per un altro, affrontando argomenti di più scottante attualità.

Dopo tre giornate il Modena è solo al comando del campionato di serie B, ma con il rispetto per la simpatica squadra emiliana (che fra l'altro dopo l'ultimo altalenante torneo sembra avere trovato un gioco più redditizio) va tenuto conto che i «canarini» hanno giocato in casa due partite su tre (e in B ciò conta) al contrario di alcune fra le più pericolose antagoniste quali il Vicenza e il Como che di partite ne hanno giocate già due in trasferta e che in questa prima fase, sembrano i compagni più interessanti e più in salute. Non a caso i veneti sono passati vittoriosi sul campo di Brescia con un punteggio di un prezioso punto a Varese, a conclusione di una partita accesa e cattiva che, comunque ha messo in evidenza le buone attitudini dei comaschi).

Tre altre squadre che meritano la citazione sono la Ternana (sebbene la sua vittoria sull'Atalanta sia stata propiziata da un'autorevole e da un rigore, che hanno fruttato agli ospiti un prezioso punto a Varese, a conclusione di una partita accesa e cattiva che, comunque ha messo in evidenza le buone attitudini dei comaschi).

«Il Feyenoord è un centro di battibecchi tra opposte fazioni. Resta inteso che il signor Bearzot rimane neutrale, non è un attore. Non sarà certo io ad oppormi se mi venisse imposta la partenza».

Incomincio davvero a credere — che tante discussioni attorno al mio nome si giustificano, perché la Fiorentina è una società scarsamente profeta. Almeno rispetto ai grossi club del nord».

Colgo comunque l'occasione».

Nel Sud Africa la segregazione colpisce duro anche gli sportivi

JOHANNESBURG, 12. Otto giocatori bianchi di rugby saranno sottoposti a procedimento legale dall'amministrazione Sudafricana per aver giocato in squadre composte da giocatori di colore. L'inaudito provvedimento che colpirà gli otto giocatori si inquadra nella politica di segregazione razziale che il Sud Africa applica anche nello sport e contraddice le recenti promesse dello stesso governo dello sport. Piet Koornhof che aveva dato garanzie di una solida eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale.

Oggi si gioca Inghilterra-Finlandia

LONDRA, 12. Si gioca domani sul terreno di Wembley la partita di ritorno Inghilterra-Finlandia, valevole per la semifinale della Coppa del mondo di calcio, gruppo 2. A questa partita guarderanno con occhi interessati i tecnici italiani, facendo le due squadre parte dello stesso gruppo della nazionale italiana. Nella partita di andata gli inglesi si imposero per 4-1. Queste e le probabili formazioni Inghilterra: Clemence, Todd, Greenhoff, Thompson, Beattie, Brooking, Wilkins, Keegan, Royle, Gibson, Tussart. Finlandia: Enckelman, Heikinen, Maekynen, Vihtiaie, Ranta, Jantunen, Suomalainen, Toivola, Pietlainen, Heiskanen, Naelamen.



Alberto Costa, CAPELLO, TARDELLI e SCIREA in un momento di pausa nel ritiro di Milanello

Serie B: il campionato ha già una «vedette»

Il Modena ha lasciato la compagnia ma il Como e il Vicenza lo incalzano

Bella ripresa dell'Ascoli e della Ternana mentre Avellino, Taranto e Catania tengono bene — Delude il Lecce mentre preoccupa il Pescara

Dopo tre giornate il Modena è solo al comando del campionato di serie B, ma con il rispetto per la simpatica squadra emiliana (che fra l'altro dopo l'ultimo altalenante torneo sembra avere trovato un gioco più redditizio) va tenuto conto che i «canarini» hanno giocato in casa due partite su tre (e in B ciò conta) al contrario di alcune fra le più pericolose antagoniste quali il Vicenza e il Como che di partite ne hanno giocate già due in trasferta e che in questa prima fase, sembrano i compagni più interessanti e più in salute. Non a caso i veneti sono passati vittoriosi sul campo di Brescia con un punteggio di un prezioso punto a Varese, a conclusione di una partita accesa e cattiva che, comunque ha messo in evidenza le buone attitudini dei comaschi).

Tre altre squadre che meritano la citazione sono la Ternana (sebbene la sua vittoria sull'Atalanta sia stata propiziata da un'autorevole e da un rigore, che hanno fruttato agli ospiti un prezioso punto a Varese, a conclusione di una partita accesa e cattiva che, comunque ha messo in evidenza le buone attitudini dei comaschi).

«Il Feyenoord è un centro di battibecchi tra opposte fazioni. Resta inteso che il signor Bearzot rimane neutrale, non è un attore. Non sarà certo io ad oppormi se mi venisse imposta la partenza».

Incomincio davvero a credere — che tante discussioni attorno al mio nome si giustificano, perché la Fiorentina è una società scarsamente profeta. Almeno rispetto ai grossi club del nord».

Colgo comunque l'occasione».

Nel Sud Africa la segregazione colpisce duro anche gli sportivi

JOHANNESBURG, 12. Otto giocatori bianchi di rugby saranno sottoposti a procedimento legale dall'amministrazione Sudafricana per aver giocato in squadre composte da giocatori di colore. L'inaudito provvedimento che colpirà gli otto giocatori si inquadra nella politica di segregazione razziale che il Sud Africa applica anche nello sport e contraddice le recenti promesse dello stesso governo dello sport. Piet Koornhof che aveva dato garanzie di una solida eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale.

Oggi si gioca Inghilterra-Finlandia

LONDRA, 12. Si gioca domani sul terreno di Wembley la partita di ritorno Inghilterra-Finlandia, valevole per la semifinale della Coppa del mondo di calcio, gruppo 2. A questa partita guarderanno con occhi interessati i tecnici italiani, facendo le due squadre parte dello stesso gruppo della nazionale italiana. Nella partita di andata gli inglesi si imposero per 4-1. Queste e le probabili formazioni Inghilterra: Clemence, Todd, Greenhoff, Thompson, Beattie, Brooking, Wilkins, Keegan, Royle, Gibson, Tussart. Finlandia: Enckelman, Heikinen, Maekynen, Vihtiaie, Ranta, Jantunen, Suomalainen, Toivola, Pietlainen, Heiskanen, Naelamen.

Dopo tre giornate il Modena è solo al comando del campionato di serie B, ma con il rispetto per la simpatica squadra emiliana (che fra l'altro dopo l'ultimo altalenante torneo sembra avere trovato un gioco più redditizio) va tenuto conto che i «canarini» hanno giocato in casa due partite su tre (e in B ciò conta) al contrario di alcune fra le più pericolose antagoniste quali il Vicenza e il Como che di partite ne hanno giocate già due in trasferta e che in questa prima fase, sembrano i compagni più interessanti e più in salute. Non a caso i veneti sono passati vittoriosi sul campo di Brescia con un punteggio di un prezioso punto a Varese, a conclusione di una partita accesa e cattiva che, comunque ha messo in evidenza le buone attitudini dei comaschi).

Tre altre squadre che meritano la citazione sono la Ternana (sebbene la sua vittoria sull'Atalanta sia stata propiziata da un'autorevole e da un rigore, che hanno fruttato agli ospiti un prezioso punto a Varese, a conclusione di una partita accesa e cattiva che, comunque ha messo in evidenza le buone attitudini dei comaschi).

«Il Feyenoord è un centro di battibecchi tra opposte fazioni. Resta inteso che il signor Bearzot rimane neutrale, non è un attore. Non sarà certo io ad oppormi se mi venisse imposta la partenza».

Incomincio davvero a credere — che tante discussioni attorno al mio nome si giustificano, perché la Fiorentina è una società scarsamente profeta. Almeno rispetto ai grossi club del nord».

Colgo comunque l'occasione».

Nel Sud Africa la segregazione colpisce duro anche gli sportivi

JOHANNESBURG, 12. Otto giocatori bianchi di rugby saranno sottoposti a procedimento legale dall'amministrazione Sudafricana per aver giocato in squadre composte da giocatori di colore. L'inaudito provvedimento che colpirà gli otto giocatori si inquadra nella politica di segregazione razziale che il Sud Africa applica anche nello sport e contraddice le recenti promesse dello stesso governo dello sport. Piet Koornhof che aveva dato garanzie di una solida eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale.

Oggi si gioca Inghilterra-Finlandia

LONDRA, 12. Si gioca domani sul terreno di Wembley la partita di ritorno Inghilterra-Finlandia, valevole per la semifinale della Coppa del mondo di calcio, gruppo 2. A questa partita guarderanno con occhi interessati i tecnici italiani, facendo le due squadre parte dello stesso gruppo della nazionale italiana. Nella partita di andata gli inglesi si imposero per 4-1. Queste e le probabili formazioni Inghilterra: Clemence, Todd, Greenhoff, Thompson, Beattie, Brooking, Wilkins, Keegan, Royle, Gibson, Tussart. Finlandia: Enckelman, Heikinen, Maekynen, Vihtiaie, Ranta, Jantunen, Suomalainen, Toivola, Pietlainen, Heiskanen, Naelamen.

Colgo comunque l'occasione».

Nel Sud Africa la segregazione colpisce duro anche gli sportivi

JOHANNESBURG, 12. Otto giocatori bianchi di rugby saranno sottoposti a procedimento legale dall'amministrazione Sudafricana per aver giocato in squadre composte da giocatori di colore. L'inaudito provvedimento che colpirà gli otto giocatori si inquadra nella politica di segregazione razziale che il Sud Africa applica anche nello sport e contraddice le recenti promesse dello stesso governo dello sport. Piet Koornhof che aveva dato garanzie di una solida eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale.

Oggi si gioca Inghilterra-Finlandia

LONDRA, 12. Si gioca domani sul terreno di Wembley la partita di ritorno Inghilterra-Finlandia, valevole per la semifinale della Coppa del mondo di calcio, gruppo 2. A questa partita guarderanno con occhi interessati i tecnici italiani, facendo le due squadre parte dello stesso gruppo della nazionale italiana. Nella partita di andata gli inglesi si imposero per 4-1. Queste e le probabili formazioni Inghilterra: Clemence, Todd, Greenhoff, Thompson, Beattie, Brooking, Wilkins, Keegan, Royle, Gibson, Tussart. Finlandia: Enckelman, Heikinen, Maekynen, Vihtiaie, Ranta, Jantunen, Suomalainen, Toivola, Pietlainen, Heiskanen, Naelamen.

Dopo tre giornate il Modena è solo al comando del campionato di serie B, ma con il rispetto per la simpatica squadra emiliana (che fra l'altro dopo l'ultimo altalenante torneo sembra avere trovato un gioco più redditizio) va tenuto conto che i «canarini» hanno giocato in casa due partite su tre (e in B ciò conta) al contrario di alcune fra le più pericolose antagoniste quali il Vicenza e il Como che di partite ne hanno giocate già due in trasferta e che in questa prima fase, sembrano i compagni più interessanti e più in salute. Non a caso i veneti sono passati vittoriosi sul campo di Brescia con un punteggio di un prezioso punto a Varese, a conclusione di una partita accesa e cattiva che, comunque ha messo in evidenza le buone attitudini dei comaschi).

Tre altre squadre che meritano la citazione sono la Ternana (sebbene la sua vittoria sull'Atalanta sia stata propiziata da un'autorevole e da un rigore, che hanno fruttato agli ospiti un prezioso punto a Varese, a conclusione di una partita accesa e cattiva che, comunque ha messo in evidenza le buone attitudini dei comaschi).

«Il Feyenoord è un centro di battibecchi tra opposte fazioni. Resta inteso che il signor Bearzot rimane neutrale, non è un attore. Non sarà certo io ad oppormi se mi venisse imposta la partenza».

Incomincio davvero a credere — che tante discussioni attorno al mio nome si giustificano, perché la Fiorentina è una società scarsamente profeta. Almeno rispetto ai grossi club del nord».

Colgo comunque l'occasione».

Nel Sud Africa la segregazione colpisce duro anche gli sportivi

JOHANNESBURG, 12. Otto giocatori bianchi di rugby saranno sottoposti a procedimento legale dall'amministrazione Sudafricana per aver giocato in squadre composte da giocatori di colore. L'inaudito provvedimento che colpirà gli otto giocatori si inquadra nella politica di segregazione razziale che il Sud Africa applica anche nello sport e contraddice le recenti promesse dello stesso governo dello sport. Piet Koornhof che aveva dato garanzie di una solida eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale.

Commenti internazionali sugli improvvisi sviluppi della situazione politica cinese

A Londra si parla di «crisi» non di fallito colpo di Stato

Prevista una evoluzione graduale verso un diverso atteggiamento nei confronti del mondo esterno



PECHINO — I quattro principali esponenti dell'ala «radicale» del PC cinese che sarebbero stati arrestati al termine di una dura battaglia politica con i «moderati». Da sinistra a destra: la vedova di Mao, Chihing Ching, Wang Hung-wen, Chang Chun-chiao e Yao Wen-yuan

Fra il vivo interesse dell'opinione pubblica

Il ministro degli Esteri cinese è giunto a Parigi

«Evening News»: Possibile ora un avvicinamento fra URSS e Cina

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 12. A Mosca si ritiene che l'arresto della vedova di Mao Tse-tung e di tre altri dirigenti del partito comunista cinese favorirà la riconciliazione fra la Cina e l'Unione Sovietica.

PARIGI, 12. Il ministro degli Esteri cinese Siao Kuan-hua è arrivato a Parigi proveniente da New York dove aveva rappresentato il proprio paese nell'assemblea generale delle Nazioni Unite.

Commenti in USA sulla nomina di Hua Kuo-feng

WASHINGTON, 12. Il dipartimento di Stato ha dichiarato oggi che il governo americano non ha ricevuto ancora alcuna notificazione ufficiale dal governo cinese concernente l'annuncata nomina del primo ministro Hua Kuo-feng a successore di Mao Tse-tung.

I socialisti chiedono l'apertura della crisi

Belgio: dopo le elezioni interrogativi sul governo

Dal nostro corrispondente

BRUXELLES, 12. Largamente battuto in Valonia e a Bruxelles, il governo non può più dirigere il paese: con questo titolo sul tutto la prima pagina, «Le Peuple», organo ufficiale del Partito socialista belga, sintetizza oggi il giudizio del principale partito di opposizione dopo le elezioni amministrative di domenica, che hanno dato una schiacciante maggioranza al partito socialista.

Il contrasto fra le due comunità e le tre regioni del paese risulta infatti essere stato approfondito dalla divisione del Belgio, riprendendo con la forza avanzata di un partito linguistico la ferita mai cicatrizzata di Bruxelles, capitale e punto di suture fra le due comunità linguistiche, la francofona e la fiamminga.

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 12. Sotto la nuova leadership, la Cina starebbe avviandosi verso un periodo di consolidamento economico e sociale all'interno secondo una tendenza di evoluzione graduale che potrebbe eventualmente comportare un atteggiamento verso il mondo esterno.

Commentatori si sentono in grado di affermare che il nuovo gruppo dirigente gode del massimo sostegno all'interno del partito e tra le masse.

PARIGI, 12. Il ministro degli Esteri cinese Siao Kuan-hua è arrivato a Parigi proveniente da New York dove aveva rappresentato il proprio paese nell'assemblea generale delle Nazioni Unite.

Augusto Pancaldi

Preoccupazioni a Tokyo

TOKYO, 12. Il ministero degli Esteri nipponico ha manifestato una certa preoccupazione per la notizia dell'arresto della vedova di Mao e di altri tre dirigenti del partito comunista cinese che avrebbe condotto agli arresti domiciliari di quattro fra i principali esponenti «radicali» cinesi.

Sul piano ufficiale il governo nipponico si è rifiutato di fare commenti sugli sviluppi cinesi affermando di non poter confermare le voci circa gli arresti. Tuttavia, preva l'opinione, al ministero degli Esteri, che la crisi di potere potrebbe dar luogo a una seria frattura ed a un confronto fra «radicali» e «moderati».

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 12. Sotto la nuova leadership, la Cina starebbe avviandosi verso un periodo di consolidamento economico e sociale all'interno secondo una tendenza di evoluzione graduale che potrebbe eventualmente comportare un atteggiamento verso il mondo esterno.

Commentatori si sentono in grado di affermare che il nuovo gruppo dirigente gode del massimo sostegno all'interno del partito e tra le masse.

PARIGI, 12. Il ministro degli Esteri cinese Siao Kuan-hua è arrivato a Parigi proveniente da New York dove aveva rappresentato il proprio paese nell'assemblea generale delle Nazioni Unite.

Augusto Pancaldi

Preoccupazioni a Tokyo

TOKYO, 12. Il ministero degli Esteri nipponico ha manifestato una certa preoccupazione per la notizia dell'arresto della vedova di Mao e di altri tre dirigenti del partito comunista cinese che avrebbe condotto agli arresti domiciliari di quattro fra i principali esponenti «radicali» cinesi.

Sul piano ufficiale il governo nipponico si è rifiutato di fare commenti sugli sviluppi cinesi affermando di non poter confermare le voci circa gli arresti. Tuttavia, preva l'opinione, al ministero degli Esteri, che la crisi di potere potrebbe dar luogo a una seria frattura ed a un confronto fra «radicali» e «moderati».

La TASS ritrasmette un articolo indiano sugli sviluppi del «dopo-Mao»

Nell'analisi del «Times of India» si parla di avvio di un processo di normalizzazione dei rapporti con l'Unione Sovietica

Dalla nostra redazione

MOSCA, 12. Silenzio assoluto da parte sovietica sulle voci che giungono dalla Cina a proposito dell'arresto della vedova di Mao, e degli altri tre dirigenti del Partito comunista cinese.

Dalla nostra redazione

MOSCA, 12. Silenzio assoluto da parte sovietica sulle voci che giungono dalla Cina a proposito dell'arresto della vedova di Mao, e degli altri tre dirigenti del Partito comunista cinese.

Dalla nostra redazione

MOSCA, 12. Silenzio assoluto da parte sovietica sulle voci che giungono dalla Cina a proposito dell'arresto della vedova di Mao, e degli altri tre dirigenti del Partito comunista cinese.

Mugabe, Nkomo e Muzorewa invitati alla conferenza

Ignorate da Londra le richieste dei patrioti rhodesiani

Confermata la data del 21 ottobre mentre i nazionalisti avevano chiesto un rinvio di 15 giorni - Anche Ian Smith invitato con una sua delegazione

LONDRA, 12.

Il ministro degli Esteri britannico, Anthony Crosland, ha annunciato oggi alla camera dei comuni i nomi dei leaders nazionalisti africani da lui invitati alla conferenza sulla Rhodesia.

LONDRA, 12.

Il ministro degli Esteri britannico, Anthony Crosland, ha annunciato oggi alla camera dei comuni i nomi dei leaders nazionalisti africani da lui invitati alla conferenza sulla Rhodesia.

UNA INIZIATIVA DELL'ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI DI NOVARA

I "Grandi Temi"

Una enciclopedia di nuova formula per essere aggiornati sui problemi più dibattuti nella cultura e nella società di oggi



Sono in edicola i primi due volumi («Come nasce un bambino» e «Le nuove professioni») della collana Grandi Temi dell'Istituto Geografico De Agostini.

formazioni? Come riuscire a costruirne un quadro sintetico, a comprendere i molteplici aspetti, complessi e spesso contraddittori, dei problemi essenziali, come arrivare a formarsi un giudizio critico e personale?

I Grandi Temi offrono l'opportunità di partecipare a un'ideale tavola rotonda sui problemi attuali del mondo, insieme con gli studiosi e le personalità culturali che con maggior competenza hanno esplorato e vissuto tali problemi.

ce l'argomento; tra gli intervistati figurano personalità prestigiose come Polvani, Lacan, Galbraith, Ceccato, Chomsky, Samuelson, Jenesco, Mc Luhan, Levy Strauss, per non citarne che alcuni;

oltre 120 illustrazioni (fotografiche, disegni, cartine, schemi) ed è rilegato con copertina cartoncina a colori.

Un volume ogni settimana in edicola e in libreria a L. 2.000.

Con il primo volume il secondo in omaggio.

Questi i primi titoli in programma:

- COME NASCE UN BAMBINO
— LE NUOVE PROFESSIONI
— STELLE E GALASSIE
— OCCULTISMO, MISTERO E MAGIA
— L'INQUINAMENTO
— LA LETTERATURA
— IL FUMETTO
— CINEMA, ARTE E INDUSTRIA
— LA PITTURA OGGI
— LA NUOVA PEDAGOGIA
— L'ATOMO
— IL PROBLEMA FAMIGLIA
— L'ORIGINE DELLA VITA
— LE RELIGIONI OGGI
— FREUD E LA PSICANALISI
— IL SISTEMA MONETARIO INTERNAZIONALE
— IL LIBRO, STORIA E AVVENIRE
— GLI OCEANI
— IL CINEMA OGGI
— IL TEATRO OGGI
— I SATELLITI ARTIFICIALI
— IL COMPORTAMENTO ANIMALE
— ARTE ASTRATTA E ARTE FIGURATIVA
— EDUCAZIONE SESSUALE
— LA FORMAZIONE DELLA TERRA
— L'UOMO E LA SUA EVOLUZIONE

Antonio Bronda

Teng Hsiao-ping tornato nella capitale cinese?

HONG KONG, 12. Un giornale di Hong Kong annuncia oggi il ritorno a Pechino di Teng Hsiao-ping, ex vice primo ministro cinese privato di tutte le sue cariche il 7 aprile scorso, e di venuto l'aprile principale di una campagna «antirevisionista» in Cina.

Siamo assaliti quotidianamente da una massa imponente e incontrollabile di informazioni, frammentarie e disorganiche. Come raccogliere e organizzare tutte queste in-

Malgrado fosse stata annunciata la conclusione di un accordo di tregua

Massiccia offensiva dei siriani che puntano sul porto di Sidone

Le truppe di Damasco tentano evidentemente di rendere totale il blocco al settore palestinese-progressista del Libano e di pregiudicare la firma dell'accordo, prevista per oggi - Accanita resistenza delle forze palestinesi e di sinistra, sottoposte a un martellante bombardamento

BEIRUT, 12.

A meno di 24 ore dalle ostilità dichiarate dal mediatore della Lega araba el Kholi sulle trattative di Choura (da lui definite «un successo al 100 per cento») di quello che dovrebbe essere l'incontro conclusivo, previsto per domani, le truppe siriane hanno sferrato questa mattina una nuova massiccia offensiva contro le posizioni palestinesi e progressiste nella regione meridionale del Libano. Obiettivo immediato dell'attacco, accompagnato da un pesante bombardamento di artiglieria, sembra essere la città portuale di Sidone, che rappresenta attualmente l'unico cordone ombelicale del settore progressista del Libano con il resto del mondo; la sua conquista da parte siriana significherebbe la caduta del blocco totale alle regioni controllate dai palestinesi e dalla sinistra libanese.

dato alcune indiscrezioni secondo le quali sarebbe prevista la cessazione generale del fuoco, un graduale ritiro degli armati dalle rispettive posizioni, lo smantellamento dell'armamento pesante, la istituzione di zone cuscinetto di controllo da parte dei «casi verdi», la graduale applicazione «nella lettera e nello spirito» degli accordi libano-palestinesi del Cairo del 1969, la riapertura delle strade internazionali e di quelle di Beirut e il sud nonché dell'aeroporto (a cura della autorità legale), cioè del presidente Sarkis), il ritorno dei profughi alle loro case a Beirut e al resto del paese e la cessazione del fuoco.

Se confermato, e se accettato dalle destre e dalle forze progressiste che non erano in grado di bloccare l'attacco di Choura, si tratterebbe come si vede di un accordo estremamente importante. Proprio per questo il regime di Damasco non ha rinunciato ad una serie di operazioni contro il Libano e di mettere sotto stretta tutela il movimento palestinese.

L'attacco siriano rischia anche di mettere in discussione l'accordo di Choura, che è stato firmato il 18 ottobre, la cui effettiva attuazione è ancora incerta, e al quale comunque si è dato un valore garantito dalla sua presenza.



BEIRUT — Ecco che cosa resta di Bab Idriss, un tempo una delle arterie più affollate ed attive della capitale libanese ed ora ridotta ad una allucinante sequenza di macerie

I tribunali cileni di fronte ai crimini contro gli antifascisti

Licenza di uccidere per la DINA

Intervista con Ostomol, avvocato del compagno Corvalan - Il comportamento dei giudici che non indagano sulla scomparsa dei cittadini sequestrati dagli agenti di Pinochet è come autorizzare il delitto - La bomba che uccise Letelier e il cadavere di Marta Ugarte: significato di due assassinii

Sembra quasi che Pinochet voglia suscitare ancora più odio verso di sé e il suo regime. A poco a poco, infatti, dall'altro due episodi hanno scosso la coscienza di ognuno: alla bomba che ha dilaniato il corpo di un magistrato, il giudice Esteri cileni, ha fatto seguito il ritrovamento su una spiaggia di Valparaiso di Marta Ugarte, dirigente comunista, sevizata e strangolata. Non solo la ferocia dei due delitti impressiona ma anche come essi avvengono in forma pubblica, si direbbe cercando pubblicità. Perché? Ne parliamo con il giurista cileni Fernando Ostomol, che nel suo paese è un nome di spicco. Ostomol, che nel 1975 ha lavorato per un lungo periodo di detenzione nel campo di Tres Alamos. Egli, finto che gli fosse possibile, denunciò il regime di Pinochet all'avvocato del compagno Luis Corvalan in Cile.

Ugarte tragicamente insegnò ricompiono quali corpi offesi e senza vita... puntualizza l'avvocato Ostomol — che agiscono in condizioni di totale impunità e dotati di ogni mezzo per il controllo e la repressione. C'è un regolamento di polizia che corrisponde solo a una patologia della condotta umana: fatti come questi non in un paese retto da una dittatura e con un regime giuridico funzionante, possono accadere solo grazie alla protezione ufficiale. La verità è che in Cile la regola dell'arbitrio, alimentata dalla DINA con i crimini e gli "incidenti" da essa organizzati, si estende».

La regola dei sequestri

E la regola-arbitrio più angosciosa è quella dei sequestri, della scomparsa delle persone. Ostomol ci legge da un articolo della rivista dei gesuiti cileni Mensaje le seguenti parole: «La coscienza giuridica, sevizata e strangolata, non solo la ferocia dei due delitti impressiona ma anche come essi avvengono in forma pubblica, si direbbe cercando pubblicità. Perché? Ne parliamo con il giurista cileni Fernando Ostomol, che nel suo paese è un nome di spicco. Ostomol, che nel 1975 ha lavorato per un lungo periodo di detenzione nel campo di Tres Alamos. Egli, finto che gli fosse possibile, denunciò il regime di Pinochet all'avvocato del compagno Luis Corvalan in Cile.

Un primo gesto esplicito di rifiuto lo abbiamo avuto nel caso dell'espulsione del dirigente democristiano Jaime Castillo. Questi, che trascinato per le scale del suo ufficio fu caricato a forza su un aereo che lo portò a Santiago. C'è una corte d'appello discussa sulla distruzione e con un regolamento di polizia funzionante, possono accadere solo grazie alla protezione ufficiale. La verità è che in Cile la regola dell'arbitrio, alimentata dalla DINA con i crimini e gli "incidenti" da essa organizzati, si estende».

Il fatto è — risponde Ostomol — che i sequestri avvengono non solo nella notte, nelle ore del coprifuoco, ma anche in pieno giorno, persino per strada. Weibel, il vicesegretario degli agenti della DINA, è stato arrestato in un autobus cittadino. La DINA non si preoccupa dei testimoni. Sono infatti denunce firmate da familiari o persone che hanno il coraggio di testimoniare, quelle da cui parte il vicario di solidarietà della Chiesa (l'unica organizzazione esistente di assistenza ai perseguitati politici) nella sua attività di ricerca. L'avvocato degli agenti della DINA, ha 24 ore per definire il caso; in questo tempo si limita a chiedere al ministero degli Interni i funzionari di questo rispondono che non sono a conoscenza di nulla: il tribunale riferisce ai congiunti che si nega qualsiasi cosa proceda. Al più conclude con una notificazione di «presunta disgrazia». Intanto l'arresto è divenuto sequestro e il sequestro è diventato un arresto. «Tutto ciò, ci dice pesando le parole l'avvocato Ostomol, è una licenza di uccidere che i giudici rilasciano. I giudici sono ricattati, aggiunge, la loro indipendenza da potere esecutivo è una farsa. Una delle prime misure prese dalla giunta è stata di creare delle liste di qualificazione annuale, decise con voto a maggioranza semplice della Corte suprema, con le quali è possibile eliminare i magistrati non perfettamente allineati. Ma essi non possono sfuggire alle loro responsabilità», osserva Ostomol, e ai conflitti che insorgono nella coscienza.

Guido Vicario

L'annuncio fatto da Thanat Khoman in un'intervista

I golpisti thailandesi si allineano agli USA

Si organizza la resistenza degli studenti al regime militare

BANGKOK, 12. La politica estera della nuova giunta militare thailandese sarà caratterizzata da una maggiore amicizia verso gli Stati Uniti, il Giappone e la Malaysia. Lo ha dichiarato il ministro degli Esteri, Thanat Khoman, attualmente consulente civile del governo per la politica estera. Thanat ha anche indicato che la precedente politica di distensione con i comunisti sarà abbandonata e invertita. Dimostrando debolezza nei confronti dei comunisti, ha aggiunto, si otterranno soltanto pressioni e prepotenze da parte loro. Il riallineamento agli USA operato dai militari golpisti è stato annunciato con un'intervista (la prima d'un consigliere dopo il colpo di Stato) che si è svolta mercoledì della scorsa settimana nel quotidiano Siam Rath: «I rapporti con gli Stati Uniti non sono buoni», ha dichiarato Thanat — abbiamo anche relazioni abbastanza fredde con il Giappone, la cui esperienza economica è estremamente importante per noi. Dobbiamo sforzarci di recuperare i vantaggi perduti durante gli scorsi due o tre anni. Thanat non ha voluto fare precisazioni su tali vantaggi perduti. Ma ha aperto il governo, che avevano intrapreso con la sua partecipazione con i paesi socialisti. Thanat apertamente cita la Thailandia fra i paesi con cui

solidarietà, affermo in un comunicato che la sua cattura era avvenuta contemporaneamente a quella di alcuni dirigenti comunisti». Fernando Ostomol è di ritorno da un incontro di giuristi di fama mondiale svoltosi a Bruxelles nel corso del quale sono state ascoltate testimonianze e relazioni di ostaggi e di militari che si sono recati in Cile. Tra i partecipanti i professori di diritto costituzionale Gerhard Stuydt dell'Università di Graz e José Bono José Encinares dell'Università di Madrid e del diritto internazionale Francisco Rigau dell'Università di Lovanio e Ole Spersens, deputato danese. Essi, riferendo ad alcuni nomi tra i più noti degli scomparsi, affermano che il processo di arresti di Diaz e altri quando, cercando di costruire delle «prove» contro lo avvocato Montenegro del vicariato di

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA

Camera

circa la portata della recessione. E dire che le cifre parlano chiaro sulla gravità della situazione anche se si tratta di quelle tratte da un bilancio che i comunisti intendono rivedere capitolo per capitolo per il suo insufficiente intellegibilità e la profonda disorganicità. Secondo il rapporto di Stannatti si prevede dunque per il '77 un deficit complessivo di 13.600 miliardi. Sono 200 in meno di questo anno. Come si è ottenuto il contenimento delle spese? In quanto a entrate e uscite? Non tanto coi tagli (le proposte governative prevedono un montepiù di circa 900 miliardi) quanto soprattutto coi maggiori introiti tributari che l'anno scorso ammontarono per 1.400 miliardi. Le uscite salgono (soprattutto per la lievitazione delle spese correnti) a 13.600 miliardi, con un deficit di 11.400 miliardi se non vi si dovessero aggiungere i 2.200 miliardi necessari a colmare i deficit di tesoreria: cassa depositi e prestiti, aziende autonome, INPS, regioni, Cassa per il Mezzogiorno, ecc. Il complessivo di cassa sarà pari al 39,1% della spesa totale del credito (centro strutturale), mentre la fine di quest'anno: sulla carta ci dovrebbe essere quindi maggiore spazio per le manovre.

Ma quali, e in che direzione. Morlino, che illustra la relazione previsionale per il '77, non ha un obiettivo centrale della lotta del governo «la protezione dell'inflazione per la difesa della moneta», volentieri come, a suo dire, sia «interesse proprio dei lavoratori e delle loro organizzazioni», e non, come sostengono, nella loro autonomia, alla scelta di fondo della politica del governo. «Ma quali, e in che direzione. Morlino, che illustra la relazione previsionale per il '77, non ha un obiettivo centrale della lotta del governo «la protezione dell'inflazione per la difesa della moneta», volentieri come, a suo dire, sia «interesse proprio dei lavoratori e delle loro organizzazioni», e non, come sostengono, nella loro autonomia, alla scelta di fondo della politica del governo.

Ma quali, e in che direzione. Morlino, che illustra la relazione previsionale per il '77, non ha un obiettivo centrale della lotta del governo «la protezione dell'inflazione per la difesa della moneta», volentieri come, a suo dire, sia «interesse proprio dei lavoratori e delle loro organizzazioni», e non, come sostengono, nella loro autonomia, alla scelta di fondo della politica del governo.

Ma quali, e in che direzione. Morlino, che illustra la relazione previsionale per il '77, non ha un obiettivo centrale della lotta del governo «la protezione dell'inflazione per la difesa della moneta», volentieri come, a suo dire, sia «interesse proprio dei lavoratori e delle loro organizzazioni», e non, come sostengono, nella loro autonomia, alla scelta di fondo della politica del governo.

CGIL

chi decide davvero sono le nostre controparti». E ha aggiunto: «Affermare la priorità dell'occupazione non è ancora una strategia dell'occupazione, con tutte le scelte drastiche e conseguenti che comporta. Per battere la sfiducia e la loggia dell'autodifesa che rischia di affermarsi tra le categorie più forti, ma poi senza un vero bastone di consultazione più o meno liberale, ma occorre coerenza. Vera partecipazione non significa che si svincolino i fattori dei semplici esigenti, ma degli obiettivi». Sul piano delle proposte di lotta, l'occupazione è il centro di un po' tutti gli interventi — si è detto per lo scoloro, ma evitando due rischi: che sia solo uno sfogo e che si riprova il vecchio errore di far Nord in lotta contro gli aumenti e il Sud che reclama occupazione. Di qui la necessità di convocare una conferenza nazionale dei delegati.

Un esame dei limiti dell'iniziativa sindacale conduce, naturalmente, al giudizio sul governo. «Il governo di fronte ad una linea di pura e semplice deflazione — è l'opinione di Lettieri, della CGIL, fatta propria anche da altri esponenti del settore. Bisogna «imporre con la lotta — secondo Diò, segretario confederale — un cambiamento dell'attuale tendenza di politica economica». Per Truffi, segretario degli esponenti di sinistra, «non si sfiducia nel governo, che in pratica, ha finito per riproporre una linea di pura e semplice deflazione politica dei due tempi».

Anche Garavini è stato molto severo nel giudizio sul governo. «Il governo ci chiedevano «modifiche profonde». Il piano di riconversione non è vincolato a priori, e di settore rischier di tagliare fuori ancora una volta il Sud. Inoltre, anziché l'austerità, che è stata riproposta per usare delle strette della bilancia dei pagamenti e del deficit pubblico, viene invece vincolato il nuovo stimolo all'inflazione. Questa situazione è suscettibile di essere cambiata se il governo si svincola da un impegno di politica internazionale. La lotta per il Sud, e la lotta per il Mezzogiorno, che era stata ricoperta dal sindacato. E' giunto il momento, dopo le tante discussioni che si sono fatte, che il movimento sindacale assuma decisioni coerenti con il ruolo autonomo che intende svolgere».

La lotta per il Mezzogiorno, che era stata ricoperta dal sindacato. E' giunto il momento, dopo le tante discussioni che si sono fatte, che il movimento sindacale assuma decisioni coerenti con il ruolo autonomo che intende svolgere».

CGIL

chi decide davvero sono le nostre controparti». E ha aggiunto: «Affermare la priorità dell'occupazione non è ancora una strategia dell'occupazione, con tutte le scelte drastiche e conseguenti che comporta. Per battere la sfiducia e la loggia dell'autodifesa che rischia di affermarsi tra le categorie più forti, ma poi senza un vero bastone di consultazione più o meno liberale, ma occorre coerenza. Vera partecipazione non significa che si svincolino i fattori dei semplici esigenti, ma degli obiettivi». Sul piano delle proposte di lotta, l'occupazione è il centro di un po' tutti gli interventi — si è detto per lo scoloro, ma evitando due rischi: che sia solo uno sfogo e che si riprova il vecchio errore di far Nord in lotta contro gli aumenti e il Sud che reclama occupazione. Di qui la necessità di convocare una conferenza nazionale dei delegati.

Un esame dei limiti dell'iniziativa sindacale conduce, naturalmente, al giudizio sul governo. «Il governo di fronte ad una linea di pura e semplice deflazione — è l'opinione di Lettieri, della CGIL, fatta propria anche da altri esponenti del settore. Bisogna «imporre con la lotta — secondo Diò, segretario confederale — un cambiamento dell'attuale tendenza di politica economica». Per Truffi, segretario degli esponenti di sinistra, «non si sfiducia nel governo, che in pratica, ha finito per riproporre una linea di pura e semplice deflazione politica dei due tempi».

Anche Garavini è stato molto severo nel giudizio sul governo. «Il governo ci chiedevano «modifiche profonde». Il piano di riconversione non è vincolato a priori, e di settore rischier di tagliare fuori ancora una volta il Sud. Inoltre, anziché l'austerità, che è stata riproposta per usare delle strette della bilancia dei pagamenti e del deficit pubblico, viene invece vincolato il nuovo stimolo all'inflazione. Questa situazione è suscettibile di essere cambiata se il governo si svincola da un impegno di politica internazionale. La lotta per il Sud, e la lotta per il Mezzogiorno, che era stata ricoperta dal sindacato. E' giunto il momento, dopo le tante discussioni che si sono fatte, che il movimento sindacale assuma decisioni coerenti con il ruolo autonomo che intende svolgere».

La lotta per il Mezzogiorno, che era stata ricoperta dal sindacato. E' giunto il momento, dopo le tante discussioni che si sono fatte, che il movimento sindacale assuma decisioni coerenti con il ruolo autonomo che intende svolgere».

Oggi incontro tra governo e sindacati per ENEL e SIP

Il ministero dell'Industria ha comunicato che è stata convocata una riunione di oggi una riunione presso la presidenza del Consiglio, fra governo e sindacati. Intervengono i ministri Antonio Cattini e Vittorio Colombo. Tema specifico dell'incontro dovrebbe essere il piano di investimenti dell'ENEL e della SIP.

Napoli

«All'Amministrazione comunale, la quale, anche se lo volesse, non potrebbe certo permetterci una cosa simile. Mentre scriviamo è finito da un mese un incontro con le organizzazioni sindacali (CGIL e UIL) si sono dissociate dal patto di controllo della CGIL di cui parlano i quotidiani locali hanno solo molto formalmente. L'Amministrazione comunale ferma nel diniego relativo al «regalo», si è impegnata a mutare i punti relativi ad indennità varie, e i sindacalisti si sono impegnati a far recedere i negoziati con il sindacato convocando una assemblea questa sera presso l'Autoparco NU».

Oggi incontro tra governo e sindacati per ENEL e SIP

Il ministero dell'Industria ha comunicato che è stata convocata una riunione di oggi una riunione presso la presidenza del Consiglio, fra governo e sindacati. Intervengono i ministri Antonio Cattini e Vittorio Colombo. Tema specifico dell'incontro dovrebbe essere il piano di investimenti dell'ENEL e della SIP.

Napoli

«All'Amministrazione comunale, la quale, anche se lo volesse, non potrebbe certo permetterci una cosa simile. Mentre scriviamo è finito da un mese un incontro con le organizzazioni sindacali (CGIL e UIL) si sono dissociate dal patto di controllo della CGIL di cui parlano i quotidiani locali hanno solo molto formalmente. L'Amministrazione comunale ferma nel diniego relativo al «regalo», si è impegnata a mutare i punti relativi ad indennità varie, e i sindacalisti si sono impegnati a far recedere i negoziati con il sindacato convocando una assemblea questa sera presso l'Autoparco NU».

Oggi incontro tra governo e sindacati per ENEL e SIP

Il ministero dell'Industria ha comunicato che è stata convocata una riunione di oggi una riunione presso la presidenza del Consiglio, fra governo e sindacati. Intervengono i ministri Antonio Cattini e Vittorio Colombo. Tema specifico dell'incontro dovrebbe essere il piano di investimenti dell'ENEL e della SIP.

Napoli

«All'Amministrazione comunale, la quale, anche se lo volesse, non potrebbe certo permetterci una cosa simile. Mentre scriviamo è finito da un mese un incontro con le organizzazioni sindacali (CGIL e UIL) si sono dissociate dal patto di controllo della CGIL di cui parlano i quotidiani locali hanno solo molto formalmente. L'Amministrazione comunale ferma nel diniego relativo al «regalo», si è impegnata a mutare i punti relativi ad indennità varie, e i sindacalisti si sono impegnati a far recedere i negoziati con il sindacato convocando una assemblea questa sera presso l'Autoparco NU».

Oggi incontro tra governo e sindacati per ENEL e SIP

Il ministero dell'Industria ha comunicato che è stata convocata una riunione di oggi una riunione presso la presidenza del Consiglio, fra governo e sindacati. Intervengono i ministri Antonio Cattini e Vittorio Colombo. Tema specifico dell'incontro dovrebbe essere il piano di investimenti dell'ENEL e della SIP.

Napoli

«All'Amministrazione comunale, la quale, anche se lo volesse, non potrebbe certo permetterci una cosa simile. Mentre scriviamo è finito da un mese un incontro con le organizzazioni sindacali (CGIL e UIL) si sono dissociate dal patto di controllo della CGIL di cui parlano i quotidiani locali hanno solo molto formalmente. L'Amministrazione comunale ferma nel diniego relativo al «regalo», si è impegnata a mutare i punti relativi ad indennità varie, e i sindacalisti si sono impegnati a far recedere i negoziati con il sindacato convocando una assemblea questa sera presso l'Autoparco NU».

Oggi incontro tra governo e sindacati per ENEL e SIP

Il ministero dell'Industria ha comunicato che è stata convocata una riunione di oggi una riunione presso la presidenza del Consiglio, fra governo e sindacati. Intervengono i ministri Antonio Cattini e Vittorio Colombo. Tema specifico dell'incontro dovrebbe essere il piano di investimenti dell'ENEL e della SIP.

Napoli

«All'Amministrazione comunale, la quale, anche se lo volesse, non potrebbe certo permetterci una cosa simile. Mentre scriviamo è finito da un mese un incontro con le organizzazioni sindacali (CGIL e UIL) si sono dissociate dal patto di controllo della CGIL di cui parlano i quotidiani locali hanno solo molto formalmente. L'Amministrazione comunale ferma nel diniego relativo al «regalo», si è impegnata a mutare i punti relativi ad indennità varie, e i sindacalisti si sono impegnati a far recedere i negoziati con il sindacato convocando una assemblea questa sera presso l'Autoparco NU».

Oggi incontro tra governo e sindacati per ENEL e SIP

Il ministero dell'Industria ha comunicato che è stata convocata una riunione di oggi una riunione presso la presidenza del Consiglio, fra governo e sindacati. Intervengono i ministri Antonio Cattini e Vittorio Colombo. Tema specifico dell'incontro dovrebbe essere il piano di investimenti dell'ENEL e della SIP.

Napoli

«All'Amministrazione comunale, la quale, anche se lo volesse, non potrebbe certo permetterci una cosa simile. Mentre scriviamo è finito da un mese un incontro con le organizzazioni sindacali (CGIL e UIL) si sono dissociate dal patto di controllo della CGIL di cui parlano i quotidiani locali hanno solo molto formalmente. L'Amministrazione comunale ferma nel diniego relativo al «regalo», si è impegnata a mutare i punti relativi ad indennità varie, e i sindacalisti si sono impegnati a far recedere i negoziati con il sindacato convocando una assemblea questa sera presso l'Autoparco NU».

Oggi incontro tra governo e sindacati per ENEL e SIP

Il ministero dell'Industria ha comunicato che è stata convocata una riunione di oggi una riunione presso la presidenza del Consiglio, fra governo e sindacati. Intervengono i ministri Antonio Cattini e Vittorio Colombo. Tema specifico dell'incontro dovrebbe essere il piano di investimenti dell'ENEL e della SIP.

Napoli

«All'Amministrazione comunale, la quale, anche se lo volesse, non potrebbe certo permetterci una cosa simile. Mentre scriviamo è finito da un mese un incontro con le organizzazioni sindacali (CGIL e UIL) si sono dissociate dal patto di controllo della CGIL di cui parlano i quotidiani locali hanno solo molto formalmente. L'Amministrazione comunale ferma nel diniego relativo al «regalo», si è impegnata a mutare i punti relativi ad indennità varie, e i sindacalisti si sono impegnati a far recedere i negoziati con il sindacato convocando una assemblea questa sera presso l'Autoparco NU».

Oggi incontro tra governo e sindacati per ENEL e SIP

Il ministero dell'Industria ha comunicato che è stata convocata una riunione di oggi una riunione presso la presidenza del Consiglio, fra governo e sindacati. Intervengono i ministri Antonio Cattini e Vittorio Colombo. Tema specifico dell'incontro dovrebbe essere il piano di investimenti dell'ENEL e della SIP.

Napoli

«All'Amministrazione comunale, la quale, anche se lo volesse, non potrebbe certo permetterci una cosa simile. Mentre scriviamo è finito da un mese un incontro con le organizzazioni sindacali (CGIL e UIL) si sono dissociate dal patto di controllo della CGIL di cui parlano i quotidiani locali hanno solo molto formalmente. L'Amministrazione comunale ferma nel diniego relativo al «regalo», si è impegnata a mutare i punti relativi ad indennità varie, e i sindacalisti si sono impegnati a far recedere i negoziati con il sindacato convocando una assemblea questa sera presso l'Autoparco NU».

Oggi incontro tra governo e sindacati per ENEL e SIP

Il ministero dell'Industria ha comunicato che è stata convocata una riunione di oggi una riunione presso la presidenza del Consiglio, fra governo e sindacati. Intervengono i ministri Antonio Cattini e Vittorio Colombo. Tema specifico dell'incontro dovrebbe essere il piano di investimenti dell'ENEL e della SIP.

Napoli

«All'Amministrazione comunale, la quale, anche se lo volesse, non potrebbe certo permetterci una cosa simile. Mentre scriviamo è finito da un mese un incontro con le organizzazioni sindacali (CGIL e UIL) si sono dissociate dal patto di controllo della CGIL di cui parlano i quotidiani locali hanno solo molto formalmente. L'Amministrazione comunale ferma nel diniego relativo al «regalo», si è impegnata a mutare i punti relativi ad indennità varie, e i sindacalisti si sono impegnati a far recedere i negoziati con il sindacato convocando una assemblea questa sera presso l'Autoparco NU».

Oggi incontro tra governo e sindacati per ENEL e SIP

Il ministero dell'Industria ha comunicato che è stata convocata una riunione di oggi una riunione presso la presidenza del Consiglio, fra governo e sindacati. Intervengono i ministri Antonio Cattini e Vittorio Colombo. Tema specifico dell'incontro dovrebbe essere il piano di investimenti dell'ENEL e della SIP.

Napoli

«All'Amministrazione comunale, la quale, anche se lo volesse, non potrebbe certo permetterci una cosa simile. Mentre scriviamo è finito da un mese un incontro con le organizzazioni sindacali (CGIL e UIL) si sono dissociate dal patto di controllo della CGIL di cui parlano i quotidiani locali hanno solo molto formalmente. L'Amministrazione comunale ferma nel diniego relativo al «regalo», si è impegnata a mutare i punti relativi ad indennità varie, e i sindacalisti si sono impegnati a far recedere i negoziati con il sindacato convocando una assemblea questa sera presso l'Autoparco NU».

Oggi incontro tra governo e sindacati per ENEL e SIP

Il ministero dell'Industria ha comunicato che è stata convocata una riunione di oggi una riunione presso la presidenza del Consiglio, fra governo e sindacati. Intervengono i ministri Antonio Cattini e Vittorio Colombo. Tema specifico dell'incontro dovrebbe essere il piano di investimenti dell'ENEL e della SIP.

Napoli

«All'Amministrazione comunale, la quale, anche se lo volesse, non potrebbe certo permetterci una cosa simile. Mentre scriviamo è finito da un mese un incontro con le organizzazioni sindacali (CGIL e UIL) si sono dissociate dal patto di controllo della CGIL di cui parlano i quotidiani locali hanno solo molto formalmente. L'Amministrazione comunale ferma nel diniego relativo al «regalo», si è impegnata a mutare i punti relativi ad indennità varie, e i sindacalisti si sono impegnati a far recedere i negoziati con il sindacato convocando una assemblea questa sera presso l'Autoparco NU».

Oggi incontro tra governo e sindacati per ENEL e SIP

Il ministero dell'Industria ha comunicato che è stata convocata una riunione di oggi una riunione presso la presidenza del Consiglio, fra governo e sindacati. Intervengono i ministri Antonio Cattini e Vittorio Colombo. Tema specifico dell'incontro dovrebbe essere il piano di investimenti dell'ENEL e della SIP.

Napoli

«All'Amministrazione comunale, la quale, anche se lo volesse, non potrebbe certo permetterci una cosa simile. Mentre scriviamo è finito da un mese un incontro con le organizzazioni sindacali (CGIL e UIL) si sono dissociate dal patto di controllo della CGIL di cui parlano i quotidiani locali hanno solo molto formalmente. L'Amministrazione comunale ferma nel diniego relativo al «regalo», si è impegnata a mutare i punti relativi ad indennità varie, e i sindacalisti si sono impegnati a far recedere i negoziati con il sindacato convocando una assemblea questa sera presso l'Autoparco NU».

Oggi incontro tra governo e sindacati per ENEL e SIP

Il ministero dell'Industria ha comunicato che è stata convocata una riunione di oggi una riunione presso la presidenza del Consiglio, fra governo e sindacati. Intervengono i ministri Antonio Cattini e Vittorio Colombo. Tema specifico dell'incontro dovrebbe essere il piano di investimenti dell'ENEL e della SIP.

Napoli

«All'Amministrazione comunale, la quale, anche se lo volesse, non potrebbe certo permetterci una cosa simile. Mentre scriviamo è finito da un mese un incontro con le organizzazioni sindacali (CGIL e UIL) si sono dissociate dal patto di controllo della CGIL di cui parlano i quotidiani locali hanno solo molto formalmente. L'Amministrazione comunale ferma nel diniego relativo al «regalo», si è impegnata a mutare i punti relativi ad indennità varie, e i sindacalisti si sono impegnati a far recedere i negoziati con il sindacato convocando una assemblea questa sera presso l'Autoparco NU».

Oggi incontro tra governo e sindacati per ENEL e SIP

Il ministero dell'Industria ha comunicato che è stata convocata una riunione di oggi una riunione presso la presidenza del Consiglio, fra governo e sindacati. Intervengono i ministri Antonio Cattini e Vittorio Colombo. Tema specifico dell'incontro dovrebbe essere il piano di investimenti dell'ENEL e della SIP.

Napoli

«All'Amministrazione comunale, la quale, anche se lo volesse, non potrebbe certo permetterci una cosa simile. Mentre scriviamo è finito da un mese un incontro con le organizzazioni sindacali (CGIL e UIL) si sono dissociate dal patto di controllo della CGIL di cui parlano i quotidiani locali hanno solo molto formalmente. L'Amministrazione comunale ferma nel diniego relativo al «regalo», si è impegnata a mutare i punti relativi ad indennità varie, e i sindacalisti si sono impegnati a far recedere i negoziati con il sindacato convocando una assemblea questa sera presso l'Autoparco NU».

Oggi incontro tra governo e sindacati per ENEL e SIP

Il ministero dell'Industria ha comunicato che è stata convocata una riunione di oggi una riunione presso la presidenza del Consiglio, fra governo e sindacati. Intervengono i ministri Antonio Cattini e Vittorio Colombo. Tema specifico dell'incontro dovrebbe essere il piano di investimenti dell'ENEL e della SIP.

Napoli

«All'Amministrazione comunale, la quale, anche se lo volesse, non potrebbe certo permetterci una cosa simile. Mentre scriviamo è finito da un mese un incontro con le organizzazioni sindacali (CGIL e UIL) si sono dissociate dal patto di controllo della CGIL di cui parlano i quotidiani locali hanno solo molto formalmente. L'Amministrazione comunale ferma nel diniego relativo al «regalo», si è impegnata a mutare i punti relativi ad indennità varie, e i sindacalisti si sono impegnati a far recedere i negoziati con il sindacato convocando una assemblea questa sera presso l'Autoparco NU».

Oggi incontro tra governo e sindacati per ENEL e SIP

Il ministero dell'Industria ha comunicato che è stata convocata una riunione di oggi una riunione presso la presidenza del Consiglio, fra governo e sindacati. Intervengono i ministri Antonio Cattini e Vittorio Colombo. Tema specifico dell'incontro dovrebbe essere il piano di investimenti dell'ENEL e della SIP.

Napoli

«All'Amministrazione comunale, la quale, anche se lo volesse, non potrebbe certo permetterci una cosa simile. Mentre scriviamo è finito da un mese un incontro con le organizzazioni sindacali (CGIL e UIL) si sono dissociate dal patto di controllo della CGIL di cui parlano i quotidiani locali hanno solo molto formalmente. L'Amministrazione comunale ferma nel diniego relativo al «regalo», si è impegnata a mutare i punti relativi ad indennità varie, e i sindacalisti si sono impegnati a far recedere i negoziati con il sindacato convocando una assemblea questa sera presso l'Autoparco NU».

Oggi incontro tra governo e sindacati per ENEL e SIP

Il ministero dell'Industria ha comunicato che è stata convocata una riunione di oggi una riunione presso la presidenza del Consiglio, fra governo e sindacati. Intervengono i ministri Antonio Cattini e Vittorio Colombo. Tema specifico dell'incontro dovrebbe essere il piano di investimenti dell'ENEL e della SIP.

Napoli

«All'Amministrazione comunale, la quale, anche se lo volesse, non potrebbe certo permetterci una cosa simile. Mentre scriviamo è finito da un mese un incontro con le organizzazioni sindacali (CGIL e UIL) si sono dissociate dal patto di controllo della CGIL di cui parlano i quotidiani locali hanno solo molto formalmente. L'Amministrazione comunale ferma nel diniego relativo al «regalo», si è impegnata a mutare i punti relativi ad indennità varie, e i sindacalisti si sono impegnati a far recedere i negoziati con il sindacato convocando una assemblea questa sera presso l'Autoparco NU».

Oggi incontro tra governo e sindacati per ENEL e SIP

Il ministero dell'Industria ha comunicato che è stata convocata una riunione di oggi una riunione presso la presidenza del Consiglio, fra governo e sindacati. Intervengono i ministri Antonio Cattini e Vittorio Colombo. Tema specifico dell'incontro dovrebbe essere il piano di investimenti dell'ENEL e della SIP.

Napoli

«All'Amministrazione comunale, la quale, anche se lo volesse, non potrebbe certo permetterci una cosa simile. Mentre scriviamo è finito da un mese un incontro con le organizzazioni sindacali (CGIL e UIL) si sono dissociate dal patto di controllo della CGIL di cui parlano i quotidiani locali hanno solo molto formalmente. L'Amministrazione comunale ferma nel diniego relativo al «regalo», si è impegnata a mutare i punti relativi ad indennità varie, e i sindacalisti si sono impegnati a far recedere i negoziati con il sindacato convocando una assemblea questa sera presso l'Autoparco NU».

Oggi incontro tra governo e sindacati per ENEL e SIP

Il ministero dell'Industria ha comunicato che è stata convocata una riunione di oggi una riunione presso la presidenza del Consiglio, fra governo e sindacati. Intervengono i ministri Antonio Cattini e Vittorio Colombo. Tema specifico dell'incontro dovrebbe essere il piano di investimenti dell'ENEL e della SIP.

Napoli

«All'Amministrazione comunale, la quale, anche se lo volesse, non potrebbe certo permetterci una cosa simile. Mentre scriviamo è finito da un mese un incontro con le organizzazioni sindacali (CGIL e UIL) si sono dissociate dal patto di controllo della CGIL di cui parlano i quotidiani locali hanno solo molto formalmente. L'Amministrazione comunale ferma nel diniego relativo al «regalo», si è impegnata a mutare i punti relativi ad indennità varie, e i sindacalisti si sono impegnati a far recedere i negoziati con il sindacato convocando una assemblea questa sera presso l'Autoparco NU».

Oggi incontro tra governo e sindacati per ENEL e SIP

Sarà discussa e approvata in una prossima riunione

Presentata in Consiglio la legge sui consultori

La normativa regionale prevede una serie di servizi molto più ampi della legge nazionale - Gratuità delle prestazioni

Il testo di legge unificato sui consultori è stato ieri presentato in Consiglio regionale con una relazione del consigliere Giovannelli. Il dibattito e la votazione avranno luogo in una prossima riunione del Consiglio. Dopo una premessa generale sul ruolo della donna, alla luce delle nuove consapevolezze e delle spinte che sono venute avanti in campo femminile, il relatore si è soffermato sulla legge nazionale 405, i cui obiettivi sono quelli di sviluppare un servizio che abbia come scopo una maternità ed una paternità libere e responsabili. La legge nazionale è frutto di un compromesso politico, presenta tuttavia alcune ambiguità, soprattutto per il contrasto fra l'ampiezza delle prestazioni possibili e l'esiguità dei finanziamenti. D'altra parte — ha affermato Giovannelli — l'ambiguità della legge può diventare elemento positivo nella misura in cui, non definendo un servizio preciso ma solamente una serie di prestazioni possibili, viene dato ampio spazio alle Regioni per dare l'avvio con le leggi di attuazione ad una riorganizzazione dei servizi».

E' il professor Enzo Ferroni

Università: eletto il nuovo rettore

Nell'ultima votazione ha ottenuto 165 preferenze — Il discorso dopo la proclamazione

Enzo Ferroni, docente di Chimica Fisica alla facoltà di Scienze è il nuovo rettore dell'ateneo fiorentino. E' stato eletto ieri mattina, per un periodo di tre anni, il professor Ferroni, che ha ottenuto 165 voti, contro i 75 collezionati dal professor Romano, della facoltà di Giurisprudenza, 30 schede bianche e altri numerosi voti suddivisi su altre candidature. La seconda consultazione (presenti 226, maggioranza richiesta 114) non ha offerto rappresentanza alcuna. La prima votazione (aventi diritto al voto 349 docenti, presenti 237, maggioranza richiesta 119) aveva ottenuto 190 voti, contro i 75 collezionati dal professor Romano, della facoltà di Giurisprudenza, 30 schede bianche e altri numerosi voti suddivisi su altre candidature. La seconda consultazione (presenti 226, maggioranza richiesta 114) non ha offerto rappresentanza alcuna.



Nella foto: il professor Enzo Ferroni.

da i problemi concreti attualmente sul tappeto il nuovo rettore ha detto di conoscere bene la situazione del bilancio dell'università e di auspicare, per quanto riguarda il trasferimento di alcune facoltà nell'area di Sesto, ampie convergenze tra tutte le forze interessate, che si realizzi in un impegno operativo, attento a tutte le necessità e al cambiamento che potranno emergere con il passare del tempo.

Ecco ora una breve nota biografica sul nuovo rettore: il professor Ferroni è nato a Firenze il 25 marzo del 1921. Ha una laurea in Chimica e ha svolto attività come assistente di ruolo di Chimica Fisica fin dal 1950. Nel 1961 ha ottenuto la cattedra e ha insegnato nelle università di Trieste e Cagliari. Dal 1965 ha svolto la sua attività nella città natale, e per due periodi ha ricoperto mansioni di preside di facoltà. E' stato anche incaricato di Chimica Fisica alla facoltà di Farmacia. Attualmente insegna la stessa materia alla facoltà di Scienze.

Al processo per i fatti del liceo «Da Vinci»

Secondo un testimone non era esatta la verbalizzazione

Udienza movimentata al processo degli insegnanti, studenti e genitori del liceo Leonardo Da Vinci, ripreso ieri mattina dopo l'interrogatorio degli imputati. A movimentare l'udienza è stato il professor Sergio Baldini, ascoltato dai giudici come teste. Al termine della sua deposizione, il pubblico ministero ha chiesto la trasmissione dei verbali di udienza al suo ufficio.

Cosa ha detto il professor Baldini per suscitare l'intervento del rappresentante della pubblica accusa? Il testimone ha riferito particolari di un colloquio avuto con il sostituto procuratore generale, Trevisan, scomparso recentemente, a cui era affidata l'inchiesta per i fatti al liceo Leonardo da Vinci.

Dai lavoratori della Galileo e della Superpila

Chieste modifiche ai provvedimenti del governo per l'economia

I lavoratori della Galileo, riuniti in assemblea, hanno richiesto al governo e alle forze politiche di operare per lo sviluppo della produzione e la difesa degli investimenti «se si vuole che i sacrifici richiesti abbiano effetti nuovi e positivi e non siano desperati». Inoltre invitano le organizzazioni sindacali ad approfittare dell'attuale situazione di crisi e di sollecitare le conferenze generali dei lavoratori per l'affermazione degli obiettivi e le proposte relative alla conversione dell'apparato produttivo, ad una politica fiscale, tariffaria e dei prezzi che sia coerente con la necessità di rilancio dell'economia e dell'occupazione». Le maestranze, mentre invitano i partiti democratici ad impegnarsi per un cambiamento sostanziale dei provvedimenti presi, si sentono impegnate a sostenere le iniziative che verranno proposte

Superpila, in un proprio documento, hanno preso posizione sui provvedimenti del governo in quanto «tesa ad eludere i problemi del lavoro e l'indicazione dei lavoratori di una situazione di crisi». I lavoratori della Superpila, pertanto, «rivedono una sostanziale modifica alle misure decise la settimana scorsa e sollecitano le conferenze generali dei lavoratori per l'affermazione degli obiettivi e le proposte relative alla conversione dell'apparato produttivo, ad una politica fiscale, tariffaria e dei prezzi che sia coerente con la necessità di rilancio dell'economia e dell'occupazione». Le maestranze, mentre invitano i partiti democratici ad impegnarsi per un cambiamento sostanziale dei provvedimenti presi, si sentono impegnate a sostenere le iniziative che verranno proposte



Questa sera organizzata dalla Federazione comunista in collaborazione con le sezioni si svolgono le seguenti manifestazioni: Impruneta: ore 21 conferenza dibattito sulla situazione politica (Boselli, PCI, Matulli, DC, Spini, PSI). Capalbio: ore 21 conferenza dibattito sulla situazione politica (Migliorini). Unicoop via Baracca: ore 17, assemblea sulla situazione politica (Bicchi).

Secondo i difensori della Corti

Non convince l'inchiesta sugli ex poliziotti

Gli avvocati di Antonio Filasto e Danilo Ammannato, difensori di Maria Concetta Corti, la ragazza implicata con gli ex agenti di PS Bruno Cesca, Antonio Fiaschi, Filippo Cappadonna nella vicenda della rapina al treno postale, ieri mattina hanno consegnato al giudice istruttore Tricomi una memoria difensiva. In sostanza i difensori contestano la istruttoria e la requisitoria del pubblico ministero Casini che come è noto ha concluso che le attività terroristiche del Drago Nero sono tutte inventate di Cesa d'accordo con la Corti.

I legali della Corti nella loro memoria di oltre sessanta pagine dattiloscritte sostengono che vi sono molti punti oscuri da chiarire e fra questi l'episodio di Fiumicino dove Cesa prestava servizio, la storia dei trenta milioni che l'ex agente avrebbe ricevuto per un grosso contrab-

bando di valuta. I suoi legami con elementi della estrema destra, il misterioso incendio al Perrone provocato da una esplosione che secondo quanto asserì lo stesso poliziotto sarebbe stato provocato da un ordigno. Che il Cesa fosse conosciuto come un neofascista — sostengono i difensori nella loro memoria — è cosa accettata non solo per la numerosa testimonianza raccolta in questo senso.

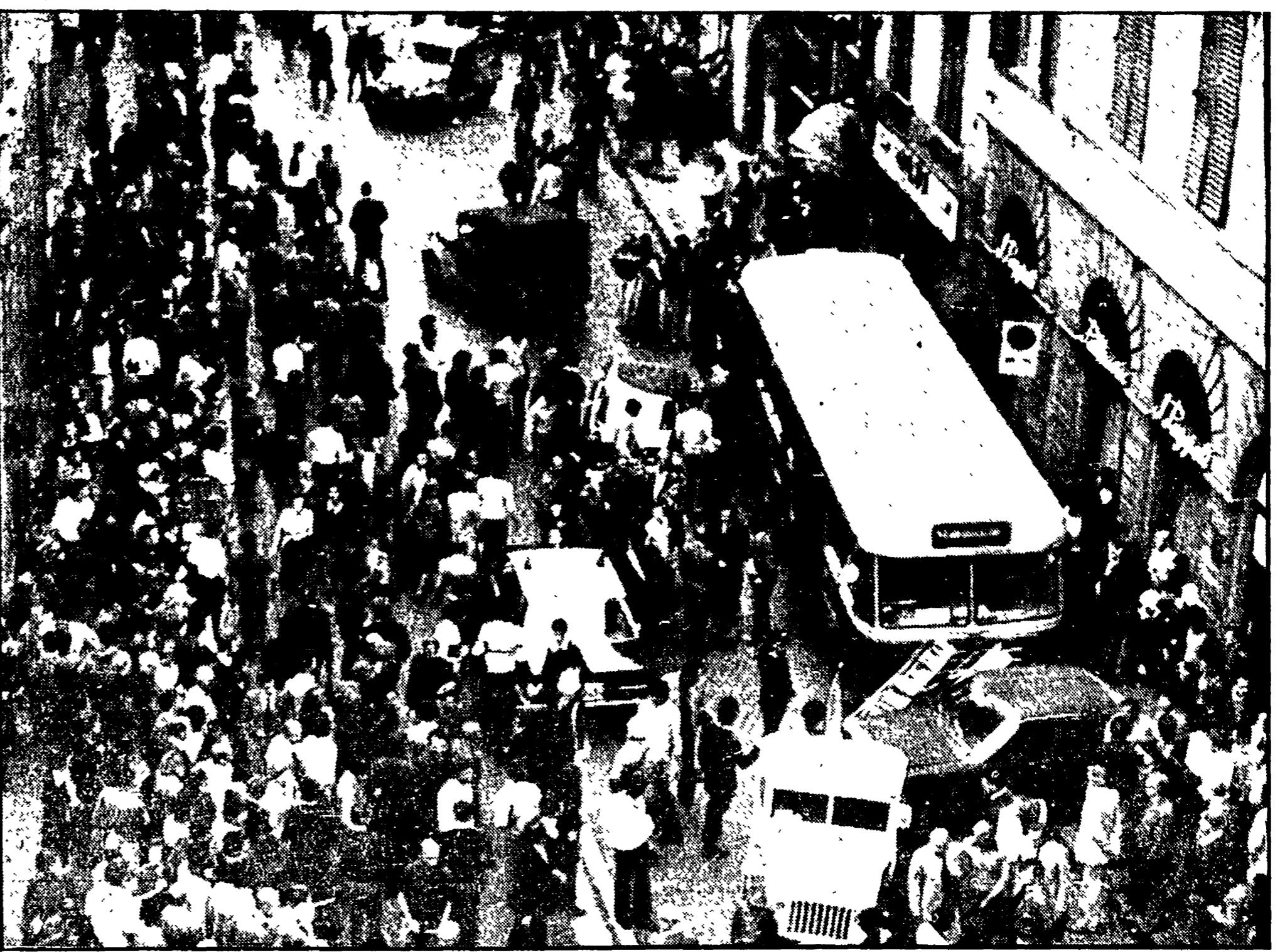
Come poi spiegare, si chiedono Filasto e Ammannato, il fatto che Cesa conosca alla perfezione l'organigramma delle varie cellule nere che agivano in Toscana se non con il fatto che egli stesso vi apparteneva? Non è pensabile che egli si interessasse al punto di ricordare episodi, fatti avvenuti in Toscana senza una precisa conoscenza. Infatti nel memoriale Cesa è indicata una specie di mappa di quel che egli definisce «3 settore», «2 nucleo operativo indipendente d'azione FNR». Ora dicono i difensori della Corti, le località contrassegnate come sedi dell'attività di questo nucleo in collegamento con una sede centrale (Firenze) sono Arezzo, Lucca e Viareggio.

«Casone» di via Orsini

Troppe le spese e sono ancora molti i debiti

Della vicenda del «Casone» di via Gian Paolo Orsini, il grosso stabile dal numero civico 36 al 90 di quella strada, se ne occupa la Procura. I condomini, infatti, dopo aver pagato per la sua ricostruzione una cifra molto superiore al preventivo, si trovano ora di fronte alla richiesta di una nuova ingente somma da pagare (si parla di 60 o 80 milioni) ai curatori fallimentari della ditta che aveva appaltato i lavori.

Non esiste una nota generica e legale, della quale dovessero rendere conto. Per questo, i «proprietari» del complesso immobiliare si sono rivolti al sostituto procuratore della Repubblica, dottor Casini. «La vicenda del «Casone» è iniziata nel '69, quando il grosso stabile venne gravemente danneggiato dall'alluvione. Per il complesso immobiliare era necessaria la demolizione e la ricostruzione dei fabbricati. Per l'impegnativa opera tecnico-legale amministrativa, i proprietari decisero di nominare a procuratori che in loro nome e vece curassero la ricostruzione. Vennero scelti gli avvocati Giorgio Messeri, Roberto Lenzi e Renzo Burelli, oltre al dottor Cesare Cecchi e a Sergio Giusti, comproprietari dello stabile.



Spaventoso incidente ieri pomeriggio in via Panzani

Pullman senza guida sul marciapiede Ucciso un giovane e ferite 5 persone

All'origine del pauroso urto l'errata manovra di una «500» che passa con il rosso - L'autista ha perso il controllo del pesante automezzo - Travolge anche 4 auto - La vittima era giunta in città per iscriversi all'università assieme ad un amico che è rimasto ferito



Uno spaventoso e mortale incidente stradale che ha sconvolto l'intero traffico cittadino è avvenuto ieri poco prima delle 15 nella centralissima via Panzani. Il bilancio è di un morto e cinque feriti ma avrebbe potuto essere una strage. Un pullman dell'ATAF è un tramonto sul marciapiede in seguito all'urto con una «500» e ha travolto tutto quanto ha trovato sul suo cammino. Ai passanti si è presentato uno spettacolo agghiacciante: sul marciapiede giacevano i corpi di due giovani, di cui uno ormai privo di vita, mentre sotto le ruote del pullman c'erano due donne. La vittima, Giampaolo Ferroni, 27 anni residente a Milano in via Montevideo 19, che è rimasto anch'egli ferito e ne avrà per 30 giorni.

Le due donne rimaste sotto il pesante automezzo dell'Ataf sono due turiste straniere di cui per ora si ignora l'identità. Ad una delle due donne i sanitari dell'ospedale di Santa Maria Nuova hanno dovuto amputare la gamba sinistra. Mentre l'altra donna è stata ricoverata in una clinica privata. I medici hanno emesso una prognosi di 30 giorni salvo complicazioni. Nel pauroso incidente sono rimasti feriti anche Giuseppe Giannella, 27 anni residente a Firenze in via di Rusciano 7 e Renata Canu, 18 anni residente in viale Rinaldo Ossola 297. Entrambi se la caveranno in cinque giorni.

Ma vediamo di ricostruire nei limiti del possibile la meccanica di questo incidente. Sono circa le 15. Il pullman della linea 17 condotto da Enzo Quaglierini, 46 anni abitante in via Galliano 19, carico di operai e impiegati che stanno tornando al lavoro, si trova in via Panzani in direzione del Duomo. All'incrocio con via del Giglio il semaforo è rosso. Il pullman dell'Ataf ha la precedenza. Il Quaglierini quindi guida tranquillo. Improvvisamente da via del Giglio dal lato della strada sbucca una «500» condotta da Guido Bartolozzi abitante in via Maggio 11. Il Quaglierini non riesce ad evitare l'urto. Il cofano della piccola utilitaria vola per l'aria, il guidatore del pullman sembra che nell'urto abbia schiacciato la testa. Ora è ricoverato in stato di choc al Santa Maria Nuova.

Il pauroso incidente sotto le ruote del pullman c'erano due donne. La vittima, Giampaolo Ferroni, 27 anni residente a Milano in via Montevideo 19, che è rimasto anch'egli ferito e ne avrà per 30 giorni.

Entrambe le auto vengono distrutte nell'urto. Fortunatamente i proprietari sono scesi a prendere un caffè in un bar poco distante da cui hanno potuto seguire tutta la drammatica scena. L'impatto con queste due auto rallenta la corsa del pullman il quale alla fine si ferma a pochi metri da un chiosco di giornali.

Lo spettacolo che si presenta ai posteriori del pullman è agghiacciante. Sotto le ruote del pesante automezzo sono imprigionate due donne. Sono due turiste straniere di cui ancora non si conosce il nome. Una è rimasta a contrasto tra il muro e le ruote dell'automezzo. L'altra invece è proprio sotto il pullman. Scatta immediatamente l'allarme. Il rumore lacerante delle sirene delle ambulanze riempie la strada. Alcune decine di persone, uscite dai negozi hanno sollevato l'autobus ed hanno estratto la donna rimasta sotto le ruote del pesante automezzo. La turista straniera che come l'amica ha circa 50 anni si lamenta. Ha una gamba maciullata. I sanitari decideranno poi di amputarla.

In via Panzani arrivano i vigili urbani e i carabinieri. La polizia della strada, i vigili del fuoco che con l'aiuto di un'autogrù riescono a liberare la sede stradale dalle quattro auto semidistrutte e dall'autobus, che nel suo cammino ha travolto anche una impalcatura collocata di fronte alla Società Internazionale Turismo.

Vicino alla porta d'ingresso un passante ha raccolto le scarpe da tennis ed un maglione dello studente morto. Il guidatore della «500» cerca di giustificarsi: Ero un po' avanzato rispetto al semaforo — dice Guido Bartolozzi — e non lo potevo vedere bene. Ho sentito suonare alle mie spalle ed ho creduto che fosse arrivato il verde. Pertanto sono partito. Il racconto del guidatore della «500» viene confermato da un'automobilista che si trovava dietro al Bartolozzi. Via Panzani è completamente bloccata. Decine di persone uscite dai negozi, dai bar degli uffici hanno invaso la strada. I vigili urbani hanno difficoltà a salire il pullman sul marciapiede. Una giovane commessa di un negozio di maglie, Anna Meucci, è visibilmente scossa. «Ho visto un'automobile che si è schiantata sul marciapiede. Una scena indescrivibile».

Nella foto in alto una veduta dall'alto del luogo dove è accaduto l'incidente; in quella in basso la macchina travolta dal pullman; nel riquadro la foto della vittima.

Riunite le Segreterie regionali sindacali

Impegni di lotta per i lavoratori della scuola

Sarà organizzata una conferenza di dibattito con le forze politiche democratiche sul rapporto tra controllo e riforma - Convegno regionale sul distretto scolastico

Si sono riunite le segreterie regionali dei sindacati scuola CGIL-CISL-UIL per esaminare la situazione della scuola alla ripresa dell'anno scolastico...

tenza ricorrendo anche allo scorporo nazionale della scuola e nell'Università. Questo dovrebbe essere preparato attraverso una serie di iniziative...

Impegno unitario di PCI, PSI e DC

Un costruttivo confronto in Valdelsa sul tema della cooperazione agricola

Prospettive per la gestione delle forze associative - Coinvolgimento della base contadina per la programmazione degli interventi - L'esempio dell'oleificio sociale valdesano - Scadenze per la ripresa e lo sviluppo economico

CASTELFIORENTINO, 12. Incontro interessante e significativo quello svoltosi a Castel Fiorentino nei giorni scorsi tra i rappresentanti del Partito comunista del Partito socialista e della Democrazia Cristiana della Valdelsa...

Quattro sono le carriere sociali a Castelro, Montespertoli, Poggibonsi, e S. Giovanni tra gli oleifici sociali. Benedetto S. Scudone, ed a S. Gimignano una cooperativa di coltivatori diretti è stata realizzata a Castelro...



Un aspetto tipico delle campagne della Valdelsa fiorentina

L'Amministrazione provinciale di Siena

Un ente locale che ristruttura con i lavoratori

Sarà avviata una consultazione che coinvolgerà le organizzazioni sindacali, le forze politiche, il Consiglio provinciale - L'inizio di un programma organico

L'Amministrazione provinciale di Siena si è strutturata. Durante un incontro di consultazione a cui hanno partecipato le Segreterie provinciali dei sindacati e gli Enti locali...

Questo dovrebbe quindi essere non il punto di arrivo ma l'inizio di un programma organico che si allargherà sempre più, secondo una linea di tendenza del tutto nuova...

E' successo anche l'altra notte

QUANDO PIOVE FORTE PISA VA SOTT'ACQUA

Di nuovo allagati molti quartieri della città - «Non si tratta solo dell'eccezionalità delle precipitazioni» afferma l'assessore ai Lavori pubblici - Un conflitto di competenze con l'ufficio «fiumi e fossi»

PISA, 12. Due volte sotto l'acqua in poco meno di un mese: ancora una volta è bastato un violento acquazzone per rendere inaccessibile una parte della città...

600 lavoratori a due seminari interprovinciali

I sindacati discutono la riforma sanitaria

Nel giorni scorsi si è conclusa una larga iniziativa di approfondimento delle strutture unitarie CGIL-CISL-UIL toscane sui temi della riforma sanitaria e del rilancio dell'iniziativa sindacale...

Inaugurata a Cecina la 17ª edizione

PRODOTTI ARTIGIANI IN MOSTRA

Manifestazione di solidarietà a Livorno con il popolo palestinese

In occasione della partenza dal porto di Livorno dei grandi mercantili che recano i prodotti artigianali, sono ben 5.566 le imprese artigiane della provincia di Livorno...

CECINA, 12. E' stata inaugurata a Cecina la Mostra dell'Artigianato, arrivata alla sua 17ª edizione, che si protrarrà fino al 19 Ottobre. La manifestazione è organizzata dalla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura di Livorno...

Il luogo nel quale la Mostra si tiene. La riviera etrusca si popola enormemente durante il periodo estivo e questo è un fatto che potrebbe concorre ad una sua ulteriore conoscenza...

Significative intese fra le forze politiche democratiche

Varato a Grosseto il primo consorzio socio-sanitario

Comprende sette comuni della costa e delle campagne maremmane - Il valore degli accordi e del documento sottoscritto - Necessario il superamento di formule e di schieramenti - Verso più larghe convergenze programmatiche

GROSSETO, 12. Si è insediato questa mattina nella sala del consiglio comunale di Grosseto il primo consorzio socio-sanitario numero 69 comprendente i comuni di Grosseto, Castiglion della Pescaia, Campagnatico, Civitella Paganico, Scanzano, Roccastrada e Vigiliano...

Anche l'elezione del compagno Amaruigi e la nomina del Comitato direttivo del consorzio, si muove in una visione di accordi e intese unitarie raggiunte da tutte le forze politiche grossetane...

esigenza di sottolineare l'efficienza e l'economicità di tutti gli enti che attraverso l'unificazione del personale che - per esperienze vissute negli Enti locali e enti pubblici ormai in fase di superamento...

Grosseto

Riunione per le roulettes

GROSSETO, 12. Sulla sponda quest'ora, concernente la «requisizione» di roulette Caravan da inviare nel Friuli colpito dal terremoto...

Il traffico non ha risentito della crisi

Per l'aeroporto di Pisa possibilità di sviluppo

Notevole incremento del movimento di passeggeri e delle merci - Necessità di un serio impegno del governo

Attivo per la chiusura della miniera

Campiglia

Per mercoledì alle ore 15, presso il circolo delle accademie, il Consiglio di zona ha promosso un attivo generale di tutte le strutture sindacali per respingere l'atteggiamento irresponsabile della direzione della miniera di Campiglia...

Attivo per la chiusura della miniera

Campiglia

La situazione della miniera è infatti drammatica: i 60 lavoratori addetti all'estrazione del minerale sono stati licenziati; proprio nel momento in cui da parte delle organizzazioni sindacali e dalle forze politiche veniva sviluppato il massimo sforzo alla ricerca di una possibile soluzione...

zionalmente lo Stato stanziò per l'aeroporto fiorentino di San Giorgio a Canonica. Non si può non rilevare però - è stato detto al convegno - che il Ministro dei trasporti non solo ha trascurato l'aeroporto di Pisa in passato, ma non intende neppure prendere impegni precisi per il futuro...

Giovanni Mannini

C. V.

In tutta la regione per il piano di preavviamento

Iniziativa dei comunisti per il lavoro ai giovani

Ampla consultazione in tutti i principali centri della Campania — Obiettivi di sviluppo e qualificazione professionale — Sciopero all'AVIS di Castellammare — Documento della FLM di Salerno — Domenica Natta ad Avellino

Da sabato 16 a domenica 24 ottobre in tutti i principali centri della Campania si terranno pubbliche assemblee e dibattiti aperti ai giovani...

Nuova legge di tutela sollecitata per Paestum

L'appello del sindaco di Capaccio che chiedeva aiuto ad intervento al governo e all'opinione pubblica...

Interrogazione comunista per l'albergo a Fuenti

Il compagno Perrotta, vice capogruppo di Consiglio regionale per il nostro partito, ha interrogato il presidente della giunta...

Sperequazioni e degradazione profonda delle strutture

Dietro il malessere degli ospedalieri

Non si possono lasciar marcire i problemi - Per molti una assurda situazione di precarietà

Dopo il voto del Consiglio Regionale sul contratto lo sciopero dei lavoratori degli Ospedali Riuniti di Napoli è stato sospeso...

Assemblea e sciopero a Palma Campania

L'INPS vuole «cancellare» 400 braccianti agricoli

La protesta dei lavoratori cui vengono negati da due anni indennità ed assegni

Il direttore dell'INPS di Napoli ha richiesto di cancellare dagli elenchi anagrafici oltre quattrocento braccianti agricoli di Palma di Campania...

Adibito a scuola un palazzo abusivo

Era stato sequestrato dal pretore Amodio che poi, su richiesta del sindaco, ha concesso l'autorizzazione ad usarne due piani

A Nocera Superiore

Interessante novità a Nocera Superiore in materia di abusivismo edilizio

Nel luglio scorso il giudice inferiore, il dottor Massimo Modio, sequestrò nella vicina cittadina di Nocera Superiore il palazzo dell'industriale Morone...

IL PARTITO

ASSEMBLEE

A Stella «Mazzella» alle 19 assemblee sulla situazione politica e sulla riconversione industriale con Guarino...

FEDERAZIONE

Alle riunioni della commissione giustizia con Vitullo; alle 20 assemblee del centro operativo in preparazione del piano annuale di lavoro con Cosu.

A Nocera Superiore

Adibito a scuola un palazzo abusivo

Era stato sequestrato dal pretore Amodio che poi, su richiesta del sindaco, ha concesso l'autorizzazione ad usarne due piani

Interessante novità a Nocera Superiore in materia di abusivismo edilizio

Nel luglio scorso il giudice inferiore, il dottor Massimo Modio, sequestrò nella vicina cittadina di Nocera Superiore il palazzo dell'industriale Morone...

IL PARTITO

ASSEMBLEE

A Stella «Mazzella» alle 19 assemblee sulla situazione politica e sulla riconversione industriale con Guarino...

FEDERAZIONE

Alle riunioni della commissione giustizia con Vitullo; alle 20 assemblee del centro operativo in preparazione del piano annuale di lavoro con Cosu.

A Nocera Superiore

Adibito a scuola un palazzo abusivo

Era stato sequestrato dal pretore Amodio che poi, su richiesta del sindaco, ha concesso l'autorizzazione ad usarne due piani

Interessante novità a Nocera Superiore in materia di abusivismo edilizio

Nel luglio scorso il giudice inferiore, il dottor Massimo Modio, sequestrò nella vicina cittadina di Nocera Superiore il palazzo dell'industriale Morone...

Dichiarazione di D'Ambrosio

La DC non può paralizzarci

In merito a tutta la vicenda della crisi, il compagno Michele D'Ambrosio, segretario della federazione comunista...

A causa del voto scadente

Ancora proteste al 2° policlinico

Ancora una volta i degeniti del 2° policlinico si sono lamentati per il voto scadente...

Il consiglio di quartiere sui problemi scolastici

I problemi scolastici della zona di Piscinola sono stati dibattuti in una seduta del consiglio di quartiere...

BENEVENTO - Con le dimissioni di due assessori

Aperta la crisi alla Provincia

I due dimissionari chiedono una revisione del quadro politico - La soluzione deve essere positiva - Un primo banco di prova per la DC è il consiglio comunale di domani

L'assessore provinciale Iscaro e il vicepresidente dell'amministrazione Facchiano si sono dimessi lunedì sera...

Assolti gli imputati dei disordini a Torre del Greco

La prima sezione penale del tribunale ha assolto Eugenio Torres, Antonio Torio e Antonio Ferrasi...

SCHERMI E RIBALTE

- TEATRI: SAN CARLUCCIO (Via San Pasquale), SAN FERDINANDO E.T.I., MARCELLA (Galleria Umberto I), POLITEAMA, SAN FERDINANDO E.T.I., SAN CARLUCCIO, SAN FERDINANDO E.T.I., MARCELLA, POLITEAMA, SAN FERDINANDO E.T.I., SAN CARLUCCIO, SAN FERDINANDO E.T.I., MARCELLA, POLITEAMA...

Comunicato del PCI del comprensorio di Perugia sulle prossime elezioni

I Consigli di circoscrizione una nuova tappa del processo di decentramento

Una presa di posizione dopo l'approvazione del regolamento da parte del Consiglio comunale - Non è solo un fatto amministrativo - Gli obiettivi proposti dai comunisti

Documento del Comune di Terni sugli organismi di base

TERNI, 12. L'assessore al decentramento Roberto Rischia ha elaborato un documento per lo studio del dibattito e del confronto sui problemi della politica del decentramento e della partecipazione e per indicare alcune soluzioni circa gli strumenti e i metodi necessari ad un ulteriore sviluppo della democrazia di base. Attualmente il territorio comunale è diviso in 22 quartieri i cui consigli che ne sono espressione (18 eletti a suffragio diretto e restanti 4, corrispondenti ai quartieri del centro cittadino, composti da comitati provvisori nominati durante il blocco costituzionale con rappresentanze di associazioni democratiche) sono formati da un massimo di 12 mila abitanti a un minimo di circa 600.

Le attribuzioni dei Consigli di quartiere sono soprattutto, con il regolamento in vigore, collegati a funzioni consultive e propositive nei confronti degli organi comunali sui temi di carattere generale e sulle specifiche questioni attinenti al quartiere: è riconosciuto il potere di intervenire nei confronti del Consiglio comunale e quello di rivolgere propri ordini del giorno, la possibilità di promuovere autonomamente la formazione delle organizzazioni locali della comunità, la gestione, previo affidamento da parte del Consiglio comunale, di servizi aventi interesse pubblico (biblioteche, impianti sportivi, zone verdi, attività scolastiche e parascolastiche).

E' chiaro che vanno superati i corretti cefali limiti nell'impostazione oggi in vigore, e che si debba cercare di esprimere compiutamente un disegno di democrazia partecipativa. L'adduzione da parte del Parlamento della legge n. 278 sul decentramento e sulla partecipazione consentita la definizione di una normativa che assenti le esperienze sin qui acquisite, esaltando le originali che esse hanno permesso e permettendo l'adozione di strumenti capaci di incidere profondamente nel modo di essere della politica di decentramento e di affidare ad essa nuove possibilità di sviluppo.

Da qui l'ipotesi avanzata dall'assessore Rischia, che impone il nuovo regolamento, che dovrà essere oggetto di discussione in primo luogo di discussione in sede di studio della legge, sulla duplice esigenza di realizzare idonee strutture di decentramento, aventi peraltro forti caratteri partecipativi di base. La proposta che viene costruita si fonda quindi su due istituti fondamentali: la circoscrizione come ambito territoriale comprendente più quartieri, dotata di strutture organizzative e tecniche idonee all'assetto di funzioni di gestione amministrativa, e il quartiere, come base partecipativa organizzata in funzione dello svolgimento delle attribuzioni circoscrizionali.

Convegno mostra sull'agricoltura

PERUGIA, 12. E' stato insediato presso il palazzo Rischia, la sede della Regione Umbra, il primo gruppo di studio per la preparazione di un Convegno mostra sull'agricoltura e l'irrigazione in Umbria con Todì nel maggio del 1977.

Do po le dimissioni della Giunta comunale

PERUGIA, 12. Si apre a Foligno una fase di riflessione. Al termine della seduta di ieri del Consiglio comunale di Foligno il PCI si è dimesso dalla Giunta. La decisione è il frutto di un ampio dibattito all'interno del gruppo consiliare, del partito nella sede comunale e sulla strada della definizione di più larghe intese tra le forze politiche democratiche, che precludono ad una fase nuova di

PERUGIA, 12. Dopo l'approvazione del regolamento del Consiglio di circoscrizione da parte dell'amministrazione comunale di Perugia, si avvicina l'elezione diretta dei Consigli di quartiere per i primi di novembre. Sulle prospettive ed i temi che andranno affrontati nel corso di questa elezione il Comprensorio di Perugia del nostro partito ha stilato un documento che riassume i punti di seguito.

L'istituzione, con legge parlamentare, del Consiglio di circoscrizione introduce un nuovo modo significativo nell'ordinamento delle autonomie locali e va considerata come frutto delle lotte condotte, in questi ultimi anni, da parte di un ampio schieramento di forze sociali, politiche ed istituzionali, che già in precedenza avevano avviato esperienze volte a promuovere il decentramento amministrativo e la partecipazione popolare. Noi comunisti, che di tale schieramento siamo stati parte importante, riteniamo di dover esprimere oggi, alla vigilia delle elezioni dei consigli di circoscrizione, la nostra posizione rispetto al significato di tali organismi ed alla qualità dell'impegno che intendiamo portare all'interno di questi.

Il Comune con l'istituzione delle circoscrizioni andrà ad un decentramento delle proprie funzioni e dei propri apparati, che non può essere considerato come un fatto puramente amministrativo, ma che deve assumere un valore politico di tutto rilievo, se si considera che ciò tenderà ad avvicinare la macchina comunale ai cittadini, favorendo una trasparenza e la funzionalità. I consigli di circoscrizione possono perciò diventare uno strumento di partecipazione popolare, di ristrutturazione della macchina pubblica in cui il processo di accrescimento dell'efficienza sia accompagnato e veicolato dall'accrescimento della democrazia.

Non è solo però il decentramento degli apparati, la cui attuazione è un compito primario del Consiglio di quartiere, che stimola e promuove la partecipazione popolare, capace di far intervenire la grande massa dei cittadini nella formazione delle volontà politiche ed amministrative, attraverso l'informazione ed il dibattito sui problemi della comunità, che è il vero motore di una democrazia partecipativa.

Il regolamento approvato dal Consiglio comunale di Perugia attribuisce numerosi poteri ai quartieri che vanno dalle deleghe su alcuni argomenti precisi, fino al potere di iniziativa e di proposta su quasi tutti i temi delle competenze comunali. Noi riteniamo che tutti questi poteri debbano essere esercitati in modo efficace, infatti convinti che l'attività dei consigli di quartiere non debba esaurirsi nell'esercizio di funzioni di delega, ma debba essere utilizzata pienamente il potere di proposta e di iniziativa popolare, che con-

terno al cittadino di incidere sulla soluzione del problema globale della vertenza «Termini», la cui soluzione passa per scelte di ordine nazionale, sulla riconversione del suo energetico ed elettrotecnico, sul riassetto delle Partecipazioni Statali. In discussione, si è detto al Consiglio di fabbrica, è complessivamente, il futuro della maggiore industria umbra, ed è di questo problema sul ruolo che la «Termini» avrà nel piano di programmazione dello sviluppo produttivo, che si deve incentrare la lotta dei lavoratori. Il Consiglio di fabbrica ha anche annunciato la presentazione di un documento sulla soluzione del problema della «Termini». L'incontro con la

urbani, per i beni culturali e socio sanitari. Giovedì prossimo, presso il Comitato regionale, si svolgerà una riunione dell'attivo della Commissione provinciale di partecipazione della compagnia Lia Perelli della sezione femminile della «Termini» che ha riunito tutte le compagne responsabili territoriali di base, amministrativi e le compagne impegnate negli organismi di base.

mente ai cittadini di incidere sulla soluzione del problema globale della vertenza «Termini», la cui soluzione passa per scelte di ordine nazionale, sulla riconversione del suo energetico ed elettrotecnico, sul riassetto delle Partecipazioni Statali. In discussione, si è detto al Consiglio di fabbrica, è complessivamente, il futuro della maggiore industria umbra, ed è di questo problema sul ruolo che la «Termini» avrà nel piano di programmazione dello sviluppo produttivo, che si deve incentrare la lotta dei lavoratori. Il Consiglio di fabbrica ha anche annunciato la presentazione di un documento sulla soluzione del problema della «Termini». L'incontro con la

In assenza di questi mutamenti molte delle possibilità di operare dei Comuni e quindi dei consigli di quartiere verrebbero vanificate. Noi comunisti riteniamo perciò indispensabile un impegno di lotta su questi obiettivi. Data la situazione di difficoltà economica in cui versano i Comuni, ci sembra infine indispensabile fare appello alla capacità creativa, all'impegno diretto ed al lavoro collettivo dei cittadini per arrivare alla realizzazione di alcune strutture che diversamente non potrebbero essere realizzate nel breve periodo. Nell'attuale stato di segregazione sociale e culturale i consigli di quartiere possono costituire centri di aggregazione, in cui si realizza informazione e dibattito, in cui i cittadini si riuniscono e si organizzano per risolvere problemi comuni.

Sulla base di questa concezione dei Consigli di circoscrizione, noi riteniamo che sarebbe errato seguire una logica di partito; i comunisti si propongono perciò di arrivare, dove sia possibile, a convergere con forze e persone di chiaro orientamento democratico ed antifascista. E' necessario che le Sezioni prendano rapidamente contatto, a livello di quartiere, con le forze politiche democratiche, con gruppi ed organizzazioni (associazioni culturali, ricreative, sportive, ecc.) per verificare, sulla base di una comune adesione a programmi e metodi di lavoro, la possibilità di formare liste unitarie.

Durante il confronto per le elezioni dei consigli di circoscrizione i comunisti perciò non si propongono di fare promesse di facili realizzazioni, ma di individuare le problematiche più urgenti dei singoli quartieri, sulle quali promuovere il dibattito dei cittadini allo scopo di individuare priorità e scelte precise che dovranno costituire la base dell'impegno politico di tutte le forze politiche democratiche e della cittadinanza.

TERNI, 12. Il consiglio di fabbrica della Acciaierie ha deciso di partecipare alla conferenza di produzione della «Termini».

La decisione è stata presa ieri, nel corso della conferenza di produzione della «Termini», che da sempre ha convocato i delegati di reparto, convocata per discutere sulla situazione complessiva della fabbrica e della azienda, ma che debba mettere a punto per la ripresa della lotta.

La procedura attraverso la quale si giungerà alla conferenza di produzione, nelle intenzioni del Consiglio di fabbrica sarà un incontro preliminare con la direzione aziendale, per conoscere più precisamente qual è la situazione produttiva della fabbrica nei suoi settori portanti e per venire a conoscenza dei programmi della direzione aziendale; quindi la convocazione di assemblee di area in tutta la fabbrica, alle quali dovranno partecipare i lavoratori per avere un quadro di tutti i problemi anche di organizzazione interna che consenta di andare in maniera documentata alla conferenza di produzione e alla definizione di proposte e di modificazioni interne volte al recupero pieno della capacità produttiva della fabbrica.

Il consiglio di fabbrica ha comunque ribadito il carattere globale della vertenza «Termini», la cui soluzione passa per scelte di ordine nazionale, sulla riconversione del suo energetico ed elettrotecnico, sul riassetto delle Partecipazioni Statali. In discussione, si è detto al Consiglio di fabbrica, è complessivamente, il futuro della maggiore industria umbra, ed è di questo problema sul ruolo che la «Termini» avrà nel piano di programmazione dello sviluppo produttivo, che si deve incentrare la lotta dei lavoratori. Il Consiglio di fabbrica ha anche annunciato la presentazione di un documento sulla soluzione del problema della «Termini». L'incontro con la

La conferenza di produzione della «Termini», che da sempre ha convocato i delegati di reparto, convocata per discutere sulla situazione complessiva della fabbrica e della azienda, ma che debba mettere a punto per la ripresa della lotta. La procedura attraverso la quale si giungerà alla conferenza di produzione, nelle intenzioni del Consiglio di fabbrica sarà un incontro preliminare con la direzione aziendale, per conoscere più precisamente qual è la situazione produttiva della fabbrica nei suoi settori portanti e per venire a conoscenza dei programmi della direzione aziendale; quindi la convocazione di assemblee di area in tutta la fabbrica, alle quali dovranno partecipare i lavoratori per avere un quadro di tutti i problemi anche di organizzazione interna che consenta di andare in maniera documentata alla conferenza di produzione e alla definizione di proposte e di modificazioni interne volte al recupero pieno della capacità produttiva della fabbrica.



Sono sempre più urgenti iniziative per una adeguata soluzione al problema dei trasporti

PERUGIA - Dopo la pretestuosa «uscita» in Consiglio comunale

Il gruppo comunista risponde alla DC sul problema dei buxi

Giudicata «pretestuosa e politicamente immotivata» la decisione dello scudocrociato Riconvocata per oggi l'assise consiliare - Impedita la costituzione di una cooperativa

PERUGIA, 12. L'uscita pretestuosa e politicamente immotivata del gruppo consiliare della DC al Comune di Perugia ha impedito, con le organizzazioni sindacali dei lavoratori e di categoria e con la commissione di studio dell'ATAM, «l'attuazione del disegno delle forze che prevalgono nel gruppo che punta essenzialmente alla divisione e allo scontro, anche su iniziative che per la loro relativa economicità tendono a creare lavoro, a sostenere gli artigiani e ad offrire un servizio diffuso, soprattutto per le zone non servite dai mezzi pubblici, e alla riduzione delle frazioni, anche per attenuare quelle gravi decisioni del governo democristiano che hanno portato all'attuale stato di crisi, senza le opportune distinzioni, del prezzo della benzina».

La nota conclude denunciando all'opinione pubblica l'irresponsabilità del gesto democristiano che non tiene conto della grave situazione economica imponendo a tutti i gruppi politici democratici, di garantire al massimo il funzionamento di quindi i lavori delle istituzioni.

«Il documento continua sottolineando che non vi sono state forzature di nessun genere da parte della maggioranza, smascherando il disegno delle forze che prevalgono nel gruppo che punta essenzialmente alla divisione e allo scontro, anche su iniziative che per la loro relativa economicità tendono a creare lavoro, a sostenere gli artigiani e ad offrire un servizio diffuso, soprattutto per le zone non servite dai mezzi pubblici, e alla riduzione delle frazioni, anche per attenuare quelle gravi decisioni del governo democristiano che hanno portato all'attuale stato di crisi, senza le opportune distinzioni, del prezzo della benzina».

TERNI, 12. Riunita l'assemblea dei delegati di reparto

A novembre la II Conferenza di produzione della «Termini»

Incontro preliminare del Consiglio di fabbrica con la direzione - Assemblee in tutti i reparti - Dibattito sui problemi delle Acciaierie anche in Consiglio provinciale

TERNI, 12. Il consiglio di fabbrica della Acciaierie ha deciso di partecipare alla conferenza di produzione della «Termini», che da sempre ha convocato i delegati di reparto, convocata per discutere sulla situazione complessiva della fabbrica e della azienda, ma che debba mettere a punto per la ripresa della lotta.

La procedura attraverso la quale si giungerà alla conferenza di produzione, nelle intenzioni del Consiglio di fabbrica sarà un incontro preliminare con la direzione aziendale, per conoscere più precisamente qual è la situazione produttiva della fabbrica nei suoi settori portanti e per venire a conoscenza dei programmi della direzione aziendale; quindi la convocazione di assemblee di area in tutta la fabbrica, alle quali dovranno partecipare i lavoratori per avere un quadro di tutti i problemi anche di organizzazione interna che consenta di andare in maniera documentata alla conferenza di produzione e alla definizione di proposte e di modificazioni interne volte al recupero pieno della capacità produttiva della fabbrica.

Il consiglio di fabbrica ha comunque ribadito il carattere globale della vertenza «Termini», la cui soluzione passa per scelte di ordine nazionale, sulla riconversione del suo energetico ed elettrotecnico, sul riassetto delle Partecipazioni Statali. In discussione, si è detto al Consiglio di fabbrica, è complessivamente, il futuro della maggiore industria umbra, ed è di questo problema sul ruolo che la «Termini» avrà nel piano di programmazione dello sviluppo produttivo, che si deve incentrare la lotta dei lavoratori. Il Consiglio di fabbrica ha anche annunciato la presentazione di un documento sulla soluzione del problema della «Termini». L'incontro con la

TERNI

Interrogazione del PCI sull'area dell'ex SPEA

TERNI, 12. Una interrogazione parlamentare è stata presentata dal compagno Mario Bartolini sul problema della utilizzazione dell'ex SPEA, una area soggetta a vincolo militare si trova in una posizione strategica; a ridosso delle due industrie chimiche di Terni, la quale, se non viene fatta, fra la ferrovia e il fiume, impedisce attualmente l'espansione impiantistica e il collegamento viario delle due fabbriche. Nel maggio dello scorso anno il Comune di Terni aveva avanzato una precisa richiesta per la demanializzazione, a cui il ministero ha risposto negativamente.

Di qui l'interrogazione di Bartolini e la richiesta, da parte del Comune, di un incontro con il ministro della Marina per discutere il problema. In effetti l'area è completamente inutilizzata (durante la guerra vi era installata una polveriera ora abbandonata) mentre, se fosse disponibile, potrebbe consentire l'attuazione di una serie di opere di riqualificazione e di sviluppo economico e sociale.

TERNI

Nozze d'oro

Il compagno Alessandro Barberini ha celebrato in questi giorni le nozze d'oro con Mecelli Teresa. Il compagno Barberini è iscritto al nostro partito dal 1921, a titolo di vittima della violenza fascista ed è stato un assiduo diffusore del nostro giornale. Al compagno Barberini è a sua moglie i fratelli aguzzi de l'Unità e del partito.

Il compagno Alessandro Barberini ha celebrato in questi giorni le nozze d'oro con Mecelli Teresa. Il compagno Barberini è iscritto al nostro partito dal 1921, a titolo di vittima della violenza fascista ed è stato un assiduo diffusore del nostro giornale. Al compagno Barberini è a sua moglie i fratelli aguzzi de l'Unità e del partito.

Ampio dibattito sulla legge regionale

Droga: analisi di un male sociale

Apprezzamento unanime per l'impegno della Regione - Riferimenti al carattere «punitivo» della legge nazionale in materia

PERUGIA, 12. Come la proposta di legge regionale sulla tossicodipendenza «parla di radici sociali e aspetti diversificati del fenomeno, così il dibattito di ieri alla sala partecipazione del Consiglio regionale ha superato lo stretto esame del proposito di legge. Numerosi, spesso appassionati, gli interventi che si sono alternati nelle tre ore di dibattito, durante il quale il dr. Modolo, uomo di psicotaromi, sono stati ricondotti al comune denominatore, alla loro essenza: «mal sociale».

Pressoché unanime l'apprezzamento per la legge regionale che non mantiene quel carattere «punitivo» presente in molti aspetti della legislazione vigente. Una proposta di legge - ha rilevato la dottoressa Modolo dell'Istituto di igiene dell'Università di Perugia - che si appoggia a strutture già esistenti (anche se non tutte funzionanti) senza creare che un deficit di spesa dove emarginare ancora di più il tossicodipendente.

Necessità quindi di riorganizzare quelle strutture, quali ad esempio il Consorzio tra comuni, alle quali la legge si appoggia. Significativi in questo ambito sono i problemi del Centro igiene menzionati dal dr. Modolo - ha affermato il dr. Manuelli - indirizzano verso il CIM bisogni che non possono dare risposta». Di qui il problema del decentramento dei servizi socio-sanitari ristrutturando quelli che sono stati definiti «disersivi»; dall'assistenza agli anziani e rivendendo il ruolo dell'ECA.

Tornando al dibattito sulla legge, la validità della sua impostazione è stata messa in evidenza affrontando il problema dell'uso di psicofarmaci. «La legge in effetti non limita il problema della droga a quelle ritenute tali, ma considera anche l'alcolismo e l'uso indiscriminato di droghe e di stupefacenti. «Esistono rapporti - ha affermato il dr. Manuelli - che spingono ad uno specifico intervento - tra droga e uso di psicofarmaci». Il tranquillante trova infatti spazio tra la gente grazie alla tendenza all'uso di psicofarmaci, come ha ricordato il presidente del Consiglio regionale Fiorelli ad un primo ed importante confronto su uno dei temi che più hanno caratterizzato



La legge regionale sulla tossicodipendenza vuole evitare la creazione di «ghetti antidroga» dannosi per l'individuo e la collettività

Incontro sindacati-Regione

Prosegue la discussione sull'ordinamento regionale

PERUGIA, 12. Si è svolta stamattina alla sala partecipazione del Consiglio regionale uno dei tre incontri consultivi promossi dall'Ufficio di presidenza, allargato ai presidenti delle commissioni consiliari, sui problemi dell'ordinamento dell'apparato pubblico regionale. Dopo quello con i comuni, le provincie e quelle con le associazioni del tempo libero della cultura è stata oggi la volta delle organizzazioni sindacali. «Esistono rapporti - ha affermato il dr. Manuelli - che spingono ad uno specifico intervento - tra droga e uso di psicofarmaci».

Il confronto politico in questi ultimi tempi e cioè quello della macchina pubblica. Gli interventi del dibattito hanno soprattutto posto l'accento sulle questioni metodologiche e di carattere generale. Tutti hanno convenuto sulla necessità di una attenta verifica che superi la fase delle polemiche per avviare una fase più costruttiva necessaria ed indispensabile per affrontare un problema così delicato e difficile quale è quello dell'ordinamento della macchina pubblica regionale. Proprio a questo scopo è stato deciso di proseguire a breve scadenza il confronto tra tutte le parti interessate.

TERNI - Ampia mobilitazione del Partito

Domenica la diffusione straordinaria de l'Unità

TERNI, 12. In concomitanza con la prima diffusione straordinaria della rete diffusoriale e al lavoro del nostro giornale, la raccolta dei nuovi abbonamenti a l'Unità, Rinascente, alle riviste specializzate e al settimanale della sinistra italiana, Giovedì-Venerdì, sarà un punto fermo anche in questa attività saranno impegnate in misura maggiore, saranno il Partito comunista, gli Enti locali, quella delle Acciaierie di Terni. In un colloquio avuto in questi giorni con il segretario della sezione E.R.L.L. Salvatore Rapsarda, abbiamo potuto cogliere la conferma a quanto abbiamo affermato. Certamente - ci ha detto Rapsarda - raccogliere abbonamenti per una somma complessiva di oltre cinque milioni di lire, in una situazione economica come l'attuale, non sarà un fatto di normale amministrazione. Di lavoro ne occorrerà parecchio. Però, se consideriamo con la dovuta attenzione l'evolversi della situazione politica italiana, la quale richiede il nostro impegno, e l'attuale, non sarà un fatto di normale amministrazione.

Di lavoro ne occorrerà parecchio. Però, se consideriamo con la dovuta attenzione l'evolversi della situazione politica italiana, la quale richiede il nostro impegno, e l'attuale, non sarà un fatto di normale amministrazione. Di lavoro ne occorrerà parecchio. Però, se consideriamo con la dovuta attenzione l'evolversi della situazione politica italiana, la quale richiede il nostro impegno, e l'attuale, non sarà un fatto di normale amministrazione.

Incontro dell'ANIC con i CdF del polo chimico narnese

TERNI, 12. Venerdì si intrinse con il nuovo consiglio di fabbrica del polo chimico narnese (ITRES, IGANTO, Terni chimica, Prodec) con l'ANIC e le direzioni aziendali, per prendere le trattative sul problema dell'ambiente e della gestione della salute in fabbrica.

Il rappresentante sindacale riproporranno all'ANIC che spetti al MESOP (il servizio di medicina preventiva della provincia di Terni) a svolgere le indagini e gli accertamenti sullo stato ambientale delle quattro fabbriche. Questa posizione è uscita confermata anche dalla riunione dei quattro Consigli di fabbrica che si tenne nella sede della UIL provinciale.

Cinema

PERUGIA. Il giorno della civetta TURRINO: L'eredità Ferramonti (V.M. 14). L'ILU: Innocenti (V.M. 14). MODERNISSIMO: Novocento parte seconda. NUCOVON: Novocento parte prima. LUX: (n.p.).

Radio Umbria

7.45: Giornale 1; 8.15: Rassegna stampa; 9: Miscelanea; 11: Folk vive; 12.45: Giornale 2; 13: Ora 13; 14: Scorpione; 15: Arcobaleno; 16: Parlami con; 17.30: Radio Umbria Jazz; 18.45: Giornata nera; 19.30: Concerto della sera; 20.30: Radio pirata; 21.30: Mare e Pisci; 22: Discoteca; 22.45: Giornale 3; 23: Supersession.

Il partito

Venerdì 15 ottobre alle ore 15.30 nel salone Rinascente della federazione perugina del PCI avrà luogo un'assemblea regionale degli amministratori comunali e provinciali comunisti (sindaci, assessori, assessori al decentramento, assessori e consiglieri provinciali, consiglieri).

Il partito

Venerdì 15 ottobre alle ore 15.30 nel salone Rinascente della federazione perugina del PCI avrà luogo un'assemblea regionale degli amministratori comunali e provinciali comunisti (sindaci, assessori, assessori al decentramento, assessori e consiglieri provinciali, consiglieri).

Il partito

Venerdì 15 ottobre alle ore 15.30 nel salone Rinascente della federazione perugina del PCI avrà luogo un'assemblea regionale degli amministratori comunali e provinciali comunisti (sindaci, assessori, assessori al decentramento, assessori e consiglieri provinciali, consiglieri).

Il partito

Venerdì 15 ottobre alle ore 15.30 nel salone Rinascente della federazione perugina del PCI avrà luogo un'assemblea regionale degli amministratori comunali e provinciali comunisti (sindaci, assessori, assessori al decentramento, assessori e consiglieri provinciali, consiglieri).

Il partito

Venerdì 15 ottobre alle ore 15.30 nel salone Rinascente della federazione perugina del PCI avrà luogo un'assemblea regionale degli amministratori comunali e provinciali comunisti (sindaci, assessori, assessori al decentramento, assessori e consiglieri provinciali, consiglieri).

Il partito

Venerdì 15 ottobre alle ore 15.30 nel salone Rinascente della federazione perugina del PCI avrà luogo un'assemblea regionale degli amministratori comunali e provinciali comunisti (sindaci, assessori, assessori al decentramento, assessori e consiglieri provinciali, consiglieri).

Il partito

Venerdì 15 ottobre alle ore 15.30 nel salone Rinascente della federazione perugina del PCI avrà luogo un'assemblea regionale degli amministratori comunali e provinciali comunisti (sindaci, assessori, assessori al decentramento, assessori e consiglieri provinciali, consiglieri).

Il partito

Venerdì 15 ottobre alle ore 15.30 nel salone Rinascente della federazione perugina del PCI avrà luogo un'assemblea regionale degli amministratori comunali e provinciali comunisti (sindaci, assessori, assessori al decentramento, assessori e consiglieri provinciali, consiglieri).

Il partito

Venerdì 15 ottobre alle ore 15.30 nel salone Rinascente della federazione perugina del PCI avrà luogo un'assemblea regionale degli amministratori comunali e provinciali comunisti (sindaci, assessori, assessori al decentramento, assessori e consiglieri provinciali, consiglieri).

